



**OSSERVATORIO  
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO  
IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

Numero 10  
Giugno 2019  
a cura di Marco Sassatelli  
IRES Emilia-Romagna



**IRES Emilia-Romagna**

**Presidente:** Giuliano Guietti.

**Autore:** questo rapporto è stato realizzato da IRES Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Reggio Emilia e, in particolare, curato da Marco Sassatelli.

**Responsabile Appendice statistica:** Federica Benni.

# INDICE

<b>CAPITOLO 1 - POPOLAZIONE E TENDENZE DEMOGRAFICHE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b> .....	<b>5</b>
<b>CAPITOLO 2 - PRINCIPALI DINAMICHE ECONOMICHE</b> .....	<b>13</b>
<b>2.1 - La situazione economica nella provincia di Reggio Emilia</b> .....	<b>13</b>
2.1.1 - <i>Produttività, investimenti e demografia d'impresa</i> .....	<b>15</b>
2.1.2 - <i>Esportazioni</i> .....	<b>19</b>
<b>CAPITOLO 3 - MERCATO DEL LAVORO</b> .....	<b>22</b>
<b>3.1 - La domanda di lavoro: posti di lavoro e congiuntura occupazionale</b> .....	<b>22</b>
3.1.1 - <i>Andamento dell'occupazione</i> .....	<b>24</b>
3.1.2 - <i>Tassi di attività, occupazione, disoccupazione e mancata partecipazione</i> .....	<b>26</b>
3.1.3 - <i>Avviamenti e cessazioni, una lettura più qualitativa del mercato del lavoro</i> .....	<b>28</b>
3.1.4 - <i>Retribuzioni e disuguaglianze</i> .....	<b>30</b>
<b>CAPITOLO 4 - L'EVOLUZIONE DELLA CONDIZIONE GIOVANILE A REGGIO EMILIA</b> .....	<b>32</b>
<b>4.1 - Aspetti demografici</b> .....	<b>32</b>
<b>4.2 - Mercato del lavoro</b> .....	<b>36</b>
<b>APPENDICE STATISTICA</b> .....	<b>41</b>



## CAPITOLO 1 - POPOLAZIONE E TENDENZE DEMOGRAFICHE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

A inizio 2019 - ultimo aggiornamento di cui sono disponibili i dati - la provincia di Reggio Emilia poteva contare su 533.158 abitanti, l'11,9% del totale regionale.

La flessione del numero di residenti iniziata nel corso del 2013 si è quindi confermata negli anni successivi (con la parziale eccezione del 2017 quando si è registrato un lieve e temporaneo recupero di poco più di 250 residenti) fino a prendere una dimensione di carattere strutturale anche se nel complesso la popolazione residente è ancora del 4,5% superiore a quella del 2007. Il tasso di crescita medio annuo del decennio in corso è lievemente negativo (-0,02%), a fronte di un +1,44% del periodo 2001-2011 e di un +0,97% degli anni '90. A livello regionale si assiste, invece, a un andamento decisamente più in crescita e nell'ultimo anno ci si è avviati nuovamente su un trend di sviluppo demografico simile a quello degli anni '90: attualmente la popolazione è del +4,6% superiore a quella del 2007. Il tasso di crescita medio annuo del decennio in corso è positivo (+0,04%), anche se inferiore al +1% del periodo 2001-2011 e al +0,32% degli anni '90.

È evidente che il 2013 ha segnato una cesura nelle condizioni di attrazione demografica dell'intera regione e i trend di sviluppo della popolazione sono sostanzialmente differenti rispetto al passato e disomogenei sul territorio regionale. Tuttavia, mentre la popolazione residente su scala regionale ha superato il livello raggiunto nel 2012 (4.471.485 contro 4.471.104), nel caso della provincia di Reggio Emilia siamo sostanzialmente al di sotto con un livello di -2.711 residenti in meno rispetto al 2012. Siamo oltre la sostanziale stagnazione demografica evidenziata dai tassi di crescita medi annui.

Tab. 1 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine

DISTRETTO SOCIO SAN.	ANNO													
Valori assoluti	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Castelnuovo Ne' Monti	33.130	34.059	34.303	34.326	34.508	34.537	34.478	34.292	33.862	33.602	33.440	33.258	33.168	32.943
Correggio	42.901	46.757	52.813	54.230	55.235	55.888	56.214	56.829	56.679	56.906	56.693	56.313	56.271	56.166
Guastalla	61.838	65.593	70.360	71.447	71.999	72.500	72.713	72.896	72.233	72.115	72.242	71.895	71.690	71.473
Montecchio Emilia	49.880	53.952	59.364	60.619	61.423	62.031	62.733	62.636	62.747	62.895	62.958	63.038	63.101	63.143
Reggio Emilia	173.074	195.432	215.720	219.720	222.278	225.012	226.853	228.087	227.992	226.988	226.840	227.132	227.580	227.682
Scandiano	59.608	67.065	77.588	79.138	79.854	80.420	81.023	81.129	81.332	81.580	81.654	81.756	81.839	81.751
<b>Provincia</b>	<b>420.431</b>	<b>462.858</b>	<b>510.148</b>	<b>519.480</b>	<b>525.297</b>	<b>530.388</b>	<b>534.014</b>	<b>535.869</b>	<b>534.845</b>	<b>534.086</b>	<b>533.827</b>	<b>533.392</b>	<b>533.649</b>	<b>533.158</b>
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485
Percentuale di colonna	1991	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Castelnuovo Ne' Monti	7,88	7,36	6,72	6,61	6,57	6,51	6,46	6,40	6,33	6,29	6,26	6,24	6,22	6,18
Correggio	10,20	10,10	10,35	10,44	10,52	10,54	10,53	10,61	10,60	10,65	10,62	10,56	10,54	10,53
Guastalla	14,71	14,17	13,79	13,75	13,71	13,67	13,62	13,60	13,51	13,50	13,53	13,48	13,43	13,41
Montecchio Emilia	11,86	11,66	11,64	11,67	11,69	11,70	11,75	11,69	11,73	11,78	11,79	11,82	11,82	11,84
Reggio Emilia	41,17	42,22	42,29	42,30	42,31	42,42	42,48	42,56	42,63	42,50	42,49	42,58	42,65	42,70
Scandiano	14,18	14,49	15,21	15,23	15,20	15,16	15,17	15,14	15,21	15,27	15,30	15,33	15,34	15,33
<b>Totale Provincia</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Variazioni percentuali	dal 1991 al 2001	dal 2001 al 2011	dal 2011 al 2018	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018
Castelnuovo Ne' Monti	0,28	0,12	-0,65	0,07	0,53	0,08	-0,17	-0,54	-1,25	-0,77	-0,48	-0,54	-0,27	-0,68
Correggio	0,86	1,86	-0,01	2,68	1,85	1,18	0,58	1,09	-0,26	0,40	-0,37	-0,67	-0,07	-0,19
Guastalla	0,59	1,04	-0,25	1,54	0,77	0,70	0,29	0,25	-0,91	-0,16	0,18	-0,48	-0,29	-0,30
Montecchio Emilia	0,79	1,52	0,09	2,11	1,33	0,99	1,13	-0,15	0,18	0,24	0,10	0,13	0,10	0,07
Reggio Emilia	1,22	1,50	0,05	1,85	1,16	1,23	0,82	0,54	-0,04	-0,44	-0,07	0,13	0,20	0,04
Scandiano	1,19	1,91	0,13	2,00	0,90	0,71	0,75	0,13	0,25	0,30	0,09	0,12	0,10	-0,11
<b>Provincia</b>	<b>0,97</b>	<b>1,44</b>	<b>-0,02</b>	<b>1,83</b>	<b>1,12</b>	<b>0,97</b>	<b>0,68</b>	<b>0,35</b>	<b>-0,19</b>	<b>-0,14</b>	<b>-0,05</b>	<b>-0,08</b>	<b>0,05</b>	<b>-0,09</b>
Emilia-Romagna	0,32	1,00	0,04	1,45	1,33	0,84	0,60	0,27	-0,41	0,10	-0,06	0,07	0,10	0,22

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

L'aumento della popolazione residente nel decennio in corso interessa i distretti socio-sanitari di Scandiano, Montecchio e, in misura più contenuta, quello di Reggio Emilia. Anche se all'interno del territorio provinciale si delineano alcune differenti tendenze che si materializzano dopo il 2013 e che fanno sì che la flessione della popolazione appare generalizzata e non risparmia le zone più produttive, al pari di quelle più depresse.

Anche la tradizionale polarizzazione demografica territoriale, che ha dato vita al noto schema duale montagna/pianura secondo il quale nel periodo compreso fra il 2001 e il 2018 la pianura ha visto aumentare il numero di residenti del +16,2% e la collina del +17,6%, la montagna ha subito una contrazione del -4,1%, inizia a perdere consistenza per effetto di una stagnazione demografica che interessa ormai tutto il territorio. Allo stesso modo la città di Reggio Emilia non riesce ad affermare un modello di centralità del sistema urbano cittadino a scapito dell'idea di una urbanizzazione diffusa, il quale invece trova spazio in altre realtà territoriali regionali.

Al 1° gennaio 2019 la popolazione in età lavorativa, con età compresa fra i 15 e i 64 anni, residente nella provincia di Reggio Emilia conta 341.645 persone e costituisce quasi due terzi (64,1%) del totale. Il 14,4% ha meno di 15 anni, mentre le persone con almeno 65 anni costituiscono il 21,5% del totale dei residenti.

La fascia di popolazione anziana ha mostrato nel corso degli ultimi decenni una progressiva espansione. Fra il 1991 e il 2018, è aumentata del +41,3% con tasso di crescita medio annuo del +1,3%, a fronte di un incremento della popolazione complessiva del +26,8%, aumentata del +0,9% all'anno; fra il 2016 e il 2018, invece, la componente anziana della popolazione ha registrato un incremento (+1,7%) molto al di sopra e in controtendenza di quello della popolazione complessiva (-0,04%). In termini di tendenza di lungo periodo questo significa che la popolazione con più di 65 anni è cresciuta ad un ritmo medio annuo del 46% superiore rispetto a quello della popolazione complessiva provinciale. Questa tendenza si aggrava nell'ultimo triennio, dove si registrano tassi medi di crescita positivi della popolazione anziana (+0,85%) a fronte di tassi di crescita negativi (-0,02%) della popolazione complessiva.

In chiave strutturale vanno segnalati due fenomeni importanti: il primo è la contrazione marcata (fra l'1,8% e il 4,5% in media all'anno) nell'ultimo triennio della popolazione nelle classi di età centrali per il mercato del lavoro (fra i 30 e i 44 anni) e la contrazione della popolazione di età inferiore a 15 anni (-1,7% in media all'anno).

**Tab. 2 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per anno e classi di età, totale maschi e femmine**

ETA'	1991		2016		2017		2018		VAR %			Tasso di crescita medio annuo	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2018 2017	2018 1991	2018 2016	2018 1991	2018 2016
da 0 a 14	53.046	12,6	79.439	14,9	78.244	14,7	76.757	14,4	-1,9	44,7	-3,4	1,38%	-1,70%
da 15 a 64	286.178	68,1	341.124	64,0	341.698	64,0	341.645	64,1	0,0	19,4	0,2	0,66%	0,08%
<i>di cui</i>													
15-19	27.173	6,5	25.296	4,7	25.912	4,9	26.014	4,9	0,4	-4,3	2,8	-0,16%	1,41%
20-24	30.233	7,2	24.846	4,7	25.181	4,7	25.704	4,8	2,1	-15,0	3,5	-0,60%	1,71%
24-29	32.637	7,8	26.543	5,0	26.659	5,0	26.845	5,0	0,7	-17,7	1,1	-0,72%	0,57%
30-34	30.101	7,2	30.155	5,7	29.356	5,5	29.107	5,5	-0,8	-3,3	-3,5	-0,12%	-1,75%
35-39	28.319	6,7	36.725	6,9	35.113	6,6	33.487	6,3	-4,6	18,2	-8,8	0,62%	-4,51%
40-44	30.062	7,2	45.334	8,5	44.014	8,2	42.463	8,0	-3,5	41,3	-6,3	1,29%	-3,22%
45-49	26.040	6,2	44.692	8,4	45.342	8,5	45.310	8,5	-0,1	74,0	1,4	2,07%	0,69%
50-54	28.336	6,7	41.851	7,8	42.509	8,0	43.295	8,1	1,8	52,8	3,5	1,58%	1,71%
55-59	26.623	6,3	35.217	6,6	36.199	6,8	37.393	7,0	3,3	40,5	6,2	1,27%	3,04%
60-64	26.654	6,3	30.465	5,7	31.413	5,9	32.027	6,0	2,0	20,2	5,1	0,68%	2,53%
over 65	81.207	19,3	112.829	21,2	113.707	21,3	114.756	21,5	0,9	41,3	1,7	1,29%	0,85%
<b>Totale</b>	<b>420.431</b>	<b>100,0</b>	<b>533.392</b>	<b>100,0</b>	<b>533.649</b>	<b>100,0</b>	<b>533.158</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>26,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,88%</b>	<b>-0,02%</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna

La fascia di popolazione con meno di 15 anni dal 1992 al 2018 è aumentata del +44,7%, ad un tasso medio annuo del +1,4%, il 56% in più del tasso medio dell'intera popolazione. Tale dinamica nell'ultimo triennio si è invece completamente ribaltata evidenziando un calo del -3,4% (-1,7% medio annuo). Ciò che invece risulta invertito è il tasso di crescita negativo della popolazione con età compresa fra 15 e

30 anni, che da un calo medio annuo del -0,5% passa ad una crescita media annua del +1,2%.

Per quel che riguarda le classi di età centrali della forza lavoro, invece, i tassi di crescita medi annui sono passati in territorio negativo nell'ultimo triennio evidenziando una particolare criticità nella fascia fra i 35 e i 39 anni la cui numerosità diminuisce del -4,5% all'anno, e in misura inferiore per la fascia fra 30 e 34 anni (-1,8%) e per quella fra 40 e 44 anni (-3,22%). Questo dato riflette in modo significativo due fenomeni: il primo è l'effetto di lungo periodo della crisi di natalità degli anni '80, il secondo è che i fenomeni di rimpolpamento delle classi più ricercate sul mercato del lavoro hanno subito effetti negativi dalla debolezza della congiuntura economica della prima metà del decennio in corso. In questo modo la popolazione territoriale non è alimentata dalla presenza di residenti autoctoni e si avvale in misura minore, rispetto al passato, degli apporti migratori. L'analisi longitudinale per coorti di età mette in evidenza tuttavia che proprio le classi di età comprese fra i 30 e i 40 anni sono state integrate più efficacemente dalla struttura socioeconomica del territorio, mentre la vera debolezza demografica si registra per le classi di età inferiori a 20 anni, per le quali nell'ultimo decennio non sono state approntate significative politiche di sostegno. Ciò significa che i problemi strutturali del modello sociale del territorio rimangono invariati da diversi decenni, e si fronteggiano le carenze demografiche solo attraverso fenomeni di attrazione delegati alla capacità di tenuta ed espansione del sistema produttivo. Questo fenomeno di difficoltà demografica si riproporrà certamente negli anni a venire.

Gli indici di struttura della popolazione riflettono chiaramente questi fenomeni.

Da un lato l'incremento della popolazione più giovane, sotto i 15 anni di età, ha compensato l'espansione di quella anziana; ciò ha determinato, nel primo decennio degli anni Duemila, la progressiva flessione dell'indice di vecchiaia (vale a dire quante persone di almeno 65 anni ci sono per ogni 100 persone con meno di 15 anni), passato da circa 153 del 1991 a quasi 155 nel 2001, per poi scendere negli ultimi anni fino a un minimo di 128,8 nel 2010. Il rallentamento della crescita della fascia con meno di 15 anni dell'ultimo triennio ha poi fatto balzare l'indice a 149,5 nel 2018. Si tratta di un'evoluzione clamorosa se si nota che nel 2015 tale indice si attestava a 139,8. Il processo di invecchiamento si registra anche prendendo a riferimento la popolazione regionale, dove benché i livelli siano sostanzialmente più elevati (182,4 nel 2018 contro il 149,5 della provincia di Reggio Emilia) il ritmo di crescita è sostanzialmente più ridotto (+4% contro il 7% della provincia)

In chiave territoriale, oltre alla conferma delle condizioni critiche in cui versa la zona appenninica, dove l'indice di vecchiaia si attesta a inizio 2019 su un valore prossimo a 247, comunque più basso di quello medio regionale (circa 258), sono le aree di Correggio e Scandiano a mostrare gli indici di vecchiaia più bassi con valori che si attestano attorno a 136. Queste ultime tuttavia raggiungono risultati analoghi partendo da situazioni opposte: a Scandiano si è verificato un progressivo invecchiamento della popolazione fra il 1991 e il 2018 (da 107,8 a 137,6), mentre a Correggio si è assistito a un progressivo ringiovanimento (da 154,9 a 135).

Le tendenze demografiche evidenziano quindi un quadro in cui oltre all'invecchiamento della popolazione si registra anche una crescita del grado di dipendenza della popolazione in età non lavorativa rispetto a quella attiva. L'indice di dipendenza (vale a dire quante persone in età non lavorativa ci sono per ogni 100 persone che possono lavorare) è stabile per effetto del decremento delle fasce di età inferiori a 15 anni e della crescita di quelle con più di 65 anni, così che in provincia di Reggio Emilia tale indice presenta una dinamica migliore nel decennio in corso (+0,56%) rispetto a quella regionale (+0,66%).

**Tab. 3 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario della provincia di Reggio Emilia**

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO						Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Reggio Emilia	Distretto Scandiano	Distretto Montecchio Emilia	Distretto Guastalla	Distretto Castelnuovo Ne' Monti	Distretto Correggio		
Indice di vecchiaia	1991	165,0	107,8	147,6	153,5	192,8	154,9	153,1	170,9
	2001	148,1	129,2	156,1	164,7	238,9	154,5	154,9	190,8
	2009	125,4	114,3	131,5	138,7	233,3	117,7	130,8	170,2
	2010	123,8	113,2	128,5	136,3	231,5	115,5	128,8	167,3
	2011	125,4	114,5	129,3	137,4	231,4	116,2	130,0	168,0
	2012	127,0	115,5	130,3	138,9	232,6	117,2	131,2	168,9
	2013	129,4	119,1	134,5	141,6	238,0	119,5	134,1	171,5
	2014	132,9	121,5	136,7	144,2	243,8	121,8	137,1	173,4
	2015	135,5	125,0	139,1	145,9	247,8	124,7	139,8	175,5
	2016	137,4	128,1	141,6	148,3	245,8	127,9	142,0	177,5
2017	141,1	132,5	144,2	151,6	244,1	130,2	145,3	179,9	
2018	144,9	137,6	148,0	156,0	246,7	135,0	149,5	182,4	
Indice di dipendenza	1991	46,3	42,6	47,5	48,0	57,2	46,1	46,9	45,0
	2001	50,3	46,1	51,4	51,1	62,9	51,4	50,9	51,2
	2009	52,9	49,0	53,2	53,8	63,7	54,4	53,3	55,3
	2010	52,6	49,3	53,7	53,8	63,1	54,4	53,2	55,2
	2011	53,2	50,4	55,0	54,7	63,6	55,1	54,0	56,1
	2012	53,9	51,4	55,7	55,2	64,3	55,8	54,7	56,9
	2013	54,6	52,2	56,4	56,1	65,0	56,8	55,5	58,0
	2014	55,1	52,7	57,0	56,7	65,4	57,4	56,0	58,5
	2015	55,3	53,3	57,0	56,8	65,7	57,6	56,3	58,8
	2016	55,3	53,5	57,1	57,0	66,3	57,7	56,4	58,9
2017	55,0	53,5	56,9	57,1	66,2	57,5	56,2	58,8	
2018	54,7	53,3	57,2	57,0	66,5	57,6	56,1	58,7	
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	94,6	85,4	91,8	92,9	99,8	92,5	92,8	97,1
	2001	91,6	90,6	93,6	94,1	101,4	92,8	92,8	103,2
	2009	108,3	106,6	109,9	109,2	125,7	106,5	109,2	121,5
	2010	111,5	112,5	115,1	113,8	129,3	110,8	113,3	125,4
	2011	114,4	116,9	118,0	116,9	132,2	115,9	116,7	128,5
	2012	118,5	122,2	121,2	120,1	136,2	118,9	120,7	131,8
	2013	122,6	126,5	126,0	124,5	140,5	123,4	124,9	136,1
	2014	127,2	132,1	130,8	129,3	145,3	128,4	129,8	140,4
	2015	130,8	136,5	134,7	132,5	148,8	133,1	133,6	143,9
	2016	133,8	141,1	140,0	136,2	154,1	138,7	137,6	146,8
2017	135,7	145,5	143,6	138,8	156,9	141,1	140,3	148,3	
2018	136,9	148,6	145,1	141,4	159,0	142,9	142,0	149,4	
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	102,4	83,3	93,1	94,8	127,8	93,8	98,1	105,9
	2001	151,1	128,8	133,3	138,0	145,7	140,5	142,1	172,3
	2009	127,8	121,6	133,8	126,1	148,8	128,8	128,7	154,1
	2010	132,3	133,4	140,1	134,3	157,0	133,0	135,2	159,7
	2011	126,4	132,6	137,5	130,3	159,6	129,6	131,5	154,2
	2012	121,6	132,8	132,1	126,4	154,3	122,2	127,1	148,7
	2013	115,8	127,9	126,2	123,9	156,6	114,7	122,1	143,4
	2014	113,3	127,8	127,0	123,4	162,5	112,5	121,0	141,2
	2015	111,7	121,4	120,9	124,2	165,0	114,9	119,1	138,8
	2016	112,5	123,5	121,7	125,7	171,7	115,5	120,4	139,7
2017	113,1	123,5	121,4	128,9	172,4	117,7	121,2	140,3	
2018	115,7	127,6	122,9	129,6	172,3	116,5	123,1	142,1	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Questo schema di performance si replica anche per gli altri indici di struttura e ricambio della popolazione in età attiva. Le persone che possono fare parte delle forze di lavoro con 40 o più anni per ogni 100 persone in età compresa fra 15 e 39 anni sono 142,0 in provincia di Reggio Emilia rispetto alle 149,4 della regione. Il mercato del lavoro reggiano è quindi potenzialmente più giovane di quello regionale. La dinamica recente, fra il 2013 e il 2018, tuttavia conduce a una omogeneizzazione con i livelli regionali per via di una dinamica accelerata (+2,0% contro +1,4% in media all'anno).

L'altro fenomeno demografico di rilievo è costituito dai flussi migratori dall'estero.

I cittadini stranieri residenti nella provincia di Reggio Emilia al 1° gennaio 2019 sono 66.064 e costituiscono il 12,4% della popolazione residente totale.

Il dato risulta leggermente superiore a quello medio regionale (12,3%) e, a maggior ragione, a quello



nazionale, attestato all'8,5%.

**Tab. 4 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per distretto socio-sanitario, totale maschi e femmine**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO												
	2001	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Valori assoluti</i>													
Castelnuovo Ne' Monti	1.148	2.413	2.574	2.831	2.997	3.157	3.206	3.089	3.102	2.980	2.945	3.064	3.141
Correggio	2.556	5.903	6.670	7.402	7.866	8.129	8.423	7.936	7.839	7.583	7.052	6.885	7.041
Guastalla	3.612	8.310	9.504	10.294	11.066	11.619	11.789	11.169	10.787	10.557	9.716	9.545	9.798
Montecchio Emilia	1.937	4.572	5.304	5.748	6.101	6.484	6.425	6.314	6.345	6.210	6.048	6.124	6.291
Reggio Emilia	9.156	25.722	29.037	31.416	33.921	35.560	37.040	36.642	35.133	33.964	33.177	33.104	33.303
Scandiano	2.157	5.500	6.340	6.820	7.113	7.393	7.239	7.113	6.985	6.710	6.512	6.516	6.490
<b>Totale Provincia</b>	<b>20.566</b>	<b>52.420</b>	<b>59.429</b>	<b>64.511</b>	<b>69.064</b>	<b>72.342</b>	<b>74.122</b>	<b>72.263</b>	<b>70.191</b>	<b>68.004</b>	<b>65.450</b>	<b>65.238</b>	<b>66.064</b>
Emilia-Romagna	139.405	365.720	421.509	462.840	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>													
Castelnuovo Ne' Monti	3,4	7,0	7,5	8,2	8,7	9,2	9,3	9,1	9,2	8,9	8,9	9,2	9,5
Correggio	5,5	11,2	12,3	13,4	14,1	14,5	14,8	14,0	13,8	13,4	12,5	12,2	12,5
Guastalla	5,5	11,8	13,3	14,3	15,3	16,0	16,2	15,5	15,0	14,6	13,5	13,3	13,7
Montecchio Emilia	3,6	7,7	8,7	9,4	9,8	10,3	10,3	10,1	10,1	9,9	9,6	9,7	10,0
Reggio Emilia	4,7	11,9	13,2	14,1	15,1	15,7	16,2	16,1	15,5	15,0	14,6	14,5	14,6
Scandiano	3,2	7,1	8,0	8,5	8,8	9,1	8,9	8,7	8,6	8,2	8,0	8,0	7,9
<b>Totale Provincia</b>	<b>4,4</b>	<b>10,3</b>	<b>11,4</b>	<b>12,3</b>	<b>13,0</b>	<b>13,5</b>	<b>13,8</b>	<b>13,5</b>	<b>13,1</b>	<b>12,7</b>	<b>12,3</b>	<b>12,2</b>	<b>12,4</b>
Emilia-Romagna	3,5	8,6	9,7	10,5	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2001 al 2018
Castelnuovo Ne' Monti	110,2	6,7	10,0	5,9	5,3	1,6	-3,6	0,4	-3,9	-1,2	4,0	2,5	173,6
Correggio	130,9	13,0	11,0	6,3	3,3	3,6	-5,8	-1,2	-3,3	-7,0	-2,4	2,3	175,5
Guastalla	130,1	14,4	8,3	7,5	5,0	1,5	-5,3	-3,4	-2,1	-8,0	-1,8	2,7	171,3
Montecchio Emilia	136,0	16,0	8,4	6,1	6,3	-0,9	-1,7	0,5	-2,1	-2,6	1,3	2,7	224,8
Reggio Emilia	180,9	12,9	8,2	8,0	4,8	4,2	-1,1	-4,1	-3,3	-2,3	-0,2	0,6	263,7
Scandiano	155,0	15,3	7,6	4,3	3,9	-2,1	-1,7	-1,8	-3,9	-3,0	0,1	-0,4	200,9
<b>Totale Provincia</b>	<b>154,9</b>	<b>13,4</b>	<b>8,6</b>	<b>7,1</b>	<b>4,7</b>	<b>2,5</b>	<b>-2,5</b>	<b>-2,9</b>	<b>-3,1</b>	<b>-3,8</b>	<b>-0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>221,2</b>
Emilia-Romagna	162,3	15,3	9,8	8,2	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	295,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

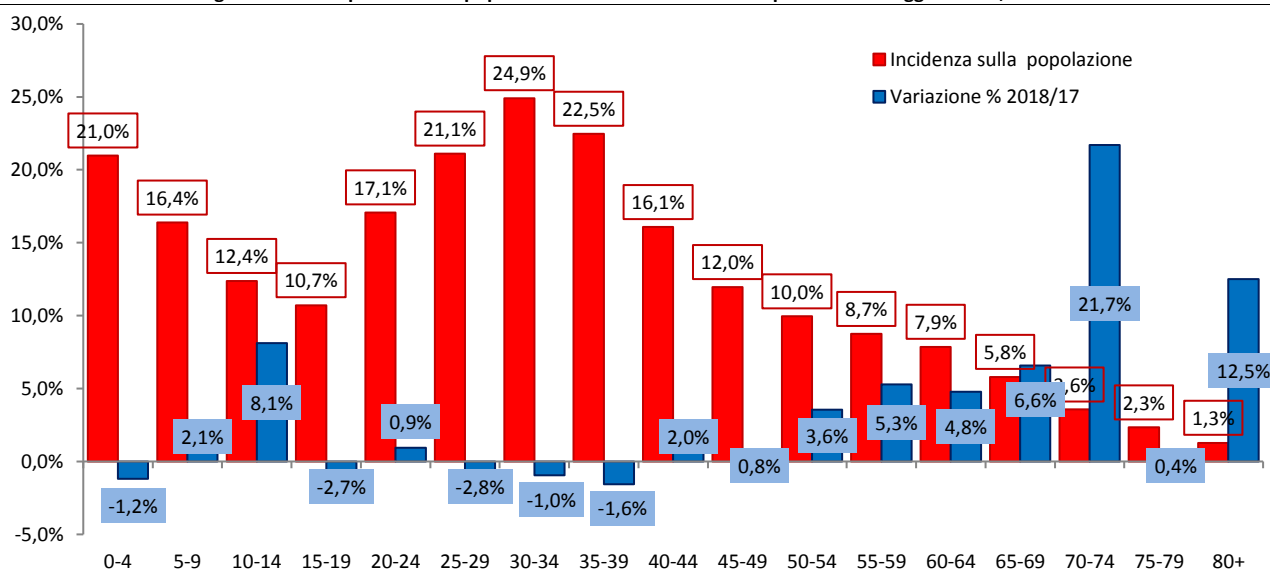
Si deve sottolineare come anche gli incrementi progressivi della popolazione complessiva degli ultimi decenni sono stati quasi per due terzi determinati dai flussi migratori dall'estero. Si consideri che il numero di cittadini stranieri residenti a Reggio Emilia è passato da circa 20.500 persone del 2001 agli oltre 66mila del 2018: si tratta di un incremento del +221% avvenuto in modo non necessariamente omogeneo e con caratteristiche diverse nel tempo. Nello stesso periodo di tempo la popolazione complessiva della provincia è cresciuta del 15,2% e quella di origine italiana è cresciuta del +5,6% per cui la componente straniera della popolazione ha un peso determinante nel definire la dinamicità demografica del territorio. Ciò è tanto più vero se si considera la dinamica del periodo recente compreso fra il 2012, anno di maggiore presenza di residenti stranieri sul territorio con 74.122 persone,

e il 2018. In questo periodo la popolazione straniera è diminuita del -10,9% a fronte di una crescita del +1,1% della popolazione italiana. Tutto ciò a determinare la contrazione del -0,5% della popolazione totale.

Per questi motivi il fenomeno dei residenti stranieri va qualificato secondo due linee di ragionamento: i motivi sottostanti la migrazione e l'effetto che la migrazione induce sulla popolazione residente.

Se nel primo decennio del Duemila l'immigrazione era dettata prevalentemente da motivi di lavoro e di ricongiungimento familiare, nel corso del secondo decennio del secolo le motivazioni prevalenti sono di carattere umanitario. Ciò significa che la qualità della migrazione è mutata e sono mutate radicalmente anche le condizioni di interfaccia con i migranti e i nuovi cittadini.

Fig. 1 - Struttura per età della popolazione straniera residente in provincia di Reggio Emilia, 2018



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Un primo effetto lo si ritrova nella dinamica della struttura per età della popolazione straniera rispetto alla popolazione residente complessiva della provincia. L'incidenza è superiore alla media provinciale nell'intero spettro delle classi di età fino a 44 anni, con la sola eccezione dei ragazzi fra i 15 e i 19 anni. Tuttavia, la dinamica della popolazione nell'ultimo anno, che rispecchia la tendenza recente, è di veder diminuire i residenti nelle classi di età più affollate, e in particolare in quelle da 25 a 39 anni, che costituiscono il cuore dell'apporto lavorativo degli stranieri al mercato del lavoro locale. Per contro si registra una dinamica accelerata per le classi di età superiori a 50 anni e in particolare per quelle con oltre 64 anni il cui effetto è quello di enfatizzare la crescita degli indici di vecchiaia e dipendenza.

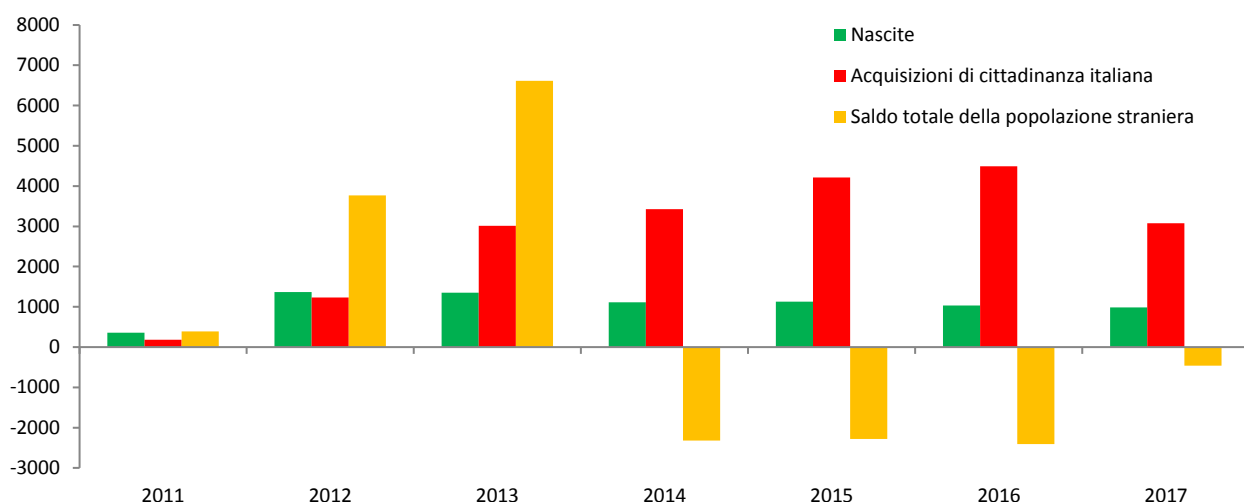
In questo senso la dinamica del bilancio demografico degli stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia nel corso degli anni dal 2011 al 2017, ultimo anno di cui si ha disponibilità del dato disaggregato, mostra come un contributo molto significativo alla crescita del numero di residenti stranieri in provincia si sia registrato nel 2013, con un incremento di 6.614 unità, pari all'8,9% del numero complessivo di stranieri residenti a inizio anno.

La qualità delle informazioni richiede peraltro di tenere conto del fatto che a partire dal 2012 sono iniziate in modo massiccio le acquisizioni di cittadinanza da parte dei residenti stranieri in provincia. Tale fenomeno ha fatto registrare dati crescenti dalle 1.230 unità del 2012 alle 4.491 unità del 2016, per poi ripiegare su un valore di 3.076 unità nel 2017. Pertanto, i saldi dei residenti stranieri che vengono riportati nelle statistiche risentono di una dinamica burocratica che determina anche il fenomeno nella sua interezza. Infatti, le acquisizioni di cittadinanza alimentano anche il ricongiungimento familiare, che nel tempo si trasforma in ulteriore acquisizione di cittadinanza per i

coniugi e i figli minorenni.

L'incremento del numero delle acquisizioni di cittadinanza è tale che la media dei sei anni del periodo 2012-2017 si attesta al livello di 3.242 acquisizioni di cittadinanza all'anno. Si consideri che si trattava di appena 185 casi nel 2011. Ciò significa che i nuovi italiani residenti in provincia di Reggio Emilia sono aumentati di diciassette volte in poco più di sei anni. A questo fenomeno va associato anche il significativo numero di minori costituito da bambini stranieri nati in Italia. Nel 2017 nella provincia di Reggio Emilia i bambini stranieri nati sono stati 984, pari al 23,1% del totale dei nati nell'anno.

Fig. 2 - Evoluzione della popolazione straniera 2011-2017



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati DemolSTAT.

Relativamente ai paesi di cittadinanza nel 2018 i rumeni hanno incrementato ulteriormente la propria numerosità (+3,0%) e superano per la prima volta gli albanesi, aumentati del +1,1%. La popolazione cinese è invece in ulteriore calo del -1,4%.

Nel complesso il 2018 ha visto crescere tutti i principali gruppi nazionali della provincia di Reggio Emilia (circa 43mila persone residenti) con tassi compresi fra il +0,7% e il +4,2%, fanno eccezione la comunità cinese e quella moldava (-2,3%). A questa dinamica si associano anche i gruppi tradizionalmente meno presenti, come nigeriani, egiziani e senegalesi, che sono in significativa espansione (+5,3%, +6,4% e +4,1% rispettivamente).

Tab. 5 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia: prime 15 nazionalità per numero di residenti, 2015-2016

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2018	Totale 2017	% Maschi	% Femmine	VAR % 2018-2017
Marocco	3.887	3.642	7.529	7.496	51,6	48,4	0,4
Romania	2.524	3.907	6.431	6.241	39,2	60,8	3,0
Albania	3.256	3.079	6.335	6.267	51,4	48,6	1,1
Cina	2.929	2.792	5.721	5.802	51,2	48,8	-1,4
India	3.036	2.675	5.711	5.500	53,2	46,8	3,8
Pakistan	3.109	2.022	5.131	4.923	60,6	39,4	4,2
Ucraina	906	3.438	4.344	4.313	20,9	79,1	0,7
Moldova	976	1.963	2.939	3.007	33,2	66,8	-2,3
Ghana	1.461	939	2.400	2.406	60,9	39,1	-0,2
Nigeria	1.218	946	2.164	2.055	56,3	43,7	5,3
Tunisia	1.159	756	1.915	2.026	60,5	39,5	-5,5
Egitto	949	369	1.318	1.239	72,0	28,0	6,4
Georgia	267	996	1.263	1.236	21,1	78,9	2,2
Senegal	765	366	1.131	1.086	67,6	32,4	4,1
Sri Lanka	546	507	1.053	1.049	51,9	48,1	0,4
Polonia	231	816	1.047	1.082	22,1	77,9	-3,2
Kosovo	390	351	741	778	52,6	47,4	-4,8
Filippine	222	316	538	534	41,3	58,7	0,7
Brasile	142	386	528	508	26,9	73,1	3,9
Turchia	246	230	476	503	51,7	48,3	-5,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

Al di là delle differenze per paese di cittadinanza e area di provenienza, si conferma, a livello provinciale così come regionale e nazionale, la prevalenza di donne straniere. Se nel 2005 le donne costituivano meno del 48% degli stranieri residenti, a partire dal 2009 diventano maggioranza, arrivando infine ad attestarsi nel 2018 al 51,9%. Questo fenomeno è spiegabile con la distribuzione per sesso delle etnie più presenti in provincia determinata anche dalla specializzazione relativa della forza lavoro impiegata. Il sistema dell'assistenza familiare si alimenta tradizionalmente da donne dell'est europeo e Romania, Repubblica di Moldova, Polonia, Ucraina e, in forte crescita nell'ultimo anno (+2,2%), Georgia sono i bacini di arrivo di una quota molto rilevante di questo tipo di manodopera. Tuttavia, ad imprimere questa dinamica più recente alla crescita della componente femminile è anche un altro fattore: il motivo familiare come presupposto della migrazione. I ricongiungimenti familiari hanno portato e porteranno nel tempo a far crescere la quota femminile dei residenti stranieri.

I residenti stranieri di origine nigeriana, senegalese e pakistana sono presenti sul territorio in massima parte per motivi umanitari, mentre albanesi, marocchini e indiani sono presenti per motivi di ricongiungimento familiare. Nel tempo questi ultimi gruppi nazionali hanno prodotto effetti di traino di flussi migratori, mentre i primi, per i quali si nota ancora uno squilibrio nella composizione per sesso, lasciano intravedere l'attivazione di nuovi flussi correlati.

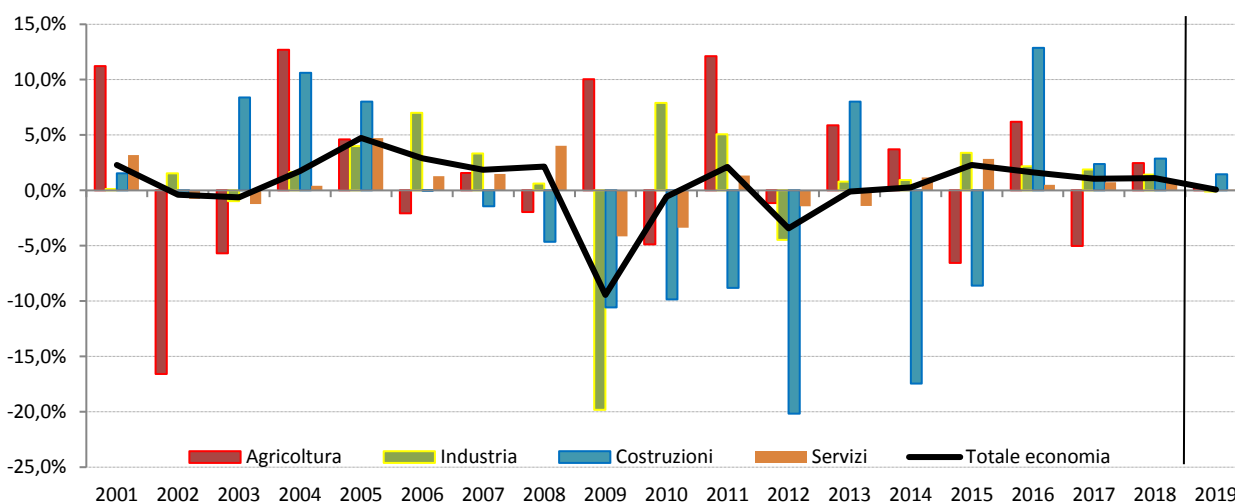
## CAPITOLO 2 - PRINCIPALI DINAMICHE ECONOMICHE

### 2.1 - La situazione economica nella provincia di Reggio Emilia

Per tratteggiare il quadro dell'economia provinciale degli ultimi anni, si può partire dall'analisi del valore aggiunto, che consente di stimare la ricchezza generata nel territorio.

Secondo le stime di Prometeia, nel 2018 l'economia della provincia di Reggio Emilia ha mostrato un andamento di crescita stimato su un tasso del +1,1% del valore aggiunto complessivo. Il dato è al di sotto della crescita stimata per l'intera economia regionale (+1,4%), e anche per quel che riguarda le economie delle province del sistema manifatturiero della via Emilia in cui quella di Reggio è pienamente integrata. Infatti, i dati rilevano che la crescita si attesta al +1,7% per Parma, al +1,5% per Modena e al +1,8% per Bologna. Nel 2018 il tasso di crescita del valore aggiunto di Reggio Emilia si pone al di sotto di quello dei territori limitrofi, ciò nonostante si conferma per il quinto anno consecutivo il trend positivo intrapreso nel 2014. Le attese per il 2019 sono di forte rallentamento e riguardano l'intera economia regionale, attesa in sostanziale stagnazione, nonché le principali economie regionali con Bologna attesa a un +0,5%, Modena prevista a +0,3% e Parma al +0,4%. L'economia di Reggio Emilia dovrebbe crescere del +0,1% confermando così per il terzo anno consecutivo la performance più bassa rispetto alle economie limitrofe e, soprattutto, una sostanziale e inusitata stagnazione.

Fig. 3 - Andamento del Valore Aggiunto in provincia di Reggio Emilia, 2001-2017, Variazioni %



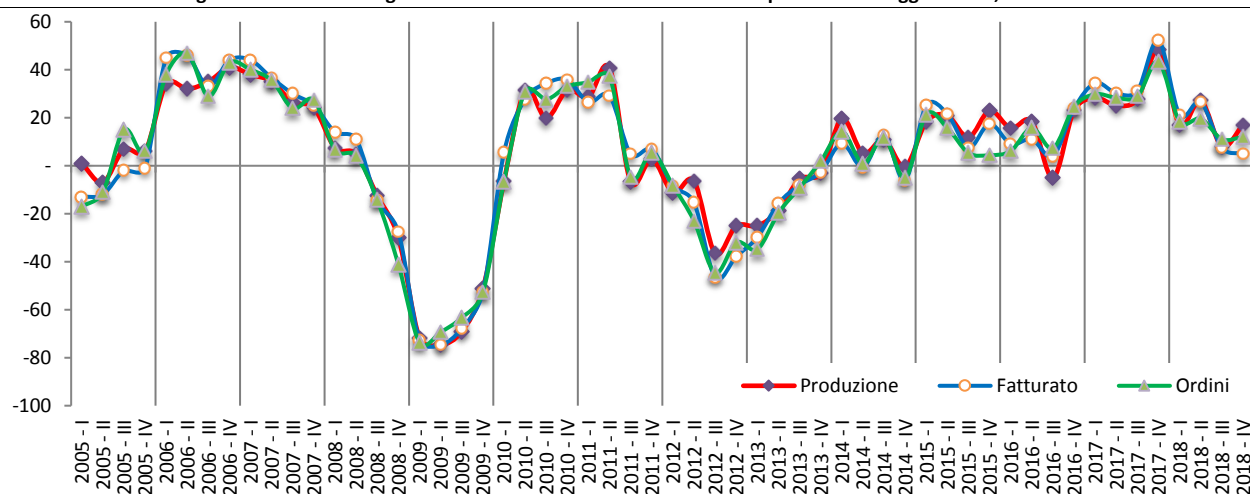
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Scenario economico provinciale, Unioncamere Emilia-Romagna – Prometeia.

Relativamente al contributo dei vari settori alla formazione del valore aggiunto provinciale, è stato principalmente il settore industriale (+1,4%) a determinare la performance positiva, in virtù della buona crescita e del peso significativo che il settore ha per l'economia provinciale. Un contributo importante viene anche dal settore terziario, che pesa per il 60% sulla formazione del valore aggiunto provinciale e che ha evidenziato performance di crescita positive (+0,8%) nonostante siano state inferiori alla media. A questi settori si aggiunge l'andamento positivo fatto registrare dal settore delle costruzioni (+2,9%) che per il secondo anno consecutivo evidenzia una crescita del valore aggiunto dopo anni di profonda crisi che ha portato il settore quasi a dimezzare (dal 6,8% al 4,1%) il proprio peso sulla formazione della ricchezza del territorio fra il 2008 e il 2018. Ancora altalenante per il 2018 la performance del settore agricolo che ha fatto registrare un incremento (+2,5%) dopo un decremento del -4,9% registrato nel 2017. Le previsioni per il 2019 confermano la crescita incoraggiante del settore delle costruzioni, mentre per gli altri settori si prevede una sostanziale stagnazione.

Una conferma in questo senso viene anche dall'indagine congiunturale relativa ai settori del manifatturiero e del commercio.

Il settore industriale manifatturiero, che per tutto il 2017 aveva evidenziato tassi di crescita tendenziali del fatturato al di sopra del 3%, ha mostrato nel 2018 un andamento positivo, tuttavia il rallentamento è stato molto marcato. La produzione si è mantenuta su un tasso di crescita del +1,7%, mentre il fatturato e gli ordini si sono ridotti a livelli di crescita compresi fra il +0,5% e il +0,8%. In chiave previsionale sono l'andamento declinante per tutto il 2018 del fatturato e il livello degli ordini in diminuzione costante che lasciano presagire che il 2019 non avrà grandi opportunità di confermare i risultati ottenuti nel 2018.

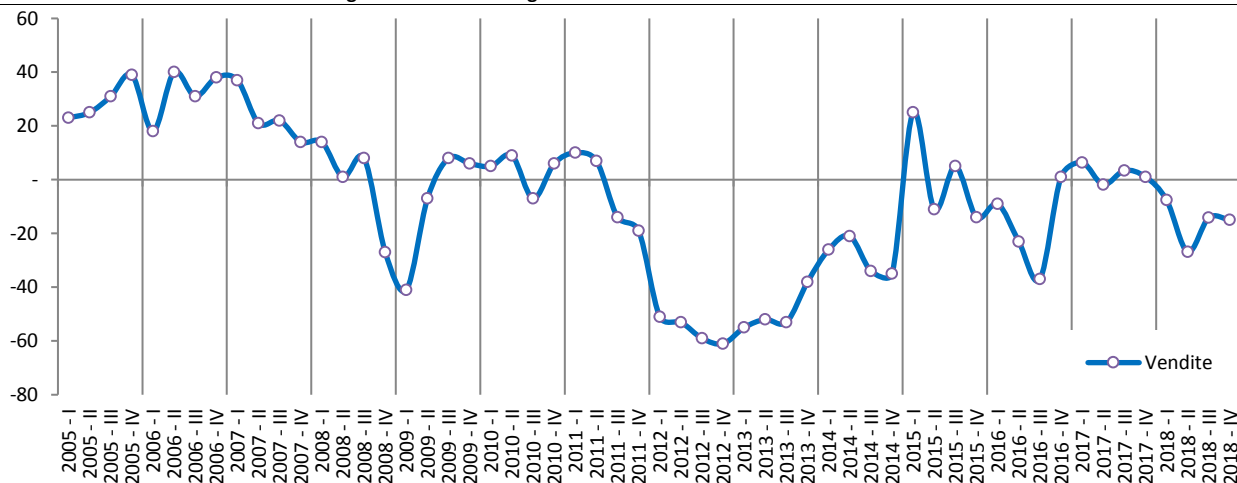
Fig. 4 - Andamento congiunturale dell'industria in senso stretto in provincia di Reggio Emilia, 2005-2018



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere-Istituto Guglielmo Tagliacarne - Indagine congiunturale per la regione Emilia-Romagna.

Un andamento ancora peggiore è evidenziato dal settore del commercio al dettaglio. L'andamento congiunturale delle vendite aveva mostrato una timida ripresa a partire dalla fine del 2016 che si era poi consolidata nel corso del 2017, tornando sui livelli del 2010, dopo aver sperimentato una profonda crisi fra la seconda metà del 2011 e la fine del 2014. Nel 2018 questa tendenza si è bruscamente interrotta, riportando le vendite in terreno negativo, con tassi di decremento in media del -2%. Ciò significa che il mercato interno continua a mostrare forti segni di debolezza e che la domanda interna è ancora molto fragile e i dati non lasciano intravedere un consolidamento delle aspettative di crescita della domanda di consumi locali.

Fig. 5 - Evoluzione congiunturale del settore commercio 2005-2017

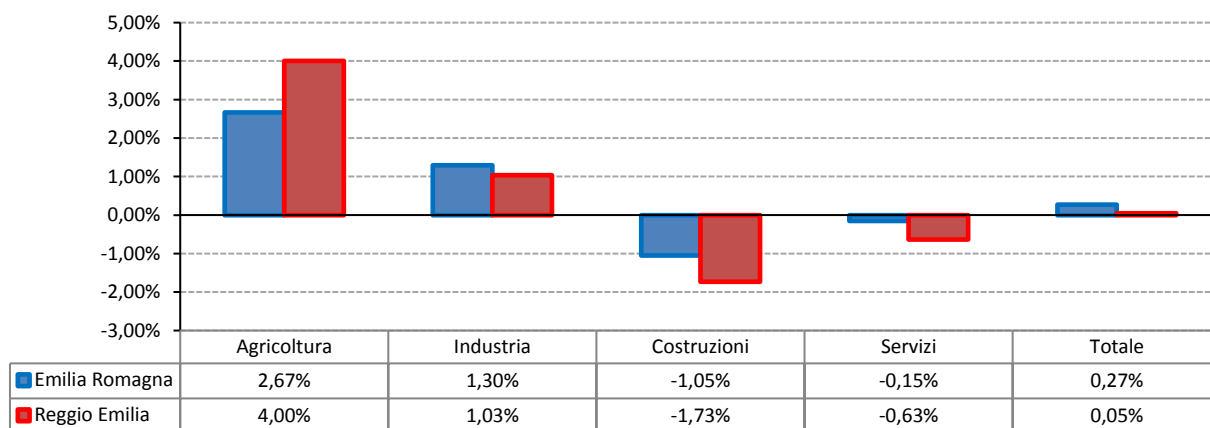


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Sistema camerale dell'Emilia-Romagna con la collaborazione dell'Unione italiana delle camere di commercio.

### 2.1.1 - Produttività, investimenti e demografia d'impresa

Un consolidamento delle prospettive di crescita dovrebbe poggiare su una maggiore fiducia delle imprese per una più intensa azione di rafforzamento della competitività: una cosa che negli anni della forte turbolenza e incertezza della prima metà del decennio in corso non si è esplicitata.

Fig. 6 - Produttività nei settori di attività economica in provincia di Reggio Emilia 2004-2017 (variazioni %)



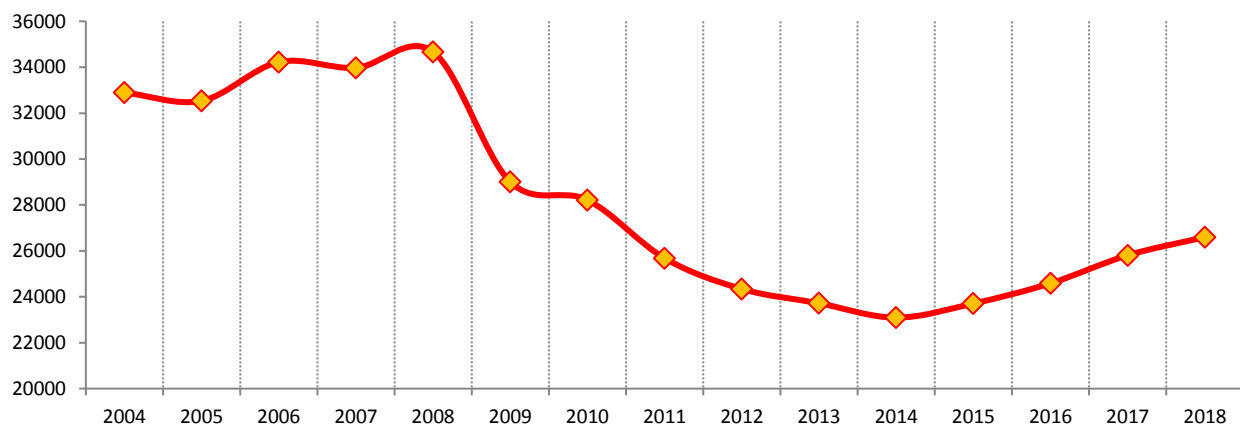
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia.

Nel corso degli anni fra il 2004 e il 2018 la produttività del lavoro, calcolata come rapporto fra valore aggiunto e unità di lavoro equivalenti, è cresciuta ad un tasso infinitesimale del +0,05% medio all'anno, contro un incremento del +0,44% registrato in regione. Questo fa sì che il livello di produttività dell'economia territoriale sia oggi del 1,7% superiore a quella del 2008, mentre in regione la produttività è del 3,3% superiore a quella precisi. Le performance peggiori sotto questo profilo riguardano il terziario (-0,63%) e soprattutto le costruzioni (-1,73%). La produttività industriale cresce (+1,03%), così come quella agricola (+4%). In tutti i settori, con la sola eccezione del settore agricolo, le performance dell'economia territoriale sono peggiori rispetto a quelle regionali.

La produttività del lavoro è strettamente legata alla disponibilità all'investimento delle imprese.

I dati regionali evidenziati da Prometeia e Unioncamere Emilia-Romagna testimoniano una ripresa degli investimenti nelle imprese della regione nel 2016 che si è confermata anche nel 2017.

Fig. 7 - Investimenti fissi lordi in Emilia-Romagna 2004-2018 (milioni di euro)



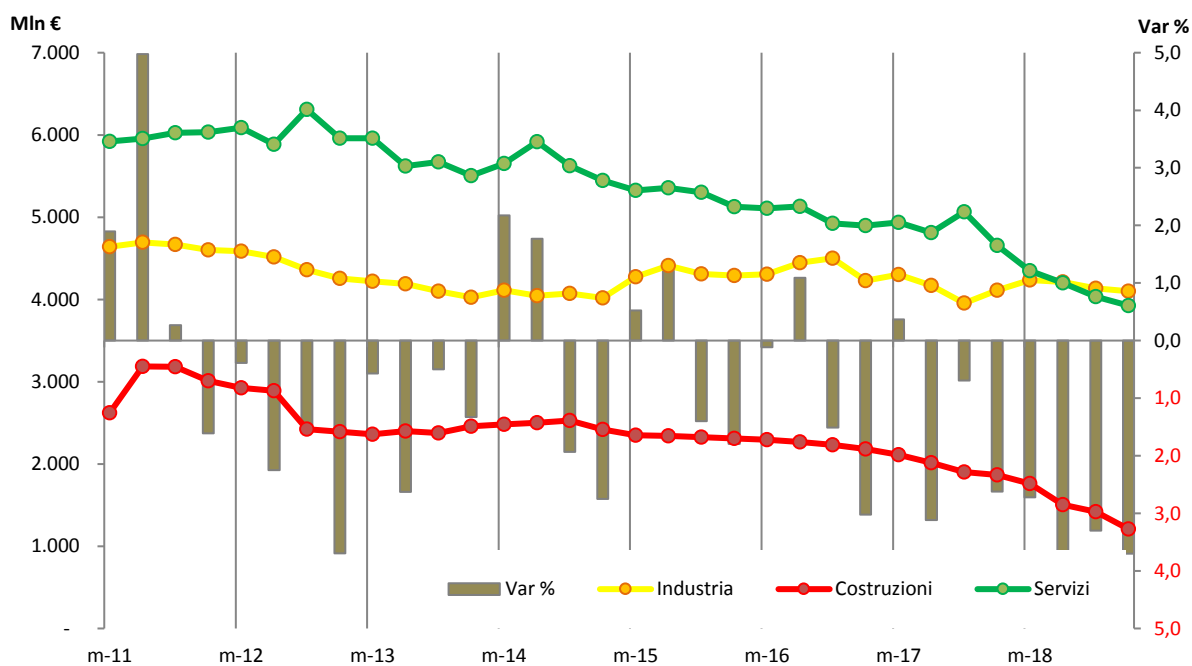
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere Emilia-Romagna - Prometeia.

Nel corso del triennio 2015-2017 si è registrata a livello regionale una inversione di tendenza nell'andamento degli investimenti fissi lordi. Come si nota dal grafico, la caduta degli investimenti iniziata nel 2008 si è protratta fino al 2014 per arrestarsi solo nel 2015 ad un livello di 23,1 miliardi annui che rappresenta il 67% del valore annuale raggiunto nel 2008. Nel 2017 è stato raggiunto il valore di 25,8 miliardi pari al 74,3% del valore del 2008, nel 2018 il trend si è confermato, anche se con una dinamica meno sostenuta (+3,2% contro +4,5%), attestandosi su un valore di 26,6 miliardi, pari al 76,7% del valore del 2008. Il percorso da compiere a livello regionale è ancora molto impegnativo per riportare l'economia sulle performance del periodo antecedente la crisi.

Per quanto cruciale ai fini della valutazione delle prospettive dell'economia, l'analisi della propensione all'investimento è limitata dalla disponibilità di dati. Per scendere a un livello provinciale di analisi territoriale è necessario fare ricorso a dati indiretti, in particolare utilizzando le fonti creditizie. I dati relativi agli impieghi bancari emessi sul territorio regionale e provinciale sono desumibili dalle basi dati di Banca d'Italia relative a impieghi e depositi della clientela bancaria. Il dato che si rileva non è in grado di rendere un'analisi esaustiva del fenomeno dell'investimento, tuttavia è in grado di delineare una tendenza.

A livello regionale nel corso del 2018 i prestiti alle imprese dell'industria hanno mantenuto i livelli raggiunti nel corso del 2017 (+0,2%). Si tratta di una dinamica che testimonia l'atteggiamento permissivo della politica monetaria sostanzialmente impegnata proprio sul fronte della ripresa degli investimenti a cui ha fatto da contrappeso la forte disponibilità liquida delle imprese che hanno così preferito ricorrere all'autofinanziamento per sostenere gli investimenti. Pertanto, la crescita degli investimenti non si è tradotta in incremento dei prestiti bancari alle imprese. Considerando la distribuzione dei prestiti alle imprese si rileva la preponderanza dei finanziamenti a medio-lungo termine destinati agli investimenti in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto. A livello provinciale, il trend dei prestiti per investimenti in macchinari è rimasto molto differenziato in ragione della scelta delle imprese di fare ricorso o meno all'autofinanziamento. Le dinamiche più robuste sono state registrate a Rimini e Modena; alcune province si sono mostrate continuativamente più deboli, come Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna; altre hanno optato per un minor ricorso al prestito bancario e fra queste c'è anche Reggio Emilia.

Fig. 8 - Prestiti alle società non finanziarie totali e per settore di destinazione in provincia di Reggio Emilia 2011-2018 (milioni di euro; variazioni %)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Banca d'Italia.



L'ammontare di impieghi bancari destinati all'economia di Reggio Emilia ammontava a 9,2 miliardi a fine 2018, al termine di una costante tendenza negativa che non si arresta dal 2008 ma che fra il 2014 e il 2015 aveva mostrato alcuni intermittenti segnali di inversione.

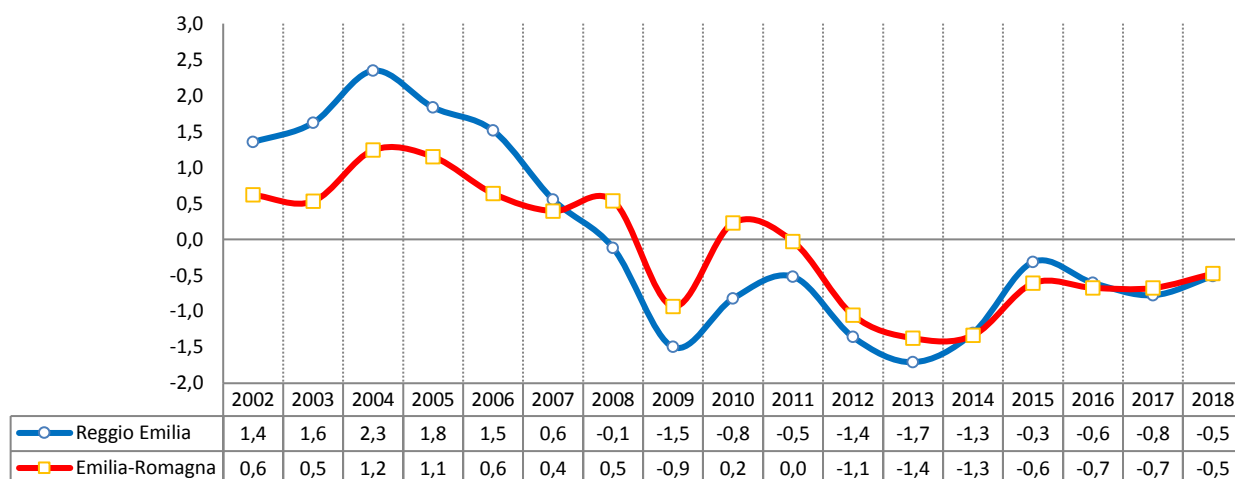
L'entità della frenata per quanto riguarda lo stock di impieghi del settore bancario si misura con il costante declino nell'utilizzo di credito registrato nei quattro trimestri compresi fra la metà del 2017 e la fine del 2018: la dimensione della contrazione nel 2018 è del -13,2%.

Il trend negativo dello stock di prestiti è certamente correlato ad una propensione ad investire da parte delle imprese che si è andata via via riducendo. La linea decrescente non colpisce tutti i settori dell'economia, ma si concentra nel settore delle costruzioni e in quello del terziario. Il settore industriale manifatturiero ha invece mostrato una attenzione maggiore alla necessità di investimento invertendo la tendenza al declino a inizio 2015 e impostando una lenta risalita verso i livelli di investimento pre-crisi, che si è arrestata nel secondo semestre del 2018. In questo senso i 4,1 miliardi di prestiti erogati a fine 2018 al settore industriale sono lo stesso livello raggiunto a inizio 2013 e corrispondono al 10% in più di quello raggiunto nel 2010.

Un secondo indicatore indiretto della propensione all'investimento è rappresentato dalla numerosità e dinamica del tessuto imprenditoriale. La crescita del numero di imprese può indicare un fenomeno di espansione della capacità produttiva o un incremento della varietà di produzioni e settori economici, tuttavia anche la contrazione del numero di imprese, quando accompagnata da un incremento o consolidamento della dimensione può essere indicatore di iniziative espansive della capacità produttiva del territorio e anche di un rafforzamento del patrimonio produttivo.

Nel corso del 2018 è proseguita, seppur rallentando, la contrazione del tessuto imprenditoriale reggiano che già aveva caratterizzato gli anni precedenti: il numero di imprese attive al 31 dicembre 2018 risulta infatti pari a 48.795, con una variazione negativa del -0,5%. Il dato è come quello registrato per la regione Emilia-Romagna ed è in riduzione rispetto a quanto successo nel 2017. In ogni caso va notato che negli ultimi dieci anni si sono perse 4.846 aziende delle 53.461 imprese attive del 2008, pari al 9,0% delle imprese attive. Si tratta di un fenomeno significativo, al di sopra di quanto successo sul territorio regionale complessivo (-6%) e più acuto rispetto a quanto successo a Bologna (-4,8%), Modena (-5,6%) e Parma (-6,6%).

Fig. 9 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale 2002-2018 (variazioni %)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

Negli ultimi nove anni (2010-2018), cioè a partire dall'indomani della grande crisi, il calo complessivo delle imprese reggiane attive è stato del 9,3%, quale risultante di dinamiche profondamente differenziate per settore economico di attività. Fra quelli di maggiore numerosità, si osserva il calo marcato delle costruzioni (2.106 imprese in meno), dell'agricoltura (oltre 1.522 imprese in meno), del manifatturiero (oltre 1.030 imprese in meno). Nel settore dei servizi, l'unico a veder incrementare la

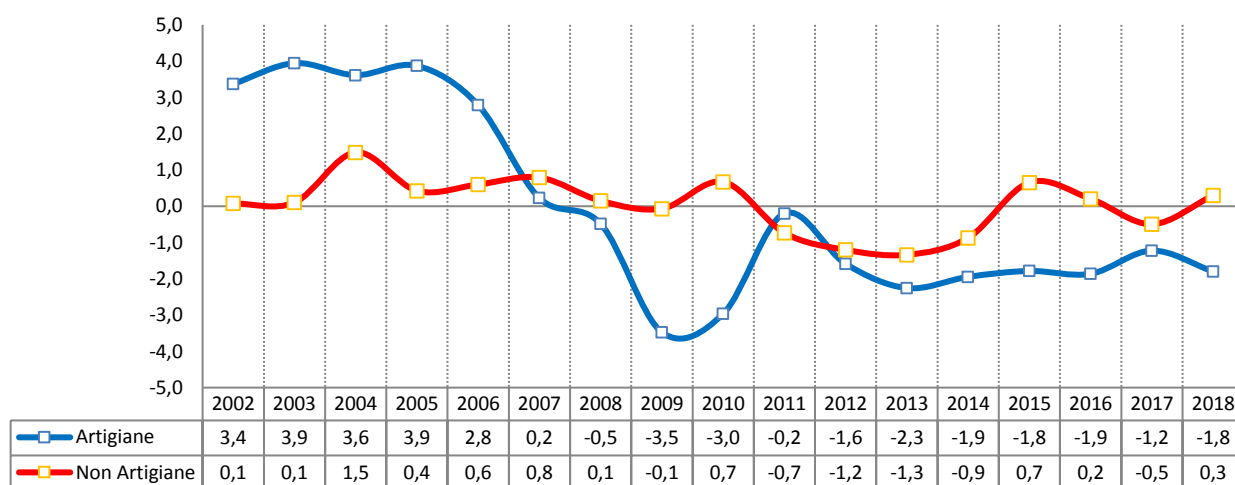
numerosità delle imprese attive di 696 unità, si registra una contrazione nei settori del commercio (-413) e della logistica (-448) a fronte di una crescita negli altri settori del terziario avanzato.

Nel corso del 2018 tuttavia questa tendenza alla contrazione si è quasi completamente arrestata nel settore industriale (-0,2%) e permane in dimensione consistente nel settore agricolo (-1,8%), in quello delle costruzioni (-1,8%). All'interno di questi comparti emergono comunque attività in cui si registra una crescita nel numero delle imprese, a testimoniare che spazi di sviluppo degli investimenti sono presenti nell'economia provinciale. Nel manifatturiero si registra una crescita marcata delle imprese nel settore dell'assistenza alla produzione meccanica (+7,9%), al settore elettrico ed elettronico (+1,8%) e delle materie plastiche (+0,8%). Nel comparto dei servizi si registra una crescita sostenuta nei settori della ricerca (+7,9%), sanità e assistenza sociale (+7,5%), delle attività di consulenza gestionale e nelle attività professionali in genere (+4,8%).

Un altro aspetto da considerare fra le forme di investimento riguarda la tendenza al rafforzamento organizzativo delle imprese. In questo senso il sistema produttivo ha subito una profonda trasformazione che ha richiesto una revisione significativa anche del modo di fare impresa. Si inquadra in questo processo l'evidenza, ormai diffusa e consolidata, che le imprese più piccole e meno strutturate abbiano lasciato spazio a imprese più strutturate e solide. L'analisi dei dati dell'ultimo biennio rispetto alla forma giuridica dell'impresa mostra l'incremento delle società di capitale (nel 2018 +422) a cui si contrappone una contrazione delle società di persone (-219) e delle ditte individuali (-430).

Occorre a questo punto sottolineare la dinamica piuttosto differenziata fra imprese artigiane e non artigiane. Negli ultimi anni, a fronte del concludersi della crisi, si è assistito a una marcata flessione delle imprese artigiane, con variazioni di segno negativo registrate dal 2008 fino al 2018. Anche nell'ultimo anno le imprese artigiane diminuiscono del -1,8% secondo uno schema che riguarda praticamente tutti i settori di attività. Ciò può significare che sia proprio la forma di impresa artigiana a non trovare più un adeguato spazio nell'organizzazione economica del nuovo millennio.

Fig. 10 - Tasso di crescita annuale imprese artigiane e non artigiane in provincia di Reggio Emilia 2002-2018 (variazioni %)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

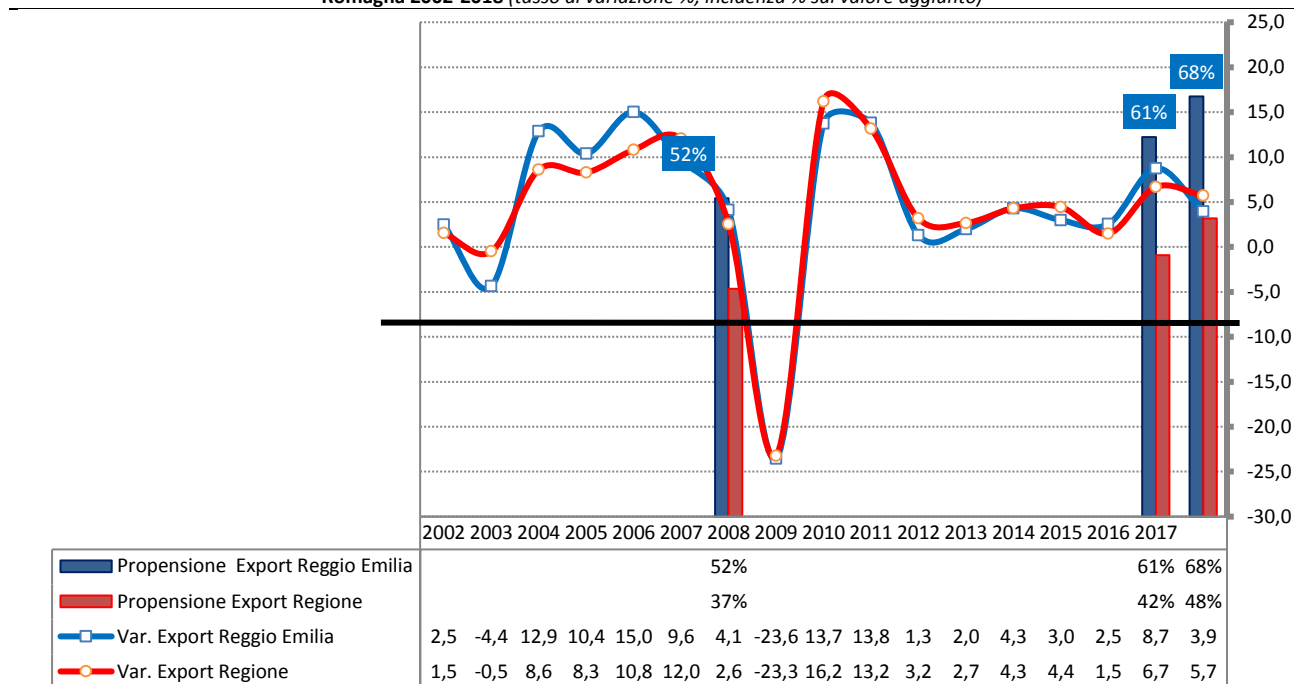
Pur in un contesto di consolidamento delle condizioni di mercato e della ripresa economica la dinamica degli investimenti risente ancora di un mercato atteggiamento conservativo che può compromettere la tenuta della competitività nei prossimi anni. In questo contesto la messa a disposizione di risorse finanziarie da parte del sistema bancario risulta in parte frustrato dalla bassa domanda di credito, e il livello di investimento rimane ancora lontano dai risultati che si erano manifestati nella prima metà del decennio passato.

## 2.1.2 - Esportazioni

Gli effetti dell'andamento della produttività e degli investimenti agiscono nel lungo periodo sulla competitività sui mercati internazionali che per la provincia di Reggio Emilia continua a essere decisiva. Il valore complessivo delle esportazioni della provincia di Reggio Emilia si è attestato nel 2018 a 10,723 miliardi di euro, con una variazione rispetto all'anno precedente del +3,9%, con una performance che si è collocata al di sotto di quella regionale (+5,7%). Al di là del confronto con le altre aree della regione, tuttavia, ciò che è significativo rilevare è che rispetto al 2008, anno che può essere considerato lo spartiacque rispetto al dirompere della crisi economica, la propensione all'export di Reggio Emilia, intesa come quota delle esportazioni sul valore aggiunto dell'economia del territorio, è passata dal 51,5% al 68%.

Il risultato è nettamente superiore a quello medio regionale che nel medesimo periodo è passato da 36,9% a 48,3%, dunque l'economia reggiana conferma la sua peculiare dipendenza dall'export nel panorama regionale. Si tratta di una scelta di carattere strategico che ha dato importanti risultati e che inserisce in modo sempre più inscindibile l'economia del territorio all'interno di reti internazionali di produzione e distribuzione.

Fig. 11 - Andamento delle esportazioni (asse di sinistra) e della propensione all'export (asse di destra) in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna 2002-2018 (tasso di variazione %; incidenza % sul valore aggiunto)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb.

Per quanto riguarda i settori merceologici, tutti i principali settori dell'economia provinciale mostrano performance positive sui mercati internazionali, tuttavia le dinamiche specifiche accomunano i diversi settori del metalmeccanico (macchine, prodotti in metallo e metallurgia) con le migliori crescite che si collocano attorno al +14%, il settore degli strumenti di precisione ed elettromedicali (+10,2%), il sistema moda (+4,0%). Fra i settori che fanno registrare le performance peggiori ci sono il ceramico (-3,7%) e l'alimentare (-0,4%). Meccanica (38,5%), abbigliamento (11,6%) e ceramica (11,0%) si confermano i settori di maggiore esposizione internazionale dell'economia territoriale, tuttavia negli ultimi due anni è il sistema meccanico che ha incrementato il proprio peso sulle esportazioni del territorio passando dal 36,8% al 38,7%.

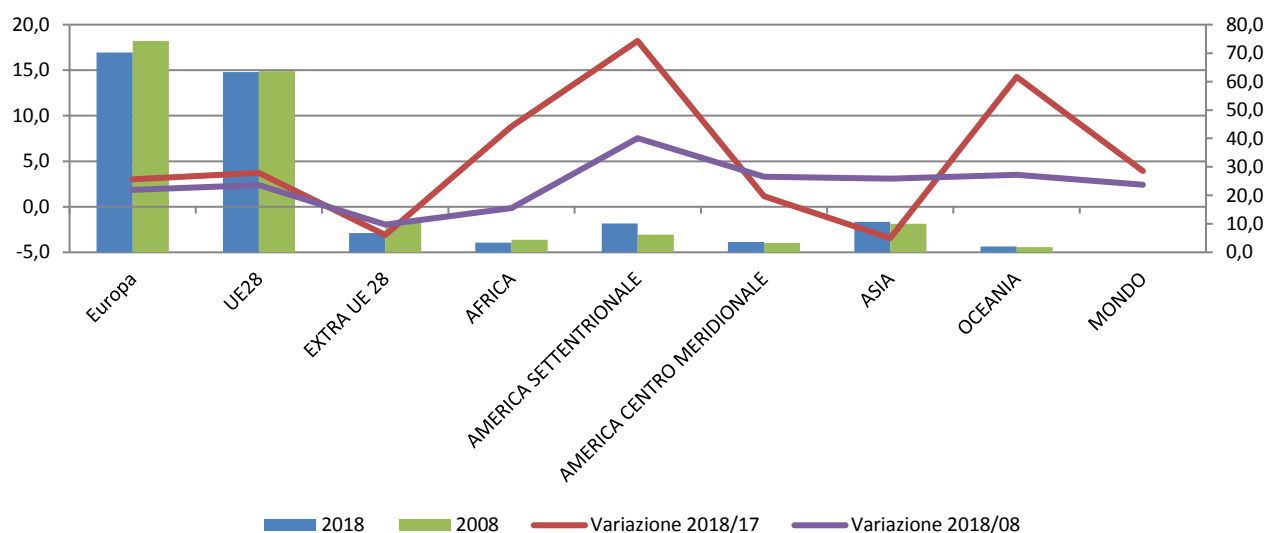
**Tab. 6 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per settore di attività - Primi 15 settori per importanza (dati assoluti in euro, composizione e variazione %)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VARIAZIONE %
	2017	2018	2017	2018	2017-2018
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	3.966.355.022	4.153.864.189	38,4	38,7	4,7
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1.377.749.414	1.433.531.688	13,4	13,4	4,0
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.134.342.288	1.092.811.565	11,0	10,2	-3,7
CH24-Prodotti della metallurgia	779.829.665	820.172.261	7,6	7,6	5,2
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	633.947.783	658.039.881	6,1	6,1	3,8
CA10-Prodotti alimentari	537.434.996	535.418.808	5,2	5,0	-0,4
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	392.917.696	450.336.063	3,8	4,2	14,6
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	243.318.949	268.196.595	2,4	2,5	10,2
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	230.684.140	265.550.066	2,2	2,5	15,1
CE20-Prodotti chimici	230.856.798	232.893.350	2,2	2,2	0,9
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	149.802.178	141.083.054	1,5	1,3	-5,8
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	149.369.583	137.923.502	1,4	1,3	-7,7
CB13-Prodotti tessili	140.252.529	133.147.317	1,4	1,2	-5,1
CC17-Carta e prodotti di carta	81.158.059	85.079.053	0,8	0,8	4,8
CA11-Bevande	82.820.073	83.415.826	0,8	0,8	0,7
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	79.509.409	79.004.610	0,8	0,7	-0,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb

L'indicazione è quindi che la propensione all'export si va estendendo a tutti i principali settori dell'economia, tuttavia il contributo che l'export può dare al territorio si va concentrando su alcune filiere fondamentali da cui dipende sempre più la produzione di valore aggiunto sul territorio. Le discrepanze che emergono fra la dinamica del valore aggiunto e dei consumi territoriali (più deboli di quella regionale) e la dinamica delle esportazioni (molto più forte di quella regionale) lascia intendere che il territorio si stia specializzando come piattaforma di transito di prodotti per il mercato internazionale.

**Fig. 12 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per area geografica di destinazione distribuzione (asse di destra) e variazione (asse di sinistra) (composizione e variazione %)**



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb

A livello di mercati si nota una maggiore focalizzazione sulle aree consolidate a scapito delle economie emergenti. L'Unione Europea a 28 paesi traina la ripresa dell'export (+3,7%) consolidando una quota pari al 63,4% dell'export totale reggiano. Fra le altre aree appare invece straordinario l'andamento dell'insieme dei paesi dell'America settentrionale (+18,1%).

Nonostante che nel corso degli ultimi dieci anni ci sia stato un riposizionamento sulle aree del commercio mondiale, con una riduzione del peso dei mercati europei a vantaggio della crescita dei

mercati asiatici, rimane comunque stretto e robusto il legame con i partner più consolidati dell'intercambio internazionale e l'Europa a 28 paesi rimane la prospettiva di mercato internazionale più solida per l'economia del territorio.

## CAPITOLO 3 - MERCATO DEL LAVORO

Con questo terzo capitolo si passa all'analisi del mercato del lavoro, per studiare le dinamiche di questi ultimi anni, facendo riferimento a diverse fonti dati, così da fornire un quadro il più possibile aggiornato ed esaustivo, che riesca a tenere conto del variegato mondo del lavoro e che permetta di analizzare diverse dimensioni della domanda e dell'offerta di lavoro. La prima parte sarà dedicata alla domanda di lavoro per capire quanto e dove il sistema economico genera opportunità occupazionali e poi si procederà a verificare come le persone residenti nel territorio rispondono alle chiamate, in quali condizioni occupazionali si trovano e che tipo di retribuzione gli viene riconosciuta.

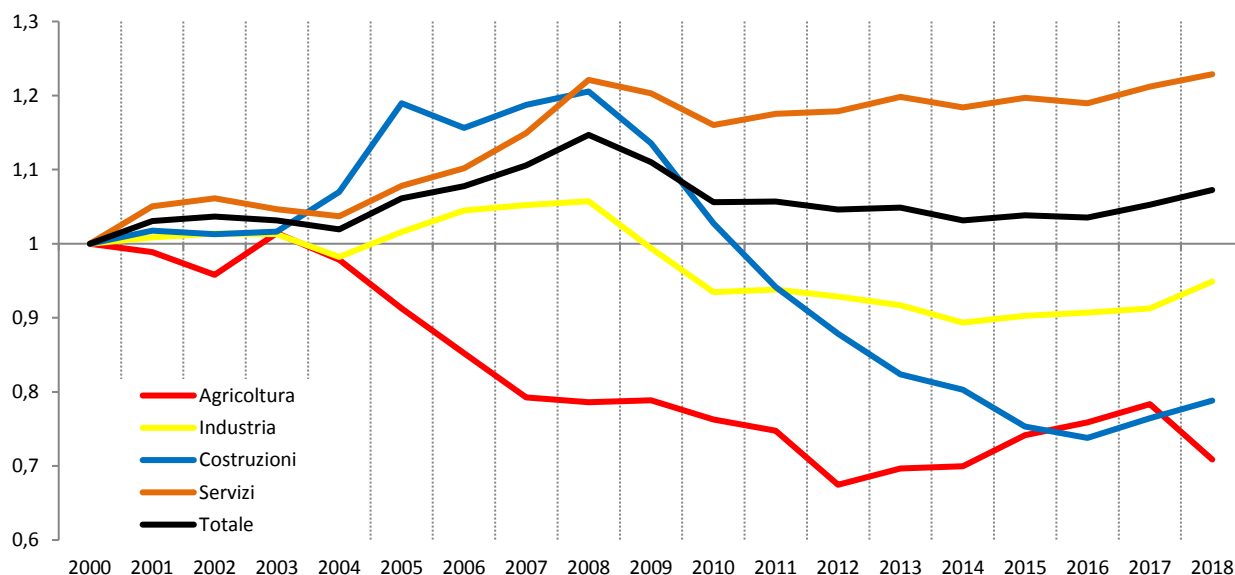
### 3.1 - La domanda di lavoro: posti di lavoro e congiuntura occupazionale

A conclusione delle letture dell'andamento di breve e lungo termine dell'economia del territorio arriviamo a considerare la creazione di posti di lavoro come esito fondamentale delle dinamiche economiche.

I posti di lavoro sono trattati in questo paragrafo come Unità di Lavoro, intese come numero teorico di lavoratori occupabili a tempo pieno nelle varie attività economiche del territorio.

Secondo i dati elaborati da Prometeia le unità di lavoro generate dalle attività economiche della provincia di Reggio Emilia ammontano nel 2018 a 233.273. La loro ripartizione fra i quattro macrosettori di attività evidenzia che il 61,1% sono generati dal settore dei servizi, il 29,2% dal settore industriale, il 6,9% dalle costruzioni e il 2,8% dall'agricoltura.

Fig. 13 - Andamento delle Unità di lavoro in provincia di Reggio Emilia, 2000-2018  
(Numero indice, anno 2000=1)



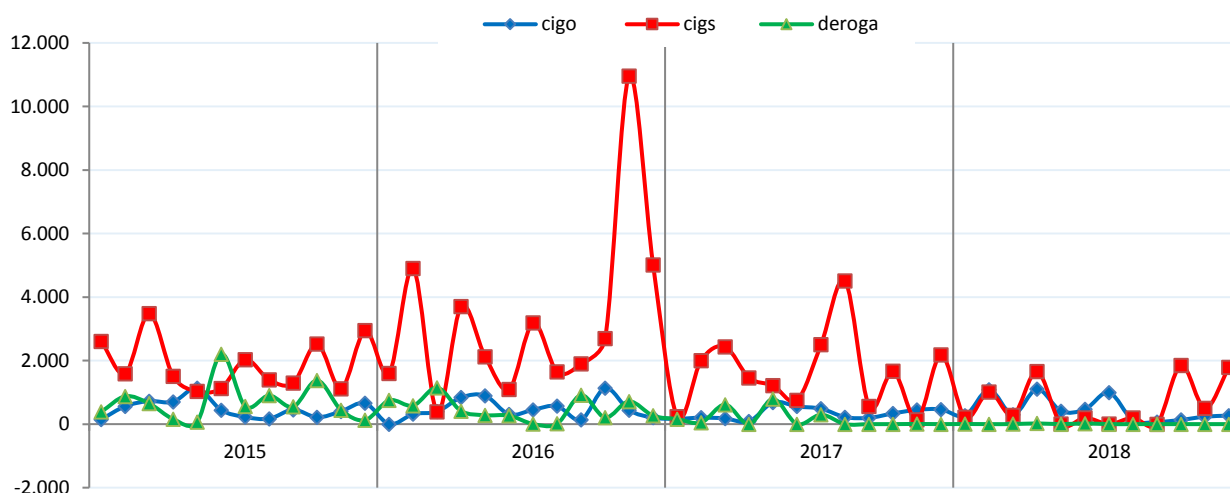
Fonte: elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere Emilia-Romagna – Prometeia.

Nel corso del tempo queste quote sono andate modificandosi evidenziando un cambiamento in senso terziario dell'economia reggiana. Uno sguardo di lungo periodo rileva che fra il 2003 e il 2008 si era assistito ad un incremento dei posti di lavoro nel settore delle costruzioni (+3,9mila) e in quello dei servizi (+20,2mila) a scapito del settore agricolo, mentre a partire dal 2009 il settore delle costruzioni ha iniziato a distruggere posti di lavoro (-8,6mila) così come il settore industriale manifatturiero (-7,8mila), con il solo settore terziario a mantenere le performance positive (+0,9mila). Pertanto, negli ultimi 15 anni si sono creati circa 21,1mila posti di lavoro nel terziario, mentre ne sono stati distrutti

4,7mila nelle costruzioni, 2,8mila in agricoltura e 4,5mila nel settore manifatturiero. Il totale indica la creazione di circa 9mila posti di lavoro, pari al +4,0%, a fronte di una crescita economica del +0,5% in media all'anno.

Gli andamenti positivi riscontrati nell'evoluzione dell'economia e del mercato del lavoro locale trovano riscontro nella flessione del ricorso alla cassa integrazione guadagni nel 2017.

Fig. 14 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni).

Nell'ultimo anno le ore complessive di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga autorizzate nella provincia di Reggio Emilia sono state circa 2,1 milioni contro i quasi 4,1 milioni del 2017 e gli 8,1 milioni del 2016: ci troviamo in una significativa contrazione nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali, con una diminuzione del -48% rispetto al 2017 e del -70% rispetto alla media del triennio 2014-2016.

Rispetto a questa diminuzione complessiva registrata nel 2018, si osservano situazioni leggermente differenti per tipo di cassa. La cassa integrazione in deroga scompare quasi completamente riducendosi a 7mila ore autorizzate. Viceversa, la cassa integrazione ordinaria è aumentata, attestandosi a circa 871mila ore, vale a dire poco più dell'1% in più di quelle autorizzate nel triennio precedente. La cassa straordinaria, invece, mostra nel 2018 una consistenza pari a un terzo di quella degli anni precedenti.

Nello schema di lettura di entrata e uscita dalla crisi, se si raffrontano le ore di cassa autorizzate nel 2018 con quelle del 2008 (560mila), si può ritenere che il sistema economico non sia ancora completamente uscito dalle difficoltà del decennio, nonostante si prefigurino prospettive di miglioramento.

Tab. 7 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze %)

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
CIGO	744.113	934.108	909.075	644.269	871.060	10,1	15,9	11,3	15,8	41,3
CIGS	3.745.769	3.624.021	6.275.266	3.066.408	1.230.986	50,9	61,6	77,7	75,2	58,4
CIG in Deroga	2.876.045	1.327.575	887.967	366.358	7.374	39,0	22,6	11,0	9,0	0,3
<b>Totale</b>	<b>7.365.927</b>	<b>5.885.704</b>	<b>8.072.308</b>	<b>4.077.035</b>	<b>2.109.420</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE					QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	671.111	320.179	555.041	51.827	-	23,3	24,1	62,5	14,1	0,0
<b>Totale -artigiano</b>	<b>671.111</b>	<b>320.179</b>	<b>555.041</b>	<b>51.827</b>	-	<b>9,1</b>	<b>5,4</b>	<b>6,9</b>	<b>1,3</b>	<b>0,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni).

Il settore meccanico è quello che continua ad utilizzare di più la cassa straordinaria (circa 1,1milioni di ore) assieme ai settori ceramico (224mila ore), alimentare (207mila ore), costruzioni (100mila ore) e commercio (110mila ore). Il quadro evidenzia quindi che sia i settori trainanti, sia quelli sottoposti a più forti tensioni continuano a necessitare di supporto nella trasformazione strutturale determinata dalla crisi del decennio passato.

### 3.1.1 - Andamento dell'occupazione

Gli occupati nel 2018 sono 240.787, 3.248 in più rispetto al 2017. Nel 2008, ultimo anno di crescita prima della crisi, si registrarono 241.133 occupati. Pertanto, il dato del 2018 è ancora dello 0,1% inferiore a quello pre-crisi. La provincia di Reggio Emilia si sta avvicinando, ma è ancora sostanzialmente lontana dalla dinamica positiva del +2,8% registrata a livello regionale.

Tab. 8 - Variazioni degli occupati con 15 anni o più per tipologia a Reggio Emilia e Emilia-Romagna (variazioni %)

	ANNO														
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
EMILIA-ROMAGNA															
DIP	1.286.174	1.324.129	1.364.797	1.388.661	1.419.182	1.411.754	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759	1.562.232
IND	554.833	532.548	528.675	535.795	530.487	509.161	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283	442.647
TO T	1.841.006	1.856.677	1.893.472	1.924.456	1.949.669	1.920.915	1.906.496	1.934.279	1.927.925	1.904.093	1.911.463	1.918.318	1.967.141	1.973.043	2.004.879
REGGIO-EMILIA															
DIP	157.922	157.654	163.465	168.316	176.789	175.524	171.882	178.368	177.677	174.922	175.086	176.536	179.058	183.779	187.574
IND	65.278	67.036	63.858	63.511	64.344	60.886	54.445	52.472	54.432	58.056	55.542	56.246	58.963	53.760	53.212
TO T	223.201	224.689	227.323	231.826	241.133	236.411	226.327	230.840	232.109	232.978	230.628	232.781	238.021	237.539	240.787

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

La crescita occupazionale si esplicita in modo non uniforme, dato che la domanda di lavoro procede cercando di sfruttare i vantaggi che le condizioni economiche e contrattuali le consentono. Considerevoli differenze, ad esempio, si ravvisano distinguendo fra lavoratori dipendenti e indipendenti. Si deve infatti osservare che l'incremento del numero di persone occupate origina da due dinamiche contrapposte per lavoratori dipendenti e indipendenti: i primi sono aumentati di oltre 12mila unità a partire dal 2014, facendo registrare un incremento del +7,2%, mentre i secondi sono diminuiti 4.844 unità (-8,3%). Pertanto, fra il 2008 e il 2018 i lavoratori dipendenti sono aumentati del +6,1%, mentre gli autonomi sono diminuiti del -17,3%.

Tab. 9 - Occupati con 15 anni o più per settore di attività economica a Reggio Emilia e Emilia-Romagna (dati assoluti)

	ANNO										
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
EMILIA-ROMAGNA											
<b>totale</b>	<b>1.949.669</b>	<b>1.920.915</b>	<b>1.906.496</b>	<b>1.934.279</b>	<b>1.927.925</b>	<b>1.904.093</b>	<b>1.911.463</b>	<b>1.918.318</b>	<b>1.967.141</b>	<b>1.973.043</b>	<b>2.004.879</b>
agricoltura, silvicoltura e pesca	73.789	75.174	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868	69.667
totale industria	666.422	651.327	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991	638.055
totale industria escluse costruzioni	516.321	510.849	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240	532.603
costruzioni	150.101	140.479	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751	105.452
totale servizi	1.209.458	1.194.413	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183	1.297.157
commercio, alberghi e ristoranti	404.158	381.947	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484	402.494
altre attività dei servizi	805.300	812.466	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699	894.662
REGGIO EMILIA											
<b>totale</b>	<b>241.133</b>	<b>236.411</b>	<b>226.327</b>	<b>230.840</b>	<b>232.109</b>	<b>232.978</b>	<b>230.628</b>	<b>232.781</b>	<b>238.021</b>	<b>237.539</b>	<b>240.787</b>
agricoltura, silvicoltura e pesca	10.170	6.560	4.612	5.184	7.475	6.726	6.879	7.738	7.110	7.301	6.005
totale industria	103.089	93.698	93.018	97.057	100.279	96.054	89.346	88.680	88.840	85.036	91.429
totale industria escluse costruzioni	81.011	75.445	75.004	82.455	84.212	79.331	72.084	75.635	75.813	71.231	76.005
costruzioni	22.078	18.254	18.014	14.602	16.067	16.722	17.261	13.045	13.027	13.805	15.424
totale servizi	127.874	136.153	128.697	128.599	124.355	130.198	134.403	136.363	142.071	145.202	143.353
commercio, alberghi e ristoranti	44.415	42.953	40.594	40.556	37.345	42.062	39.973	39.010	43.544	49.696	50.215
altre attività dei servizi	83.458	93.200	88.103	88.043	87.010	88.136	94.429	97.353	98.527	95.506	93.138

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

In chiave settoriale, a Reggio Emilia i servizi assorbono la maggior parte dell'occupazione (143mila



unità) e nell'ultimo anno sono stati impiegati 1,9mila occupati in meno rispetto al 2017, con un decremento del -1,3%. Nel 2018 si conferma una dinamica diversa rispetto a quella degli anni compresi fra il 2013 e il 2016. In quel periodo la dinamica occupazionale nel terziario fu accompagnata da una crescita di tutti i comparti, mentre dal 2017 si assiste ad una crescita molto marcata del settore commercio, alberghi e ristoranti (+15,7%), a fronte di una contrazione del settore degli altri servizi (-5,4%).

Il settore che mostra la performance occupazionale più sorprendente è quello manifatturiero: se fino al 2016 a Reggio Emilia si era riscontrato un incremento di quasi 4mila unità rispetto al 2014 (+5,3%), nel 2017 si è avuto un balzo indietro di 4,6mila unità (-6,1%) che ha annullato completamente i progressi registrati negli anni precedenti. Nel 2018 si è assistito nuovamente a un incremento di 4,8mila unità che riporta i valori in linea con la tendenza del quadriennio. Un tale andamento mostra la grande volatilità delle occupazioni nel settore, che vengono attivate e dismesse in funzione delle dinamiche degli incentivi all'assunzione.

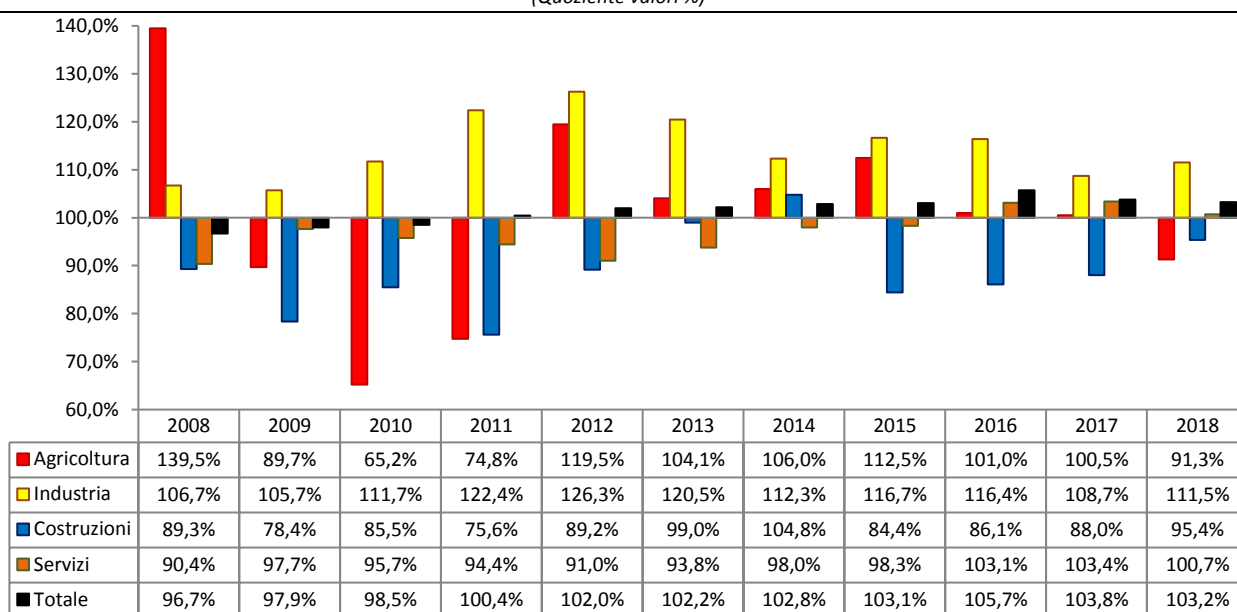
A chiosa di queste valutazioni sull'andamento degli occupati è interessante confrontare le dinamiche occupazionali con quelle dei posti di lavoro creati. Poiché si dovrebbe ritenere che in un mercato del lavoro in equilibrio a ciascun posto di lavoro corrisponda un lavoratore, rilevare che il numero dei posti di lavoro (233.273) è inferiore ai lavoratori occupati (240.787) apre la lettura dei dati a più interpretazioni. La prima è che ci sia una propensione ad utilizzare i lavoratori in condizioni di bassa stabilizzazione, con un *mismatch* di tipo qualitativo o organizzativo fra domanda e offerta che consente uno stabile eccesso di offerta di lavoro, la seconda che ci sia un effetto composizione molto accentuato per cui convivono nel sistema economico situazioni di eccesso di domanda e situazioni di eccesso di offerta di lavoro e che la flessibilità richiesta ai lavoratori è soverchiante rispetto alle esigenze delle imprese.

Sul mercato del lavoro di Reggio Emilia dal 2008 ad oggi convivono diverse situazioni di discrepanza fra posti di lavoro e occupati. Il dato più generalizzato è che fino al 2010 il numero di occupati era generalmente inferiore a quello dei posti di lavoro, mentre a partire dal 2011 si è invertita la tendenza, con una prevalenza degli occupati rispetto ai posti di lavoro. Quest'ultima condizione ha invece caratterizzato per l'intero periodo il settore dell'industria manifatturiera gestita aumentando le forme di turnover degli occupati sul singolo posto di lavoro, tra cui le forme di lavoro flessibile.

La condizione di eccesso di domanda, viceversa, ha sempre caratterizzato il settore delle costruzioni e quello dei servizi, fino al 2015. I dati mostrano intensità variabili nel corso del tempo. Per quanto riguarda il settore industriale nel 2008 c'erano 106,7 occupati ogni 100 posti di lavoro, nel 2012 si raggiunse il massimo con 126,3 occupati ogni 100 posti di lavoro, da allora il tasso è diminuito a ritmo diversificato e si è attestato a 111,5 occupati ogni 100 posti di lavoro nel 2018.

Fig. 15 - Rapporto fra occupati e posti di lavoro in provincia di Reggio Emilia, 2008-2017

(Quoziente valori %)



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Unioncamere Emilia-Romagna – Prometeia; ISTAT.

Il settore dei servizi ha sempre mantenuto una maggiore stabilità di eccesso di domanda strutturale sul mercato del lavoro. Si è passati da una condizione di 90,4 occupati per 100 posti di lavoro nel 2008, a una situazione in cui si hanno 100,7 occupati per ciascun posto di lavoro nel 2018.

Nel corso degli ultimi anni si rileva con chiarezza che gli strumenti di incentivazione all'assunzione la cui finalità era favorire l'accesso al mercato del lavoro, sul territorio in effetti hanno contribuito ad allineare occupati e posti di lavoro nel settore dei servizi, mentre hanno accentuato le condizioni di vantaggio per i datori di lavoro nel settore industriale.

### 3.1.2 - Tassi di attività, occupazione, disoccupazione e mancata partecipazione

A fronte delle dinamiche dell'occupazione e della disponibilità di posti di lavoro si deve evidenziare che nel 2018 è proseguito quel marcato decremento osservato a partire dal 2014 del numero di persone in cerca di occupazione: a Reggio Emilia nel 2018 ci si attesta a 10.592 disoccupati, quasi 1.600 unità in meno rispetto all'anno precedente, che riporta la disoccupazione provinciale al livello del 2009 (12.155 disoccupati). Il tasso di disoccupazione, che era risalito dal 4,7% del 2016 al 4,9% del 2017, si è ridotto nel 2018 attestandosi al 4,2% poco meno del doppio di quello del 2008, ma di molto inferiore a quello regionale (5,9%).

Tab. 10 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più per sesso in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna (valori %)

		ANNO														
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	2,7	2,7	2,6	2,0	2,3	4,1	4,6	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3	4,7
	Femmine	5,0	5,4	4,4	3,9	4,2	5,5	6,9	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0	7,3
	Totale	3,7	3,9	3,4	2,8	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,3	7,7	6,9	6,5	5,9
Reggio Emilia	Maschi	1,0	1,6	2,1	1,9	1,5	4,5	4,9	4,2	3,9	5,1	6,4	5,8	4,3	4,2	2,1
	Femmine	5,1	5,5	3,0	2,0	3,5	5,4	6,1	5,8	5,7	6,8	6,9	4,8	5,2	5,8	6,8
	Totale	2,8	3,3	2,5	2,0	2,3	4,9	5,4	4,9	4,7	5,9	6,6	5,4	4,7	4,9	4,2

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Il dato è generalizzato, tuttavia si rileva che fra le persone disoccupate emerge la prevalenza nella componente femminile: nel periodo compreso fra il 2015 e il 2018 il tasso di disoccupazione femminile è cresciuto dal 4,8% al 6,8%. Il fenomeno indica che nell'imminenza della ripresa economica il modello produttivo del territorio privilegia l'assunzione di personale maschile, il cui tasso di disoccupazione è diminuito dal 5,8% al 4,2% e attira sul mercato la forza lavoro femminile che si trovava in una

condizione di inattività.

Si deve inoltre sottolineare infatti che negli ultimi tre anni a Reggio Emilia è diminuito (-7,8%) il numero degli inattivi. In questo caso è la componente femminile a trainare il fenomeno (-10,5), mentre per quel che riguarda la componente maschile nel 2018 è aumentato il numero dei non partecipanti al mercato del lavoro (+2mila unità) riportandosi al livello fisiologico di 35mila unità. Nel 2018 il tasso di attività, che indica il numero di persone occupate o in cerca di lavoro fra quelle che sono in età lavorativa, evidenzia una graduale crescita che si fissa sul livello di 72,5%: non si tratta ancora dei livelli più elevati raggiunti dalla forza lavoro in provincia, tuttavia ci si sta avvicinando al dato del periodo pre-crisi. Rispetto agli altri territori della regione il tasso di attività maschile è inferiore alla media (79,1 % contro 80,4%), mentre quello femminile si colloca molto al di sotto (65,7% contro 67,7%): si tratta di un'ulteriore conferma della specificità di genere del mercato del lavoro reggiano.

Tab. 11 - Tasso di attività - 15-64 anni per sesso in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna (valori %)

		ANNO														
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	78,3	78,8	79,3	79,9	79,9	78,6	78,4	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5	80,4
	Femmine	63,6	63,6	64,4	64,6	65,1	65,1	64,5	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5	67,7
	Totale	71,0	71,2	71,8	72,3	72,5	71,9	71,4	71,6	72,7	72,4	72,4	72,4	73,6	73,5	74,0
Reggio Emilia	Maschi	81,2	82,9	81,5	82,0	83,9	81,2	79,8	79,6	78,2	77,9	78,6	78,4	78,3	80,3	79,1
	Femmine	64,3	62,6	62,4	62,3	63,0	65,4	60,5	61,6	63,0	64,0	62,6	61,9	65,0	63,6	65,7
	Totale	72,9	72,9	72,1	72,2	73,6	73,4	70,2	70,7	70,6	71,0	70,6	70,2	71,7	72,0	72,5

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Un'altra specificità del mercato del lavoro provinciale è la composizione per età della partecipazione al mercato del lavoro. I dati del 2018 mostrano che le classi di età inferiori ai 45 anni hanno una propensione a partecipare al mercato del lavoro inferiore a quella delle medesime classi regionali. Questo aspetto rappresenta una perdita di opportunità del territorio che sul piano demografico può beneficiare di un vantaggio rispetto al territorio regionale nel minor grado di anzianità della popolazione e di una più elevata presenza di persone di età compresa fra 15 e 45 anni in grado di accedere al mercato del lavoro, e contemporaneamente vede scemare questo vantaggio a causa di una scarsa propensione relativa delle persone ad entrare sul mercato del lavoro.

Per allargare il concetto di partecipazione al mercato del lavoro e dimensionare adeguatamente questo fenomeno che può avere effetti negativi non trascurabili per l'innovazione e la competitività territoriale è opportuno utilizzare come indicatore il tasso di mancata partecipazione.

Tab. 12 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni per sesso in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna (valori %)

		ANNO														
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	4,0	4,0	4,3	3,5	3,8	6,4	6,5	6,8	8,8	10,4	10,8	10,7	9,6	8,9	18,3
	Femmine	9,1	9,2	8,6	8,1	8,7	9,2	11,1	11,1	12,7	16,2	16,3	15,8	14,4	13,7	12,7
	Totale	6,3	6,3	6,2	5,6	6,0	7,7	8,6	8,8	10,6	13,1	13,3	13,0	11,8	11,1	14,0
Reggio Emilia	Maschi	1,6	2,3	3,4	2,9	1,9	6,1	7,7	7,1	7,6	9,1	10,8	10,8	8,6	8,2	7,1
	Femmine	8,8	8,5	7,4	6,1	8,3	9,6	13,1	10,8	12,8	13,8	14,6	12,6	13,0	13,4	6,6
	Totale	4,8	5,0	5,2	4,3	4,6	7,6	10,0	8,7	9,9	11,2	12,5	11,6	10,6	10,5	8,7

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

L'indicatore offre infatti una stima più ampia e precisa della quota di persone potenzialmente impiegabili nel sistema economico-produttivo, dal momento che tiene conto anche di una parte delle forze lavoro potenziali, costituite da coloro che si dichiarano disponibili a lavorare pur non cercando attivamente lavoro. Se alle persone in cerca di occupazione si vanno ad aggiungere queste persone inattive scoraggiate, il tasso di mancata partecipazione che si ottiene risulta per Reggio Emilia pari nel 2018 al 8,7%, in sensibile miglioramento rispetto alla media dei tre anni precedenti che si attestava su un valore dell'11%. Considerando tutti gli indici descrittivi del mercato del lavoro si può sostenere che le condizioni del sistema economico reggiano, pur in consistente miglioramento non siano ancora giunte alle condizioni di equilibrio.

### 3.1.3 - Avviamenti e cessazioni, una lettura più qualitativa del mercato del lavoro

Il numero di occupati, così come rilevato da ISTAT, non è in grado di cogliere i movimenti del mercato del lavoro dentro l'anno solare ma restituisce una fotografia come media di diverse rilevazioni. Proprio in ragione della sua natura di rilevazione campionaria e anche per il fatto che il soggetto rilevato è la persona residente sul territorio e non la posizione lavorativa che il sistema economico territoriale è in grado di assicurare, succede spesso che dietro al dato occupazionale si celino fenomeni di forte volatilità nel mercato del lavoro in termini di avviamenti e cessazioni. Per questo motivo negli ultimi anni l'osservazione delle dinamiche del mercato del lavoro passa prioritariamente per l'analisi delle comunicazioni obbligatorie, ovvero i movimenti del lavoro dipendente che le imprese sono obbligate a comunicare ai servizi per l'impiego. Il dato amministrativo, quindi, appare uno strumento di estrema utilità per leggere le dinamiche locali del lavoro proponendone una misurazione più solida, sebbene parziale (perché conta principalmente il solo lavoro dipendente), di quanto restituisca la rilevazione campionaria delle Forze Lavoro Istat a cui è inevitabilmente connaturato l'errore campionario.

Prima di tutto occorre introdurre un elemento di analisi centrale per poi continuare ad analizzare il volume delle comunicazioni obbligatorie nelle sue diverse espressioni, ovvero avviamenti, cessazioni e saldi (avviamenti – cessazioni): la distribuzione per tipologia di lavoro e tipologia contrattuale. Il numero di avviamenti nel 2018 aumenta del 1,2% rispetto al 2017 per effetto della crescita (24,5%) dei contratti a tempo indeterminato che sopravanzano l'ulteriore crescita dei contratti a tempo determinato (+4,1%) e compensano la riduzione dei contratti di lavoro in somministrazione (-11,1%). Riprende in sostanza la danza che vede i contratti a tempo determinato anticipare il flusso dei contratti a tempo indeterminato, tipico delle fasi di ripresa economica, tuttavia i contratti a tempo indeterminato in senso stretto rappresentano appena il 12,2% del totale dei contratti di avviamento 2018, in recupero fino a superare il livello dell'11,8% dei contratti di avviamento registrati nel 2016. Viceversa, si conferma in forte contrazione l'incidenza dei contratti di lavoro in somministrazione (31,6% contro il 35,6% del 2017).

Tab. 13 - Avviamenti al lavoro per tipologia di contratto in provincia di Reggio Emilia, 2017-2018 (valori assoluti; composizione e variazioni %)

CONTRATTI	Attivazioni	Trasformazioni (c)	Cessazioni	Saldo (d)
<b>2018</b>				
Valori assoluti				
Tempo indeterminato	11.324	6.693	15.166	2.851
Apprendistato	3.860	-782	2.006	1.072
Tempo determinato	48.287	-5.649	42.682	-44
Lavoro somministrato (a)	29.371	-262	28.411	698
<b>Totale economia (b)</b>	<b>92.842</b>	<b>-</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
<b>2017</b>				
Valori assoluti				
Tempo indeterminato	9.094	3.699	15.668	-2.875
Apprendistato	3.180	-732	1.643	805
Tempo determinato	46.370	-2.946	39.737	3.687
Lavoro somministrato (a)	33.055	-21	31.827	1.207
<b>Totale economia (b)</b>	<b>91.699</b>	<b>-</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
<b>2018/2017</b>				
Variazioni percentuali annuali				
Tempo indeterminato	24,5	80,9	-3,2	
Apprendistato	21,4	6,8	22,1	
Tempo determinato	4,1	91,8	7,4	
Lavoro somministrato (a)	-11,1	1147,6	-10,7	
<b>Totale economia (b)</b>	<b>1,2</b>	<b>-</b>	<b>-0,7</b>	

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato.

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(c) trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e da apprendistato a tempo indeterminato.

(d) alla differenza attivazioni-cessazioni, nel caso dell'apprendistato, si sottraggono le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato e, nel caso del lavoro a tempo determinato, si sottraggono le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; per contro, nel caso del lavoro a tempo indeterminato, alla differenza attivazioni-cessazioni si somma il complesso delle trasformazioni da apprendistato e da tempo determinato a tempo indeterminato; il saldo esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Dopo l'anno "straordinario" (2015) indotto dalla decontribuzione per le assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato era naturale attendersi una flessione importante del numero di contratti da tempo indeterminato come effetto di riassorbimento rispetto ad uno shock esogeno al mercato del

lavoro. Il calo degli avviamenti dei contratti a tempo indeterminato non produce un effetto retroattivo sulle posizioni di lavoro (saldi) create dal 2015 in poi: le oltre 2,8mila posizioni di lavoro prodotte nel 2015, aumentate a 4,3mila nel 2016, rimangono anche nel 2018 e quindi è lecito pensare che la crescita occupazionale fotografata dall'Istat si sia stabilizzata anche nella realtà contrattuale del territorio.

**Tab. 14 - Avviamenti e cessazioni di rapporti di lavoro in provincia di Reggio Emilia, 2007-2017 (valori assoluti)**

Posizioni lavorative	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Avviamenti	101.985	96.417	78.965	82.365	90.253	85.432	87.176	90.524	94.925	87.128	104.680	92.842
Cessazioni	86.889	95.439	79.038	82.220	87.047	88.102	89.375	94.151	92.058	82.779	101.000	88.265
SALDO (Avviamenti - Cessazioni)	15.096	978	-73	145	3.206	-2.670	-2.199	-3.627	2.867	4.349	3.680	4.577

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati SILER.

La consultazione dei dati Siler a noi accessibile non consente di incrociare il dato contrattuale con i diversi profili della persona avviata. Si procede quindi con il dettagliare i profili trattando le diverse forme contrattuali come un corpo unico consapevoli delle possibili distorsioni ma, allo stesso tempo, della composizione contrattuale del dato aggregato.

La comparazione settoriale mostra come la domanda di lavoro sia particolarmente attiva nell'industria manifatturiera, dove nel 2018 si raccoglie il 31,5% degli avviamenti totali (erano il 32,6% nel 2017), nel commercio e servizi di alloggio e ristorazione il 15,8% (era il 16,6% nel 2017), in agricoltura l'8,8% (era l'8,2% nel 2017), nelle altre attività di servizio il 39,4% (in crescita dal 38,8% del 2017).

**Tab. 15 - Avviamenti, cessazioni e saldi per settore di attività economica in provincia di Reggio Emilia, 2017-2018 (valori assoluti; composizione e variazioni %)**

SETTORI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
<b>2018</b>			
Valori assoluti			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	8.210	8.143	67
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	29.252	26.841	2.411
Costruzioni (sezione F)	4.049	3.704	345
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	14.703	14.212	491
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	36.628	35.365	1.263
<b>Totale economia (a)</b>	<b>92.842</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
<b>2017</b>			
Valori assoluti			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	7.525	7.557	-32
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	29.892	28.702	1.190
Costruzioni (sezione F)	3.389	3.893	-504
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	15.265	14.068	1.197
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	35.628	34.655	973
<b>Totale economia (a)</b>	<b>91.699</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
<b>2018/2017</b>			
Variazioni percentuali annuali			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	9,1	7,8	
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	-2,1	-6,5	
Costruzioni (sezione F)	19,5	-4,9	
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	-3,7	1,0	
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	2,8	2,0	
<b>Totale economia (a)</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,7</b>	

(a) esclusa la sezione di attività economica T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze ed escluso, in ogni caso, il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati SILER.

Nel 2018 la domanda di lavoro appare più dinamica per le classi di età con più di 50 anni (+6,1%), e mostra la crescita della richiesta per le persone di età compresa fra 25 e 29 anni (+1,3%). Rispetto al 2017 si rileva una maggiore stabilizzazione del personale delle fasce di età con meno di 40 anni per le quali si registra un incremento di posizioni di lavoro per effetto del saldo fra avviamenti e cessazioni. Le classi di età con meno di 30 anni vedono crescere le opportunità di lavoro di oltre il 34% per i più

giovani di 25 anni e di oltre il 64% per le persone da 25 a 29 anni. Le classi con età compresa fra 30 e 39 anni sono le più beneficiate dalla crescita delle posizioni di lavoro create sul territorio (+259,7%). Viceversa, le persone con oltre 50 anni, che sono le più interessate dagli avviamenti, vedono invece diminuire le posizioni di lavoro a loro dedicate (-2,8%). Per queste classi di età all'aumento degli avviamenti corrisponde un più accelerato incremento delle cessazioni aumentando il turnover sul posto di lavoro.

**Tab. 16 - Avviamenti al lavoro per classe di età in provincia di Reggio Emilia, 2017-2018 (valori assoluti; composizione e variazioni %)**

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2018			
Valori assoluti			
15-24 anni	19.741	19.201	540
25-29 anni	15.317	14.367	950
30-39 anni	23.110	22.279	831
40-49 anni	20.926	19.299	1.627
50 anni e più	13.742	12.740	1.002
Non classificato	6	379	-373
<b>Totale economia (a)</b>	<b>92.842</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
2017			
Valori assoluti			
15-24 anni	20.021	19.619	402
25-29 anni	15.126	14.547	579
30-39 anni	23.259	23.028	231
40-49 anni	20.367	19.410	957
50 anni e più	12.919	11.888	1.031
Non classificato	7	383	-376
<b>Totale economia (a)</b>	<b>91.699</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
2018/2017			
Variazioni percentuali annuali			
15-24 anni	-1,4	-2,1	
25-29 anni	1,3	-1,2	
30-39 anni	-0,6	-3,3	
40-49 anni	2,7	-0,6	
50 anni e più	6,4	7,2	
Non classificato	-14	-1,0	
<b>Totale economia (a)</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,7</b>	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

### 3.1.4 - Retribuzioni e disuguaglianze

Il raggiungimento dell'equilibrio sul mercato del lavoro comporta di valutare anche le condizioni di redistribuzione del reddito in chiave verticale, vale a dire fra diversi gradi della scala sociale. Per affrontare questo ragionamento ci avvaliamo dei dati dell'Osservatorio Inps sui lavoratori dipendenti, che ci offre la possibilità di valutare le retribuzioni degli occupati dipendenti per qualifica professionale come indicatore della redistribuzione verticale.

**Tab. 17 - Differenziali retributivi in provincia di Reggio Emilia e Emilia-Romagna per qualifica professionale (valori in €; variazioni %)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		Confronto Reggio Emilia/Emilia-Romagna			Variazione delle Retribuzioni	
		2015	2016	2017	Reggio Emilia	Emilia-Romagna
Operai	Retribuzioni procapite	111,3%	112,0%	112,2%	2,3%	1,5%
Impiegati		103,0%	102,7%	102,0%	0,9%	0,9%
Quadri		105,8%	105,6%	105,9%	2,1%	1,7%
Dirigenti		96,8%	95,8%	95,8%	2,3%	2,5%
Apprendisti		110,2%	111,2%	110,7%	-1,1%	-2,2%
Altro		112,1%	92,9%	99,5%	-12,5%	-8,0%
<b>Totale</b>		<b>106,3%</b>	<b>106,6%</b>	<b>106,6%</b>	<b>1,7%</b>	<b>1,2%</b>
Operai	Retribuzioni orarie	106,1%	106,2%	106,4%	0,1%	0,0%
Impiegati		101,5%	101,7%	101,3%	0,5%	0,6%
Quadri		105,2%	104,9%	105,4%	1,0%	0,9%
Dirigenti		95,5%	95,0%	95,5%	2,0%	2,0%
Apprendisti		100,2%	100,5%	100,1%	-0,5%	-0,5%
Altro		95,1%	93,8%	99,8%	-4,5%	-6,8%
<b>Totale</b>		<b>102,8%</b>	<b>103,0%</b>	<b>103,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

La tab.17 ci mostra il differenziale retributivo fra i lavoratori di Reggio Emilia e quelli dell'intera regione Emilia-Romagna e la variazione delle retribuzioni orarie e procapite delle diverse figure professionali.

Innanzitutto, si può rilevare che le retribuzioni, sia orarie, sia procapite, a Reggio Emilia sono superiori in valore a quelle medie regionali. La differenza è del 6,6% con una tendenza all'aumento se ci si riferisce alla retribuzione procapite, e del 3,0% con una tendenza all'aumento se si fa riferimento alla retribuzione oraria. I lavoratori di Reggio Emilia, nel complesso, a parità di impegno ottengono maggiori introiti dei loro colleghi regionali. Anche osservando i dati per qualifica professionale il differenziale retributivo permane e premia in particolar modo gli apprendisti che a Reggio Emilia nel 2017 hanno avuto retribuzioni procapite più elevate di quelle regionali del 10,7%, in crescita dal 8,7% registrato nel 2014. Fra le figure portanti dell'organizzazione aziendale sono i dirigenti ad avere il peggior trattamento con un differenziale di retribuzione procapite negativo di circa il 4% che si è mantenuto stabile nel triennio considerato. Sono invece gli operai reggiani che vengono meglio retribuiti (+12,2%) rispetto ai loro colleghi regionali, e il differenziale è andato aumentando nel corso del triennio per effetto della crescita più accelerata anche delle retribuzioni orarie. Considerando la retribuzione oraria il differenziale si appiattisce pur mantenendo lo stesso schema rilevato per le retribuzioni procapite.

Il secondo aspetto da sottolineare è relativo all'evoluzione nel tempo delle retribuzioni. In generale a Reggio Emilia sono aumentate del +0,1% nel corso del triennio considerato quelle orarie e del +1,7% quelle procapite. Rispetto alla media regionale (+0,3%) sono più dinamiche le retribuzioni orarie e ancora di più quelle procapite (+1,2%) determinando così l'aumento del differenziale. Ciò che è interessante notare, tuttavia è l'evoluzione del modello distributivo. La dinamica retributiva inizia a premiare le figure dirigenziali, le cui retribuzioni sia orarie che procapite crescono più della media ad un tasso più che doppio per i dirigenti e superiore alla metà per i quadri. Questo accomuna Reggio Emilia al resto della regione per le retribuzioni orarie, mentre la differenza per le retribuzioni procapite. Le retribuzioni orarie dei dirigenti di Reggio Emilia crescono ad un tasso due volte e mezzo superiore alla media delle altre qualifiche professionali mentre le figure operative hanno tassi di crescita inferiori alla media. In regione invece sono gli impiegati, oltre agli apprendisti, a sperimentare la dinamica retributiva più debole, mentre operai e quadri vedono crescere la retribuzione procapite più velocemente di quella oraria.

## CAPITOLO 4 - L'EVOLUZIONE DELLA CONDIZIONE GIOVANILE A REGGIO EMILIA

Anche in questo numero dell'Osservatorio, riproponiamo un approfondimento sull'evoluzione della condizione occupazionale dei giovani sul territorio della provincia di Reggio Emilia, pur scontando la carenza di basi informative esaurienti, per mantenere un riflettore acceso su uno dei temi chiave della attuale condizione socio-economica, così come riconosciuto e affermato anche nel "Patto per il Lavoro" sottoscritto nel 2015 tra Regione Emilia-Romagna, Organizzazioni Sindacali e molti altri soggetti sociali ed istituzionali.

Con l'espressione giovani faremo prevalentemente riferimento alla fascia d'età che va dai 15 ai 34 anni, essendo questo il raggruppamento che maggiormente si presta ad essere analizzato in base ai dati disponibili.

### 4.1 - Aspetti demografici

È noto come la riduzione della consistenza numerica delle fasce giovanili della popolazione sia uno dei fenomeni più evidenti e generalizzati degli ultimi anni, in larga parte del mondo occidentale.

Già nel numero scorso avevamo puntualizzato che l'Italia è stata nel 2017 lo Stato europeo con la percentuale più bassa di giovani fra 15 e 34 anni sul totale della popolazione (20,8%), avendo ridotto tale incidenza di oltre il 3% nel decennio 2008-2017. Anche la media europea, pur mostrando una dinamica più moderata, si mantiene in netto calo. L'Emilia-Romagna, con il suo 18,9%, si collocava molto al di sotto della già bassissima percentuale italiana.

Nell'ultimo anno la situazione ha mantenuto la medesima impostazione, non essendo il processo di rilancio delle condizioni economiche sufficientemente stabili da costituire una solida base per l'attrazione di forza lavoro, e quindi di popolazione sul territorio.

Ciò è particolarmente vero per Reggio Emilia, che con il suo 20,2% rimane la provincia emiliana con la percentuale più elevata di presenza giovanile, dove la tendenza di lungo periodo, che ha visto la popolazione di età compresa fra 15 e 34 anni ridursi a un tasso del -0,4% all'anno, si è invertita nell'ultimo triennio e a partire dal 2016 si è registrato un incremento del +0,4% annuo, in fase di accelerazione fra il 2017 e il 2018 (+0,5%).

Tab. 18 - Evoluzione della popolazione giovane in provincia di Reggio Emilia 1991-2018

ETA'	1991		2016		2017		2018		VAR %			Tasso di crescita medio annuo	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2018 2017	2018 1991	2018 2016	2018 1991	2018 2016
0-14	53.046	12,6	79.439	14,9	78.244	14,7	76.757	14,4	-1,9	44,7	-3,4	1,38%	-1,70%
15-19	27.173	6,5	25.296	4,7	25.912	4,9	26.014	4,9	0,4	-4,3	2,8	-0,16%	1,41%
20-24	30.233	7,2	24.846	4,7	25.181	4,7	25.704	4,8	2,1	-15,0	3,5	-0,60%	1,71%
24-29	32.637	7,8	26.543	5,0	26.659	5,0	26.845	5,0	0,7	-17,7	1,1	-0,72%	0,57%
30-34	30.101	7,2	30.155	5,7	29.356	5,5	29.107	5,5	-0,8	-3,3	-3,5	-0,12%	-1,75%
<b>Popolazione Totale</b>	<b>420.431</b>	<b>100,0</b>	<b>533.392</b>	<b>100,0</b>	<b>533.649</b>	<b>100,0</b>	<b>533.158</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>26,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,88%</b>	<b>-0,02%</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Nel dettaglio si rileva che le classi di età comprese fra i 15 e i 29 anni stanno sperimentando nell'ultimo triennio tassi di crescita medi annui molto sostenuti, in controtendenza rispetto alla popolazione complessiva provinciale (diminuita del -0,2%) e anche a quella delle classi di età comprese fra 30 e 34 anni (-1,75%) e, soprattutto, a quelle con meno di 15 anni (-1,70%).

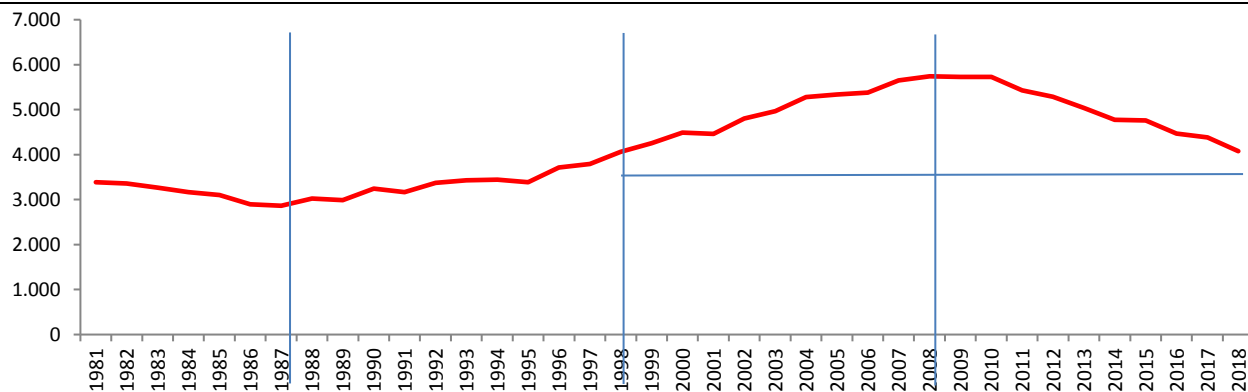
Si tratta di flebili segnali di recupero di una condizione di ringiovanimento della popolazione che il territorio ha sperimentato nel ventennio di massima espansione, compreso fra il 1993 e il 2012 per effetto di due fenomeni che hanno agito in sequenza: la ripresa della natalità nell'ultimo decennio del secolo scorso e la forte immigrazione straniera che ha invece caratterizzato il primo decennio di questo



secolo.

Una riflessione sul tema della natalità merita di essere fatto, proprio perché la dimensione della presenza di persone nelle classi di età centrali del mercato del lavoro ha scontato negli anni passati gli effetti della crisi di natalità degli anni '80.

Fig. 16 - Evoluzione della natalità in provincia di Reggio Emilia, 1981-2018



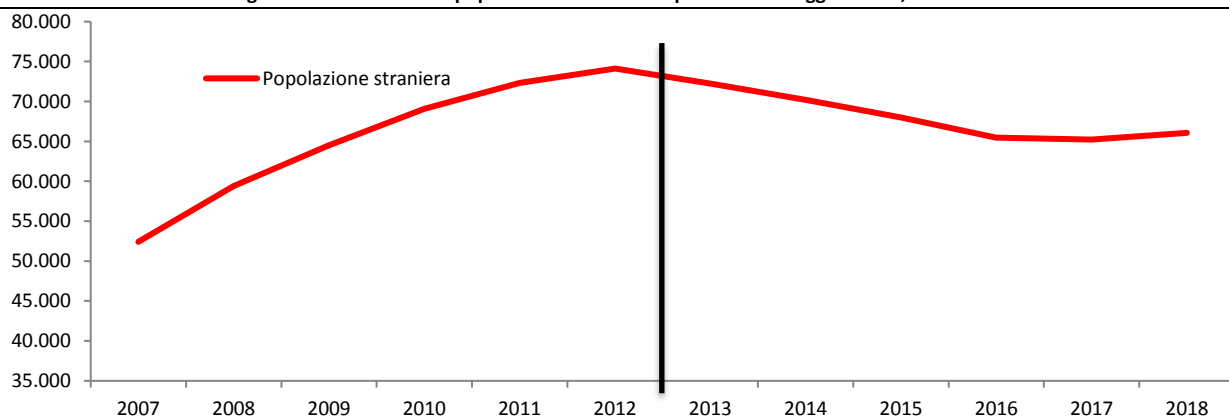
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

La Fig.16 illustra la dinamica della natalità sul territorio provinciale ed evidenzia come ci sia stata una crescita della natalità fra il punto più basso (poco più di 2.800 nati nel 1987) e il punto più alto (oltre 5.700 nati nel 2009). Questa dinamica continua ad alimentare la presenza di generazioni giovani sul mercato del lavoro della provincia e produrrà un ringiovanimento della popolazione attiva nei prossimi anni. Tuttavia, il dato più interessante e critico messo in mostra dalla figura è che questo processo si è interrotto nel 2010 per poi invertirsi velocemente, tanto che nel 2018 il territorio è ritornato agli stessi valori assoluti di natalità registrati nel 1998 (poco più di 4.000 nuovi nati). Ciò significa che nel medio periodo si avrà una crescita della popolazione giovane attiva, nel più lungo periodo si conosceranno invece nuovi momenti di crisi sul mercato del lavoro locale per carenza di forza lavoro giovane e dinamica.

Questo andamento demografico ha ovviamente alla base diversi fattori, uno dei quali potrebbe essere collegato ai flussi migratori, sia in entrata sia in uscita. Non va dimenticato infatti che il tasso di fecondità della popolazione femminile residente straniera è molto più elevato di quello della popolazione femminile di cittadinanza italiana. Nel 2016 a Reggio Emilia si contavano 1,5 figli per ogni donna, ma come risultante media di valori molto diversi per le donne italiane (1,3) e per quelle straniere (2,2).

I flussi migratori in entrata, certamente i più consistenti, hanno contribuito a contenere la perdita di peso complessivo della popolazione giovanile.

Fig. 17 - Evoluzione della popolazione straniera in provincia di Reggio Emilia, 2007-2018

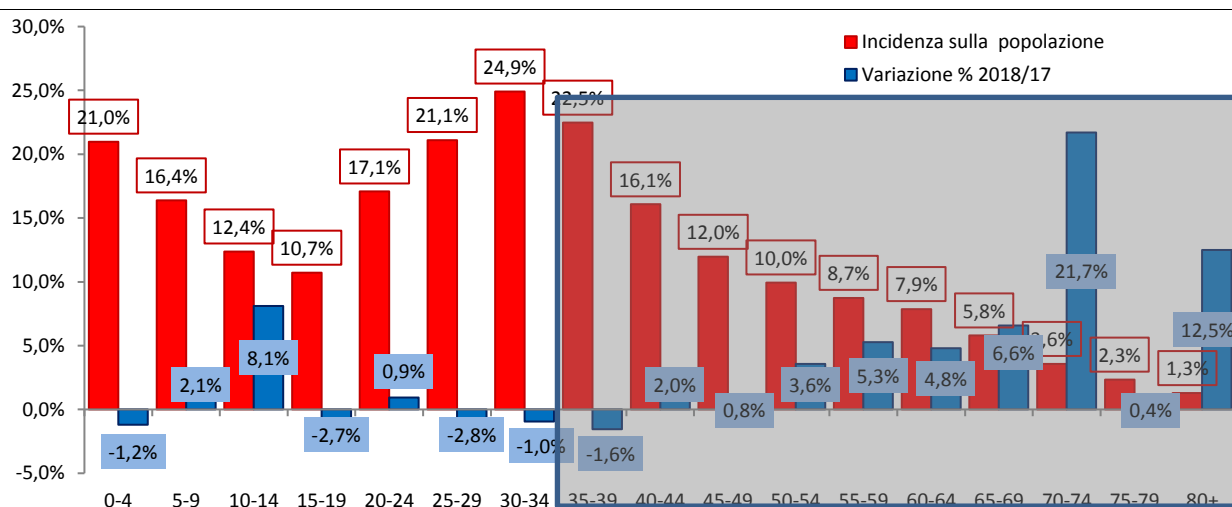
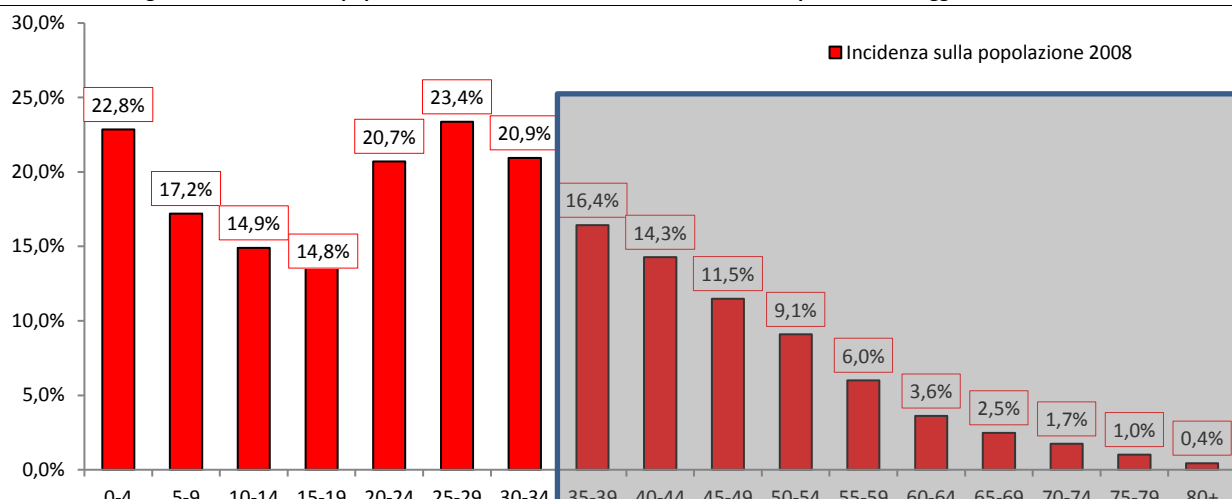


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

La crescita della popolazione straniera è stata marcata e costante fino al 2012, per poi diminuire negli anni successivi per una persistente crisi delle opportunità occupazionali. Tale tendenza ha iniziato a invertirsi nel 2017, anche se la lieve crescita del 2018 non lascia pensare a una decisa inversione di tendenza.

In concomitanza con questo fenomeno si registra che la quota di stranieri sul totale dei residenti in provincia di Reggio Emilia (ma è così anche nella media regionale) è nettamente più rilevante tra i giovani, tra i quali si raggiunge la quota di uno straniero ogni 5 residenti. Nel totale della popolazione siamo invece attorno al 12,4%.

Fig. 18 - Incidenza della popolazione straniera sulle classi di età under 35 in provincia di Reggio Emilia, 2008-2018



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Nel confronto con il decennio precedente si notano tuttavia alcuni elementi di interesse. Il primo è che la curva di incidenza si è andata appiattendosi nel corso degli anni e le classi di età più avanzate hanno visto crescere la quota degli stranieri, e questo genera una serie di inedite problematiche relative alla cura della popolazione straniera anziana che ha avuto solo una marginale evidenza negli anni passati.

Ma il dato più interessante è che la popolazione più giovane di origine straniera, pur mantenendo una quota molto importante nella struttura della popolazione provinciale sta decisamente riducendosi, con tassi di crescita negativi anche nelle classi di età più piccole, tanto da far dubitare della capacità della popolazione straniera a sostenere il ritmo di natalità del territorio.

La crescita demografica territoriale continua a risentire della difficoltà a mantenere un tasso di

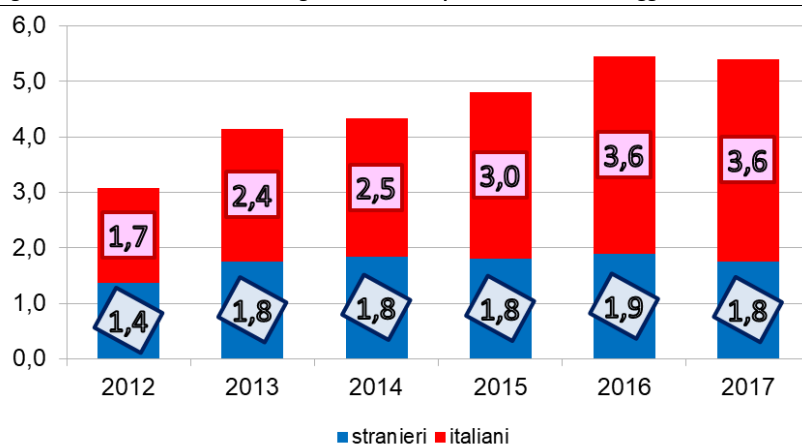
sviluppo determinato da condizioni endogene, pertanto la popolazione potrà crescere solo se ci sarà un effettivo e costante flusso migratorio in entrata.

In sostanza, la popolazione giovane della provincia è in crescita nelle fasce di età comprese fra 15 e 29 anni e in calo in quelle fino a 15 anni e fra 30 e 34 anni. Tale dinamica è in parte determinata dai flussi migratori del primo decennio di questo secolo e in parte dalla riduzione della natalità del secondo decennio. L'effetto integrativo che la popolazione straniera ha esercitato per tutto il decennio scorso non sembra possa mantenersi anche nel prossimo futuro per via, probabilmente, di un progressivo allineamento dei comportamenti delle persone straniere alle condizioni socio-economiche dominanti sul territorio.

Un altro fenomeno di cui occorre tener conto nell'indagare la riduzione della popolazione nelle fasce d'età giovanili è senza dubbio quello dell'emigrazione verso l'estero.

Si tratta di un fenomeno che, pur essendo relativo ad un numero di persone ancora molto contenuto in valori assoluti, però è decisamente in aumento, in particolare per i giovani (in questo caso la fascia d'età presa a riferimento da Istat è quella dai 18 ai 39 anni).

Fig. 19 - Giovani 18-39 anni che migrano all'estero per mille residenti. Reggio Emilia 2012-2017



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

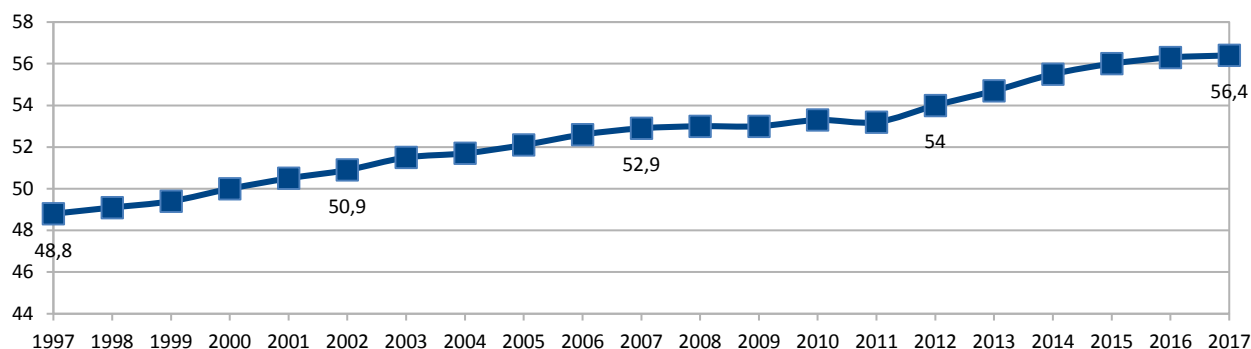
Nella provincia di Reggio Emilia questa tendenza è lievemente più marcata ed in crescita rispetto ai contesti regionale e nazionale: in valori assoluti stiamo parlando nel 2017 di 690 casi (in calo rispetto ai 712 del 2016), i due terzi dei quali (465) di cittadinanza italiana. La contrazione rispetto al 2016 è interamente da attribuire alla componente straniera. Nel corso del quinquennio esaminato i giovani reggiani di origine italiana che hanno deciso di emigrare sono pressoché raddoppiati in valore assoluto (237 contro 465), e cresciuti di oltre un quinto per incidenza (dal 55% al 67%).

Non va sottovalutato inoltre il fatto che questo dato statistico si riferisce soltanto agli effettivi trasferimenti di residenza, mentre molti di coloro che si trasferiscono, anche per lunghi periodi, all'estero, mantengono la residenza in Italia. Pertanto, il fenomeno potrebbe assumere contorni molto più significativi rispetto al 0,4% ufficialmente registrato.

L'andamento demografico fin qui descritto è espresso in modo sintetico da alcuni indicatori.

In particolare, l'indice di dipendenza strutturale, dato dal rapporto tra popolazione in età non lavorativa (0-14 anni + ultra 64enni) e popolazione in età lavorativa (dai 15 ai 64 anni), esprime quante persone del primo gruppo sono a carico di 100 persone del secondo. L'indice di struttura della popolazione attiva, dato dal rapporto tra la parte più anziana della popolazione in età lavorativa (40-64 anni) e la parte più giovane (15-39 anni), esprime il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa: se è superiore a 100 prevale il primo gruppo, se è inferiore il secondo.

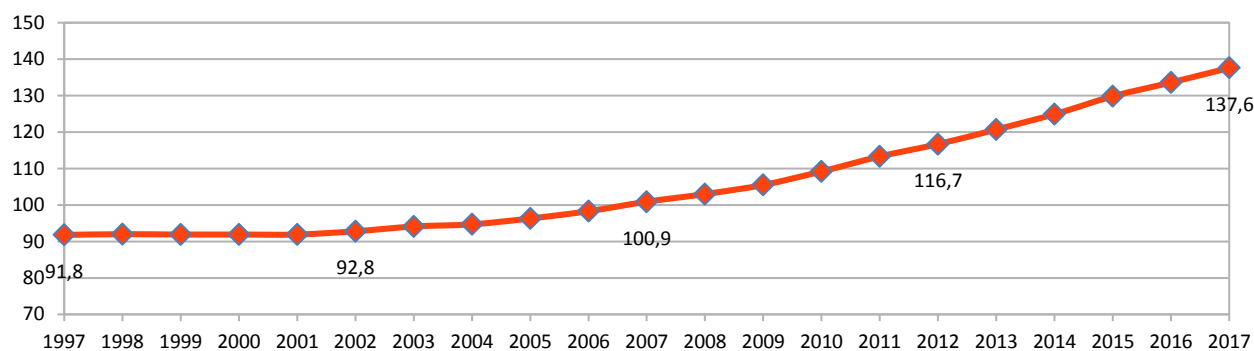
Fig. 20 - Indice di dipendenza strutturale della popolazione residente in provincia di Reggio Emilia, 1997-2017



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

La Fig.20, relativa all'indice di dipendenza strutturale, evidenzia come dal 2012 al 2016 si registri la più forte impennata di questo indicatore di tutti gli ultimi 20 anni, che testimonia un peso calante delle fasce d'età tradizionalmente considerate lavorative.

Fig. 21 - Indice di struttura della popolazione residente in età lavorativa in provincia di Reggio Emilia, 1997-2017



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Regione Emilia-Romagna.

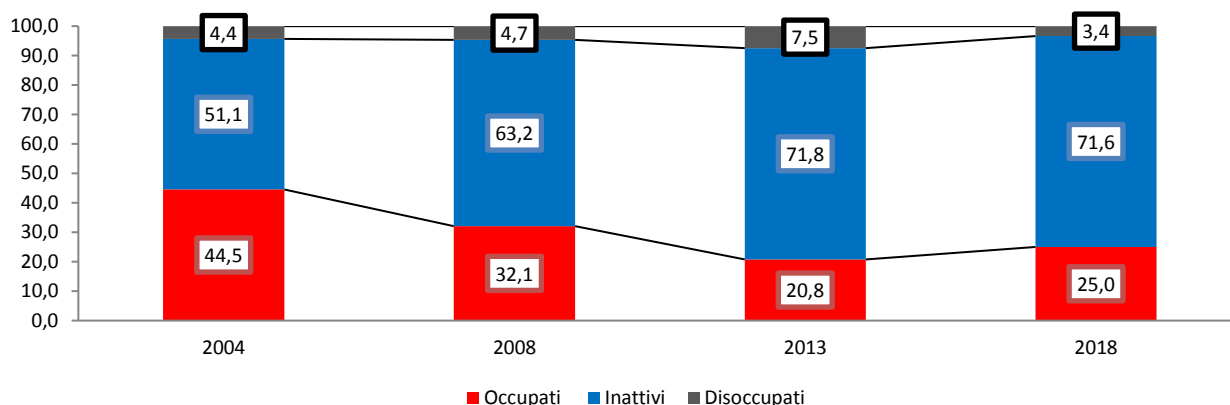
L'indice di struttura mostra chiaramente come sia cambiata la composizione della popolazione in età lavorativa: a partire dal 2007 viene superato il valore soglia di 100, quindi la parte dai 40 ai 65 anni supera in numero quella dai 15 ai 39 anni. Negli anni successivi la crescita dell'indice subisce una forte accelerazione, così che nell'ultimo decennio cresce di quasi 37 punti, mentre in quello precedente era cresciuto di 9,1 punti.

## 4.2 - Mercato del lavoro

L'analisi della condizione occupazionale delle fasce di età più giovani è realizzata prendendo in considerazione l'evoluzione nel tempo della composizione della popolazione in rapporto al lavoro, suddivisa per fasce d'età decennali.

Per la fascia d'età dai 15 ai 24 anni può essere chiaramente individuato un momento di discontinuità nella serie storica. Fino al 2013 cresce a ritmi sostenuti la quota degli inattivi, a scapito fino al 2007 sia degli occupati sia dei disoccupati, poi dal 2008 anche i disoccupati aumentano assieme agli inattivi. Dal 2012 invece la crescita degli inattivi si interrompe, la quota sul totale si stabilizza o tende addirittura ad un lieve calo. La contrazione dei disoccupati nel periodo 2013-2018 raggiunge una dimensione molto bassa, e si rileva che in questo periodo la quota di inattivi rimane costante, a vantaggio di una maggiore occupabilità dei giovani che si rendono disponibili a lavorare.

Fig. 22 - Composizione percentuale della popolazione nella fascia d'età 15-24 per condizione occupazionale in provincia di Reggio Emilia, 2004-2018



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Il confronto con l'andamento regionale nella stessa fascia d'età evidenzia alcune particolarità del territorio reggiano.

Nel 2004 la quota di occupati di questa fascia di età a Reggio è più elevata di quella regionale (44% contro 37%), a cui fa da riscontro una quota molto bassa di inattivi.

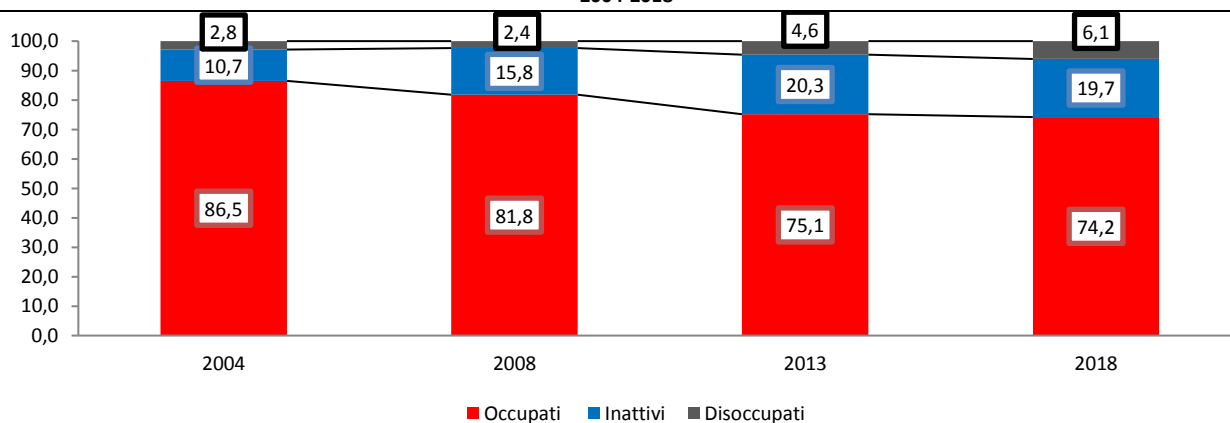
Nel 2018 il divario si è quasi del tutto assorbito (25% contro 23,2%) per quanto riguarda la quota di occupati mentre quella degli inattivi è aumentata di quasi 20 punti superando la percentuale regionale (71,6% contro 51,2%); quella dei disoccupati infine è cresciuta del 3% (11,9%), mentre quella regionale è cresciuta di 6 punti percentuali fino a superare il 17%.

Nel complesso l'occupabilità in provincia, dei giovani con meno di 25 anni appare migliorata nell'ultimo anno interrompendo una linea declinante che ha caratterizzato gli ultimi 15 anni.

Nella fascia d'età immediatamente successiva, invece, quella che sta tra i 25 e i 34 anni, assistiamo ad una crescita pressoché ininterrotta della quota degli inattivi dal 2004 al 2018. In questi 16 anni la relativa percentuale quasi raddoppia, passando dal 10,7 al 19,7%.

Nel frattempo, la quota degli occupati si riduce con continuità, fino a raggiungere nel 2015 il minimo storico (73,3%). Da allora si è assistito a un costante, lento, aumento degli occupati. Questo fenomeno, al terzo anno consecutivo, lascia intendere che il sistema abbia trovato una via per rendere occupabili i giovani trentenni. Rimane in crescita anche la quota di disoccupati, che congiuntamente agli inattivi aumentano il peso dei non lavoratori di un punto percentuale.

Fig. 23 - Composizione percentuale della popolazione nella fascia d'età 25-34 per condizione occupazionale in provincia di Reggio Emilia, 2004-2018



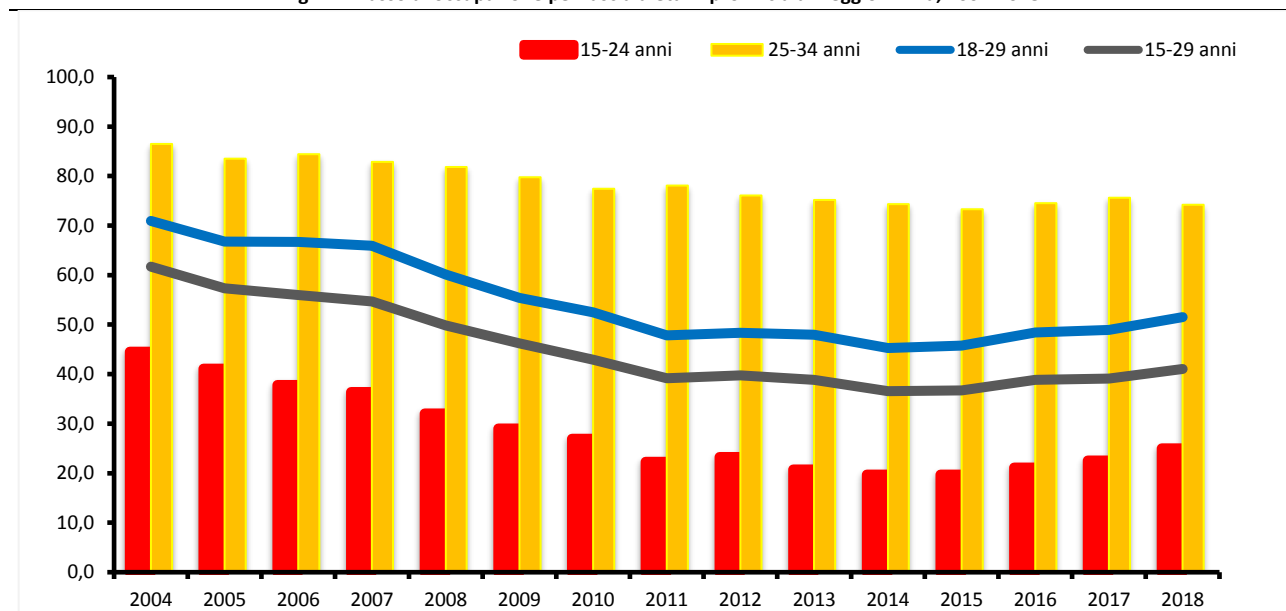
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Sempre con riferimento alla stessa fascia d'età (25-34 anni), proviamo a fare qualche confronto con le medie regionali, rispetto alle quali il dato territoriale reggiano evidenzia qualche significativo elemento di distinzione.

La quota di inattivi era infatti a Reggio Emilia nel 2004 nettamente più bassa di quella emiliano-romagnola, nel 2018 diventa più alta di 0,9 punti percentuali. Al contrario, la quota di disoccupati, che era molto bassa nel 2004, pur raddoppiando, rimane sempre sotto quella regionale. Anche la percentuale di occupati ha perso quasi 14 punti rispetto al 2004, collocandosi appena sotto la quota regionale (74,6 contro 74,2).

Confrontando l'andamento del tasso d'occupazione per le diverse fasce d'età negli ultimi 15 anni, si nota che l'andamento si è mantenuto negativo fino al 2014, e dal 2015 in poi i tassi di occupazione nelle fasce 15-24 e 25-34. Il dato trova conferma anche nel fenomeno che riguarda i giovani maggiorenni under 30 per i quali il tasso di occupazione si è ridotto costantemente fino al 2015 per poi risalire nei tre anni successivi. Il livello raggiunto non è ancora paragonabile a quello della metà degli anni duemila, ma si può ritenere che sia iniziata una inversione di tendenza incoraggiante.

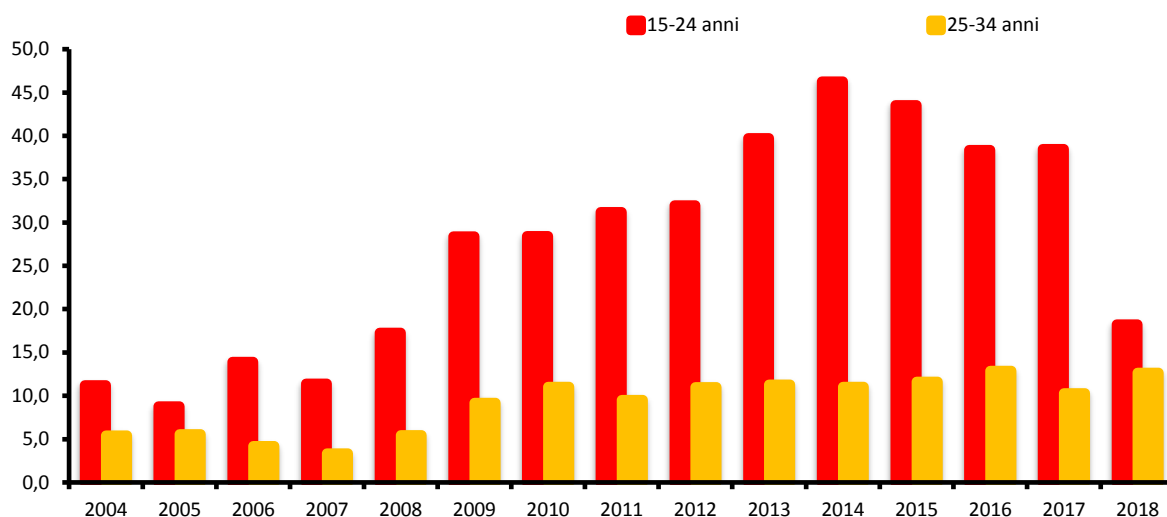
Fig. 24 - Tasso di occupazione per fascia d'età in provincia di Reggio Emilia, 2004-2018



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Non abbiamo sinora citato il tasso di disoccupazione giovanile, che invece per molti è ancora il principale, se non l'unico, indicatore della condizione dei giovani sul mercato del lavoro da prendere in considerazione. Si tratta di una scelta legata alla convinzione che questo rappresenti al contrario oggi un indicatore certo importante ma molto più parziale che in passato, essendo fortemente influenzato sia dalle variabili demografiche sia da quelle "emotive". Giova infatti ricordare che questo tasso è dato dal rapporto tra quante persone hanno compiuto, nell'ultimo mese considerato dall'indagine, almeno un'azione concreta di ricerca di lavoro e il totale non della popolazione ma soltanto della popolazione attiva (gli occupati + gli stessi disoccupati).

Fig. 25 - Tasso di disoccupazione nelle fasce d'età 15-24 e 25-34 anni in provincia di Reggio Emilia, 2004-2018

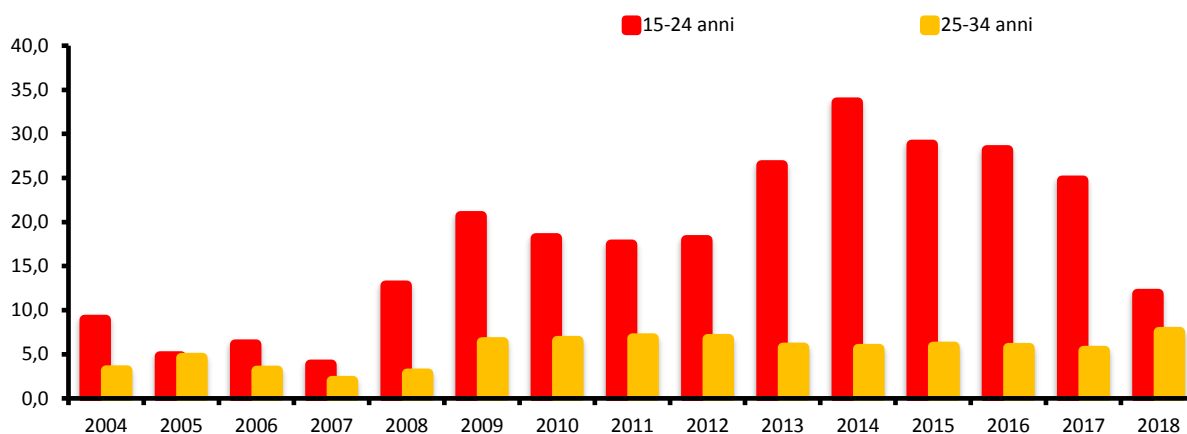


Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Come si vede dalla fig.26, è soprattutto nella prima fascia d'età che l'indicatore si mantiene elevato nella quale parte nel periodo 2004-2007 da un valore molto basso per poi balzare ad un livello medio del 15% nel periodo compreso fra il 2008 e il 2012, e salire poi ulteriormente nel quinquennio successivo. Solo nel 2018 il tasso si riporta sui livelli del 2008, che per questo particolare segmento del mercato del lavoro ha segnato l'inizio della crisi. Per quanto riguarda la fascia di età fra i 25 e i 34 anni il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabile per quasi un decennio su livelli attorno al 5%. Nel 2018, in controtendenza, il tasso è aumentato fin sopra il 7,5%.

Anche per ovviare alla limitatezza di questo indicatore recentemente è stato elaborato un altro indice detto di "mancata partecipazione al lavoro" che aggiunge ai disoccupati anche coloro che pur non ricercando attivamente lavoro sarebbero disponibili a lavorare a determinate condizioni.

Fig. 26 - Tasso di mancata partecipazione nelle fasce d'età 15-24 e 25-34 anni in provincia di Reggio Emilia, 2004-2018



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

Anche in questo caso il dato relativo alla fascia d'età 15-24 anni è molto più rilevante e si registra lo stesso fenomeno di crescita di livello nel periodo 2009-2017, per poi ridursi drasticamente nel 2018. In termini di mancata partecipazione il fenomeno mostra un tasso in crescita per tutto il decennio, fino a raggiungere il picco nel 2014 a oltre il 45%.

Le considerazioni sin qui sviluppate risultano confermate anche dalle ultime rilevazioni disponibili

sulle comunicazioni obbligatorie: sia le attivazioni, sia soprattutto i saldi, privilegiano infatti nettamente le classi d'età oltre i 30 anni.

**Tab. 19 - Avviamenti al lavoro per classe di età in provincia di Reggio Emilia, 2017-2018** (valori assoluti; composizione e variazioni %)

CLASSI DI ETÀ'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2018		Valori assoluti	
15-24 anni	19.741	19.201	540
25-29 anni	15.317	14.367	950
30-39 anni	23.110	22.279	831
40-49 anni	20.926	19.299	1.627
50 anni e più	13.742	12.740	1.002
Non classificato	6	379	-373
<b>Totale economia (a)</b>	<b>92.842</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
2017		Valori assoluti	
15-24 anni	20.021	19.619	402
25-29 anni	15.126	14.547	579
30-39 anni	23.259	23.028	231
40-49 anni	20.367	19.410	957
50 anni e più	12.919	11.888	1.031
Non classificato	7	383	-376
<b>Totale economia (a)</b>	<b>91.699</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
2018/2017		Variazioni percentuali annuali	
15-24 anni	-1,4	-2,1	34,3
25-29 anni	1,3	-1,2	64,1
30-39 anni	-0,6	-3,3	259,7
40-49 anni	2,7	-0,6	70,0
50 anni e più	6,4	7,2	-2,8
Non classificato	-14	-1,0	-0,8
<b>Totale economia (a)</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,7</b>	<b>62,1</b>

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

In conclusione, è evidente dai dati riportati come la condizione dei giovani nella provincia di Reggio Emilia sia contrassegnata in modo specifico nell'ultimo decennio da due dinamiche concomitanti.

Da un lato la riduzione del peso della popolazione collocata nelle fasce d'età post-scolari sul totale della popolazione, per effetto sia di dinamiche demografiche strutturate nel tempo, sia di un flusso migratorio in ingresso sempre più contenuto a cui si accompagna negli ultimi anni l'affacciarsi anche di un crescente, sebbene ancora contenuto, flusso in uscita.

La seconda dinamica, concomitante con questa, riguarda la difficoltà che permane per i giovani a collocarsi sul mercato del lavoro. I lievi recuperi dei tassi di occupazione sono segnali incoraggianti, soprattutto se trovano conferma nel medio periodo, tuttavia sono ancora solo segnali e ci si aspetta un rapido ripiegamento qualora le condizioni di incertezza sui mercati per le imprese si ripresenteranno a breve. Infatti, come abbiamo visto, aumentano le percentuali inattivi, mentre assumono un andamento erratico quelle relative alla mancata partecipazione al mercato del lavoro. È lo scoraggiamento, ancor più dell'inattività a segnalare che il quadro si mantiene difficile e che gli sforzi per rendere appetibile una forza lavoro che dovrebbe essere più formata, più competente e più dinamica riesca finalmente ad avere il proprio giusto spazio nel mercato del lavoro.



# APPENDICE STATISTICA

Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)	43
Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)	44
Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)	44
Tab.5 - Indicatori statistici per sociosanitario della provincia di Reggio Emilia (indici)	45
Tab.6 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	46
Tab.7 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)	46
Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Reggio Emilia per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2017-2018)	47
Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Reggio Emilia per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)	48
Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2018 (4°trimestre)	49
Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2018 (4°trimestre)	49
Tab.9 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna	50
Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)	50
Fig.5 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti e variazioni percentuali annue)	51
Tab.10 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)	51
Fig.6 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)	52
Tab.11 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)	52
Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)	53
Fig.8 - Imprese attive della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali annue)	53
Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Reggio Emilia confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)	53
Tab.12 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane	54
Tab.13 - Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)	55
Tab.14 - Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	56
Tab.15 - Imprese artigiane attive in provincia di Reggio Emilia per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)	57
Tab.16 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)	58
Tab.17 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)	58
Tab.18 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2018 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)	59
Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)	59
Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento	59
Tab.19 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro	60
Tab.20 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro	60
Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro	60
Tab.22 - Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	61
Tab.23 - Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)	61
Tab.24 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	61
Tab.25 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)	61
Tab.26 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)	62
Tab.27 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)	62
Tab.28 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)	62
Tab.29 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)	62
Tab.30 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)	63
Tab.31 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)	63
Tab.32 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	63
Tab.33 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	63
Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	64
Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	64
Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)	64
Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	64
Tab.38 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)	65
Tab.39 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)	65
Tab.40 - Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)	65
Tab.41 - Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)	65
Tab.42 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)	65
Tab.43 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)	65
Tab.44 - Inattivi per età (dati assoluti)	66
Tab.45 - Inattivi per età (variazioni percentuali)	66
Tab.46 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)	66
Tab.47 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)	68
Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)	69
Tab.49 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	70
Tab.50 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)	70
Tab.51 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)	70
Tab.52 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	70
Tab.53 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)	71
Tab.54 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)	71
Tab.55 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)	71
Tab.56 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)	71
Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)	72
Tab.58 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)	72
Tab.59 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)	72

Tab.60 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti) .....	73
Tab.61 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti) .....	74
Tab.62 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale).....	75
Tab.63 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati) .....	75
Tab.64 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati).....	75
Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente).....	76
Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue).....	76
Fig.14 - Andamento del valore aggiunto di Reggio Emilia per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente).....	76
Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente) .....	77
Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente) .....	77
Fig.17- Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente) .....	77
Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente).....	78
Fig.19 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente) .....	78
Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue) .....	78
Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente).....	79
Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente) .....	79
Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente).....	79
Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente) .....	80
Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente) .....	80
Tab.65 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Reggio Emilia .....	81
Tab.66 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	82
Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	82
Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	83
Tab.69 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali).....	83
Tab.70 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Reggio Emilia (incidenze percentuali).....	84

**Tab.1 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO											
	<i>Valori assoluti</i>											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	33.130	34.059	34.303	34.537	34.478	34.292	33.862	33.602	33.440	33.258	33.168	32.943
Distretto Correggio	42.901	46.757	52.813	55.888	56.214	56.829	56.679	56.906	56.693	56.313	56.271	56.166
Distretto Guastalla	61.838	65.593	70.360	72.500	72.713	72.896	72.233	72.115	72.242	71.895	71.690	71.473
Distretto Montecchio Emilia	49.880	53.952	59.364	62.031	62.733	62.636	62.747	62.895	62.958	63.038	63.101	63.143
Distretto Reggio Emilia	173.074	195.432	215.720	225.012	226.853	228.087	227.992	226.988	226.840	227.132	227.580	227.682
Distretto Scandiano	59.608	67.065	77.588	80.420	81.023	81.129	81.332	81.580	81.654	81.756	81.839	81.751
<b>Totale Provincia</b>	<b>420.431</b>	<b>462.858</b>	<b>510.148</b>	<b>530.388</b>	<b>534.014</b>	<b>535.869</b>	<b>534.845</b>	<b>534.086</b>	<b>533.827</b>	<b>533.392</b>	<b>533.649</b>	<b>533.158</b>
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.275.843	4.432.439	4.459.246	4.471.104	4.452.782	4.457.115	4.454.393	4.457.318	4.461.612	4.471.485
	<i>Percentuale di colonna</i>											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	7,9	7,4	6,7	6,5	6,5	6,4	6,3	6,3	6,3	6,2	6,2	6,2
Distretto Correggio	10,2	10,1	10,4	10,5	10,5	10,6	10,6	10,7	10,6	10,6	10,5	10,5
Distretto Guastalla	14,7	14,2	13,8	13,7	13,6	13,6	13,5	13,5	13,5	13,5	13,4	13,4
Distretto Montecchio Emilia	11,9	11,7	11,6	11,7	11,7	11,7	11,7	11,8	11,8	11,8	11,8	11,8
Distretto Reggio Emilia	41,2	42,2	42,3	42,4	42,5	42,6	42,6	42,5	42,5	42,6	42,6	42,7
Distretto Scandiano	14,2	14,5	15,2	15,2	15,2	15,1	15,2	15,3	15,3	15,3	15,3	15,3
<b>Totale Provincia</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	<i>Variazioni percentuali</i>											
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 1991 al 2018	dal 2001 al 2018
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	0,7	0,1	-0,2	-0,5	-1,3	-0,8	-0,5	-0,5	-0,3	-0,7	-0,6	-3,3
Distretto Correggio	13,0	2,7	0,6	1,1	-0,3	0,4	-0,4	-0,7	-0,1	-0,2	30,9	20,1
Distretto Guastalla	7,3	1,5	0,3	0,3	-0,9	-0,2	0,2	-0,5	-0,3	-0,3	15,6	9,0
Distretto Montecchio Emilia	10,0	2,1	1,1	-0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	26,6	17,0
Distretto Reggio Emilia	10,4	1,9	0,8	0,5	0,0	-0,4	-0,1	0,1	0,2	0,0	31,6	16,5
Distretto Scandiano	15,7	2,0	0,7	0,1	0,3	0,3	0,1	0,1	0,1	-0,1	37,1	21,9
<b>Totale Provincia</b>	<b>10,2</b>	<b>1,8</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>26,8</b>	<b>15,2</b>
Emilia-Romagna	5,9	1,5	0,6	0,3	-0,4	0,1	-0,1	0,1	0,1	0,2	14,4	10,8

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

**Tab.2 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	<i>Valori assoluti</i>											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina	81.737	91.548	102.486	106.275	106.963	107.203	107.395	107.527	107.625	107.678	107.858	107.639
Montagna interna	29.075	29.707	29.850	29.999	29.910	29.717	29.320	29.100	28.926	28.728	28.667	28.491
Pianura	309.619	341.603	377.812	394.114	397.141	398.949	398.130	397.459	397.276	396.986	397.124	397.028
<b>Totale</b>	<b>420.431</b>	<b>462.858</b>	<b>510.148</b>	<b>530.388</b>	<b>534.014</b>	<b>535.869</b>	<b>534.845</b>	<b>534.086</b>	<b>533.827</b>	<b>533.392</b>	<b>533.649</b>	<b>533.158</b>
	<i>Percentuale di colonna</i>											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina	19,4	19,8	20,1	20,0	20,0	20,0	20,1	20,1	20,2	20,2	20,2	20,2
Montagna interna	6,9	6,4	5,9	5,7	5,6	5,5	5,5	5,4	5,4	5,4	5,4	5,3
Pianura	73,6	73,8	74,1	74,3	74,4	74,4	74,4	74,4	74,4	74,4	74,4	74,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	<i>Variazioni percentuali</i>											
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 1991 al 2018	dal 2001 al 2018
Collina	11,9	1,9	0,6	0,2	0,2	0,1	0,1	0,0	0,2	-0,2	31,7	17,6
Montagna interna	0,5	0,0	-0,3	-0,6	-1,3	-0,8	-0,6	-0,7	-0,2	-0,6	-2,0	-4,1
Pianura	10,6	2,0	0,8	0,5	-0,2	-0,2	0,0	-0,1	0,0	0,0	28,2	16,2
<b>Totale</b>	<b>10,2</b>	<b>1,8</b>	<b>0,7</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>26,8</b>	<b>15,2</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

**Tab.3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna per zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)**

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	Valori assoluti											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina	1.085.633	1.112.696	1.163.518	1.212.860	1.220.590	1.224.557	1.231.141	1.234.157	1.234.394	1.237.032	1.236.427	1.239.604
Montagna interna	188.942	189.864	192.207	196.096	195.271	193.775	191.511	190.108	188.188	186.683	188.382	187.615
Pianura	2.634.937	2.734.535	2.920.118	3.023.483	3.043.385	3.052.772	3.030.130	3.032.850	3.031.811	3.033.603	3.036.803	3.044.266
<b>Totale</b>	<b>3.909.512</b>	<b>4.037.095</b>	<b>4.275.843</b>	<b>4.432.439</b>	<b>4.459.246</b>	<b>4.471.104</b>	<b>4.452.782</b>	<b>4.457.115</b>	<b>4.454.393</b>	<b>4.457.318</b>	<b>4.461.612</b>	<b>4.471.485</b>
	Percentuale di colonna											
	1991	2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina	27,8	27,6	27,2	27,4	27,4	27,4	27,6	27,7	27,7	27,8	27,7	27,7
Montagna interna	4,8	4,7	4,5	4,4	4,4	4,3	4,3	4,3	4,2	4,2	4,2	4,2
Pianura	67,4	67,7	68,3	68,2	68,2	68,3	68,1	68,0	68,1	68,1	68,1	68,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	Variazioni percentuali											
	dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 1991 al 2018	dal 2001 al 2018
Collina	4,6	1,3	0,6	0,3	0,5	0,2	0,0	0,2	0,0	0,3	14,2	11,4
Montagna interna	1,2	0,3	-0,4	-0,8	-1,2	-0,7	-1,0	-0,8	0,9	-0,4	-0,7	-1,2
Pianura	6,8	1,6	0,7	0,3	-0,7	0,1	0,0	0,1	0,1	0,2	15,5	11,3
<b>Totale</b>	<b>5,9</b>	<b>1,5</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>14,4</b>	<b>10,8</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

N.B.- E' stata uniformata la serie storica coerentemente con il cambio di comuni intervenuto nell'anno 2013.

**Tab.4 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni percentuali)**

ETA'	1991		2016		2017		2018		VAR %		
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%	2018 2017	2018 1991	2018 2016
da 0 a 14	53.046	12,6	79.439	14,9	78.244	14,7	76.757	14,4	-1,9	44,7	-3,4
da 15 a 64	286.178	68,1	341.124	64,0	341.698	64,0	341.645	64,1	0,0	19,4	0,2
di cui											
15-19	27.173	6,5	25.296	4,7	25.912	4,9	26.014	4,9	0,4	-4,3	2,8
20-24	30.233	7,2	24.846	4,7	25.181	4,7	25.704	4,8	2,1	-15,0	3,5
24-29	32.637	7,8	26.543	5,0	26.659	5,0	26.845	5,0	0,7	-17,7	1,1
30-34	30.101	7,2	30.155	5,7	29.356	5,5	29.107	5,5	-0,8	-3,3	-3,5
35-39	28.319	6,7	36.725	6,9	35.113	6,6	33.487	6,3	-4,6	18,2	-8,8
40-44	30.062	7,2	45.334	8,5	44.014	8,2	42.463	8,0	-3,5	41,3	-6,3
45-49	26.040	6,2	44.692	8,4	45.342	8,5	45.310	8,5	-0,1	74,0	1,4
50-54	28.336	6,7	41.851	7,8	42.509	8,0	43.295	8,1	1,8	52,8	3,5
55-59	26.623	6,3	35.217	6,6	36.199	6,8	37.393	7,0	3,3	40,5	6,2
60-64	26.654	6,3	30.465	5,7	31.413	5,9	32.027	6,0	2,0	20,2	5,1
over 65	81.207	19,3	112.829	21,2	113.707	21,3	114.756	21,5	0,9	41,3	1,7
<b>Totale</b>	<b>420.431</b>	<b>100,0</b>	<b>533.392</b>	<b>100,0</b>	<b>533.649</b>	<b>100,0</b>	<b>533.158</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>26,8</b>	<b>0,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

**Tab.3 - Indicatori statistici per socio-sanitario della provincia di Reggio Emilia (indici)**

INDICATORI STATISTICI	ANNO	DISTRETTO						Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Reggio Emilia	Distretto Scandiano	Distretto Montecchio Emilia	Distretto Guastalla	Distretto Castelnuovo Ne' Monti	Distretto Correggio		
Indice di vecchiaia	1991	165,0	107,8	147,6	153,5	192,8	154,9	153,1	170,9
	2001	148,1	129,2	156,1	164,7	238,9	154,5	154,9	190,8
	2009	125,4	114,3	131,5	138,7	233,3	117,7	130,8	170,2
	2010	123,8	113,2	128,5	136,3	231,5	115,5	128,8	167,3
	2011	125,4	114,5	129,3	137,4	231,4	116,2	130,0	168,0
	2012	127,0	115,5	130,3	138,9	232,6	117,2	131,2	168,9
	2013	129,4	119,1	134,5	141,6	238,0	119,5	134,1	171,5
	2014	132,9	121,5	136,7	144,2	243,8	121,8	137,1	173,4
	2015	135,5	125,0	139,1	145,9	247,8	124,7	139,8	175,5
	2016	137,4	128,1	141,6	148,3	245,8	127,9	142,0	177,5
	2017	141,1	132,5	144,2	151,6	244,1	130,2	145,3	179,9
2018	144,9	137,6	148,0	156,0	246,7	135,0	149,5	182,4	
Indice di dipendenza	1991	46,3	42,6	47,5	48,0	57,2	46,1	46,9	45,0
	2001	50,3	46,1	51,4	51,1	62,9	51,4	50,9	51,2
	2009	52,9	49,0	53,2	53,8	63,7	54,4	53,3	55,3
	2010	52,6	49,3	53,7	53,8	63,1	54,4	53,2	55,2
	2011	53,2	50,4	55,0	54,7	63,6	55,1	54,0	56,1
	2012	53,9	51,4	55,7	55,2	64,3	55,8	54,7	56,9
	2013	54,6	52,2	56,4	56,1	65,0	56,8	55,5	58,0
	2014	55,1	52,7	57,0	56,7	65,4	57,4	56,0	58,5
	2015	55,3	53,3	57,0	56,8	65,7	57,6	56,3	58,8
	2016	55,3	53,5	57,1	57,0	66,3	57,7	56,4	58,9
	2017	55,0	53,5	56,9	57,1	66,2	57,5	56,2	58,8
2018	54,7	53,3	57,2	57,0	66,5	57,6	56,1	58,7	
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	94,6	85,4	91,8	92,9	99,8	92,5	92,8	97,1
	2001	91,6	90,6	93,6	94,1	101,4	92,8	92,8	103,2
	2009	108,3	106,6	109,9	109,2	125,7	106,5	109,2	121,5
	2010	111,5	112,5	115,1	113,8	129,3	110,8	113,3	125,4
	2011	114,4	116,9	118,0	116,9	132,2	115,9	116,7	128,5
	2012	118,5	122,2	121,2	120,1	136,2	118,9	120,7	131,8
	2013	122,6	126,5	126,0	124,5	140,5	123,4	124,9	136,1
	2014	127,2	132,1	130,8	129,3	145,3	128,4	129,8	140,4
	2015	130,8	136,5	134,7	132,5	148,8	133,1	133,6	143,9
	2016	133,8	141,1	140,0	136,2	154,1	138,7	137,6	146,8
	2017	135,7	145,5	143,6	138,8	156,9	141,1	140,3	148,3
2018	136,9	148,6	145,1	141,4	159,0	142,9	142,0	149,4	
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	102,4	83,3	93,1	94,8	127,8	93,8	98,1	105,9
	2001	151,1	128,8	133,3	138,0	145,7	140,5	142,1	172,3
	2009	127,8	121,6	133,8	126,1	148,8	128,8	128,7	154,1
	2010	132,3	133,4	140,1	134,3	157,0	133,0	135,2	159,7
	2011	126,4	132,6	137,5	130,3	159,6	129,6	131,5	154,2
	2012	121,6	132,8	132,1	126,4	154,3	122,2	127,1	148,7
	2013	115,8	127,9	126,2	123,9	156,6	114,7	122,1	143,4
	2014	113,3	127,8	127,0	123,4	162,5	112,5	121,0	141,2
	2015	111,7	121,4	120,9	124,2	165,0	114,9	119,1	138,8
	2016	112,5	123,5	121,7	125,7	171,7	115,5	120,4	139,7
	2017	113,1	123,5	121,4	128,9	172,4	117,7	121,2	140,3
2018	115,7	127,6	122,9	129,6	172,3	116,5	123,1	142,1	
Indice di mascolinità	1991	92,3	98,7	96,1	94,1	99,7	94,8	94,7	93,6
	2001	95,5	99,1	96,7	96,8	99,5	97,5	96,8	94,3
	2009	95,5	99,0	96,6	98,3	98,4	99,0	97,1	94,5
	2010	95,3	98,4	96,1	98,1	98,4	98,6	96,8	94,3
	2011	95,1	98,1	96,0	98,2	98,4	98,6	96,7	94,3
	2012	95,1	98,0	96,3	98,4	97,9	98,8	96,7	94,3
	2013	94,8	97,9	96,1	98,0	97,8	98,1	96,4	94,0
	2014	94,5	98,0	96,1	97,9	97,7	98,1	96,3	93,9
	2015	94,6	98,2	96,3	98,1	97,9	97,9	96,3	94,0
	2016	94,9	97,8	96,6	98,2	97,8	97,7	96,4	94,2
	2017	95,3	97,8	96,7	98,2	98,0	97,9	96,7	94,5
2018	95,4	97,7	97,0	98,6	98,3	98,0	96,8	94,7	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

**Tab.4 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO		ANNO										
<i>Valori assoluti</i>		2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Distretto Castelnuovo Ne' Monti		1.148	2.413	2.997	3.157	3.206	3.089	3.102	2.980	2.945	3.064	3.141
Distretto Correggio		2.556	5.903	7.866	8.129	8.423	7.936	7.839	7.583	7.052	6.885	7.041
Distretto Guastalla		3.612	8.310	11.066	11.619	11.789	11.169	10.787	10.557	9.716	9.545	9.798
Distretto Montecchio Emilia		1.937	4.572	6.101	6.484	6.425	6.314	6.345	6.210	6.048	6.124	6.291
Distretto Reggio Emilia		9.156	25.722	33.921	35.560	37.040	36.642	35.133	33.964	33.177	33.104	33.303
Distretto Scandiano		2.157	5.500	7.113	7.393	7.239	7.113	6.985	6.710	6.512	6.516	6.490
<b>Totale Provincia</b>		<b>20.566</b>	<b>52.420</b>	<b>69.064</b>	<b>72.342</b>	<b>74.122</b>	<b>72.263</b>	<b>70.191</b>	<b>68.004</b>	<b>65.450</b>	<b>65.238</b>	<b>66.064</b>
Emilia-Romagna		139.405	365.720	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>		2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Distretto Castelnuovo Ne' Monti		3,4	7,0	8,7	9,2	9,3	9,1	9,2	8,9	8,9	9,2	9,5
Distretto Correggio		5,5	11,2	14,1	14,5	14,8	14,0	13,8	13,4	12,5	12,2	12,5
Distretto Guastalla		5,5	11,8	15,3	16,0	16,2	15,5	15,0	14,6	13,5	13,3	13,7
Distretto Montecchio Emilia		3,6	7,7	9,8	10,3	10,3	10,1	10,1	9,9	9,6	9,7	10,0
Distretto Reggio Emilia		4,7	11,9	15,1	15,7	16,2	16,1	15,5	15,0	14,6	14,5	14,6
Distretto Scandiano		3,2	7,1	8,8	9,1	8,9	8,7	8,6	8,2	8,0	8,0	7,9
<b>Totale Provincia</b>		<b>4,4</b>	<b>10,3</b>	<b>13,0</b>	<b>13,5</b>	<b>13,8</b>	<b>13,5</b>	<b>13,1</b>	<b>12,7</b>	<b>12,3</b>	<b>12,2</b>	<b>12,4</b>
Emilia-Romagna		3,5	8,6	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3
<i>Variazioni percentuali</i>		dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2001 al 2018
Distretto Castelnuovo Ne' Monti		110,2	6,7	5,3	1,6	-3,6	0,4	-3,9	-1,2	4,0	2,5	173,6
Distretto Correggio		130,9	13,0	3,3	3,6	-5,8	-1,2	-3,3	-7,0	-2,4	2,3	175,5
Distretto Guastalla		130,1	14,4	5,0	1,5	-5,3	-3,4	-2,1	-8,0	-1,8	2,7	171,3
Distretto Montecchio Emilia		136,0	16,0	6,3	-0,9	-1,7	0,5	-2,1	-2,6	1,3	2,7	224,8
Distretto Reggio Emilia		180,9	12,9	4,8	4,2	-1,1	-4,1	-3,3	-2,3	-0,2	0,6	263,7
Distretto Scandiano		155,0	15,3	3,9	-2,1	-1,7	-1,8	-3,9	-3,0	0,1	-0,4	200,9
<b>Totale Provincia</b>		<b>154,9</b>	<b>13,4</b>	<b>4,7</b>	<b>2,5</b>	<b>-2,5</b>	<b>-2,9</b>	<b>-3,1</b>	<b>-3,8</b>	<b>-0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>221,2</b>
Emilia-Romagna		162,3	15,3	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	295,4

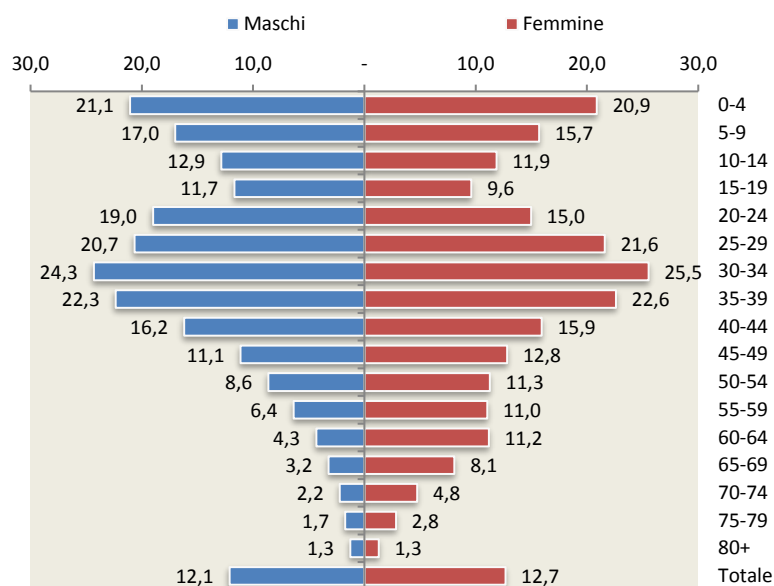
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

**Tab.5 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)**

ZONA ALTIMETRICA		ANNO										
<i>Valori assoluti</i>		2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina		3.020	6.566	8.526	8.814	8.687	8.517	8.313	8.003	7.778	7.834	7.836
Montagna interna		960	2.118	2.692	2.827	2.865	2.744	2.769	2.650	2.600	2.706	2.779
Pianura		16.586	43.736	57.846	60.701	62.570	61.002	59.109	57.351	55.072	54.698	55.449
<b>Totale Provincia</b>		<b>20.566</b>	<b>52.420</b>	<b>69.064</b>	<b>72.342</b>	<b>74.122</b>	<b>72.263</b>	<b>70.191</b>	<b>68.004</b>	<b>65.450</b>	<b>65.238</b>	<b>66.064</b>
Emilia-Romagna		139.405	365.720	500.585	530.015	547.552	536.022	538.236	534.614	531.028	538.677	551.222
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>		2001	2007	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collina		3,3	6,4	8,0	8,2	8,1	7,9	7,7	7,4	7,2	7,3	7,3
Montagna interna		3,2	7,1	9,0	9,5	9,6	9,4	9,5	9,2	9,1	9,4	9,8
Pianura		4,9	11,6	14,7	15,3	15,7	15,3	14,9	14,4	13,9	13,8	14,0
<b>Totale Provincia</b>		<b>4,4</b>	<b>10,3</b>	<b>13,0</b>	<b>13,5</b>	<b>13,8</b>	<b>13,5</b>	<b>13,1</b>	<b>12,7</b>	<b>12,3</b>	<b>12,2</b>	<b>12,4</b>
Emilia-Romagna		3,5	8,6	11,3	11,9	12,2	12,0	12,1	12,0	11,9	12,1	12,3
<i>Variazioni percentuali</i>		dal 2001 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2010 al 2011	dal 2011 al 2012	dal 2012 al 2013	dal 2013 al 2014	dal 2014 al 2015	dal 2015 al 2016	dal 2016 al 2017	dal 2017 al 2018	dal 2001 al 2018
Collina		117,4	13,5	3,4	-1,4	-2,0	-2,4	-3,7	-2,8	0,7	0,0	159,5
Montagna interna		120,6	8,1	5,0	1,3	-4,2	0,9	-4,3	-1,9	4,1	2,7	189,5
Pianura		163,7	13,6	4,9	3,1	-2,5	-3,1	-3,0	-4,0	-0,7	1,4	234,3
<b>Totale Provincia</b>		<b>154,9</b>	<b>13,4</b>	<b>4,7</b>	<b>2,5</b>	<b>-2,5</b>	<b>-2,9</b>	<b>-3,1</b>	<b>-3,8</b>	<b>-0,3</b>	<b>1,3</b>	<b>221,2</b>
Emilia-Romagna		162,3	15,3	5,9	3,3	-2,1	0,4	-0,7	-0,7	1,4	2,3	295,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

**Fig.1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Reggio Emilia per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2017-2018)**



ETÀ	% stranieri su totale residenti	% stranieri su totale residenti stranieri	Incremento % 2017-2018
0-4	21,2	7,2	-1,2
5-9	16,0	6,5	2,1
10-14	11,4	4,8	8,1
15-19	11,0	4,3	-2,7
20-24	16,9	6,6	0,9
25-29	21,7	8,8	-2,8
30-34	25,1	11,1	-1,0
35-39	22,8	11,6	-1,6
40-44	15,8	10,1	2,0
45-49	11,9	8,1	0,8
50-54	9,6	6,3	3,6
55-59	8,3	4,7	5,3
60-64	7,5	3,6	4,8
65-69	5,4	2,3	6,6
70-74	2,9	1,2	21,7
75-79	2,3	0,8	0,4
80+	1,1	0,6	12,5
<b>Totale</b>	<b>12,4</b>	<b>100,0</b>	<b>1,3</b>

**Fonte:** Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

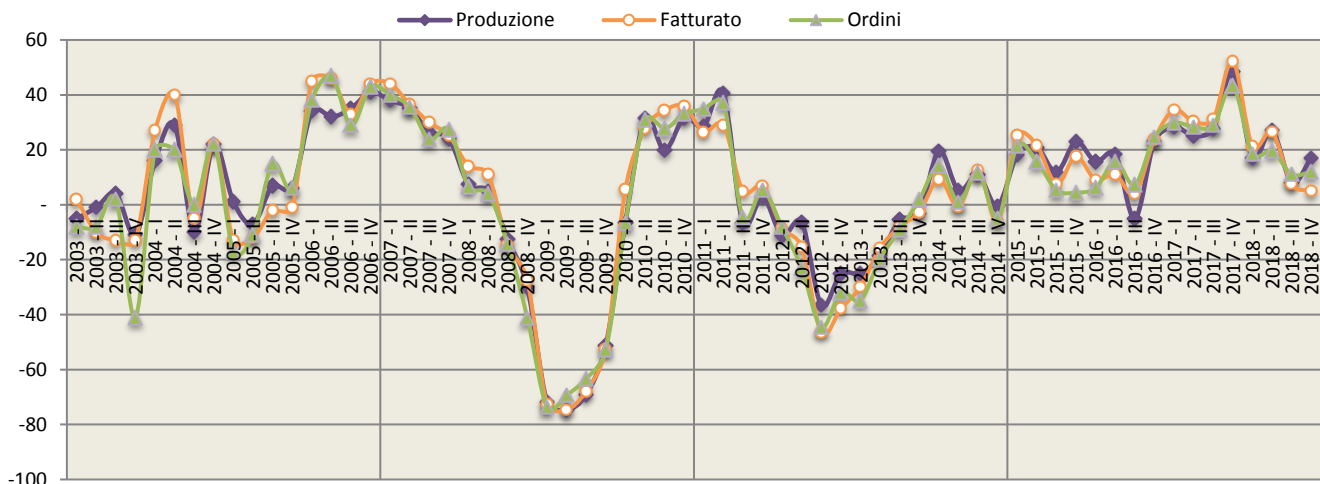
**Tab.8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Reggio Emilia per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazione percentuale)**

PAESE DI CITTADINANZA	Maschi	Femmine	Totale 2018	Totale 2017	% Maschi	% Femmine	VAR % 2017-2018
Marocco	3.887	3.642	7.529	7.496	51,6	48,4	0,4
Albania	2.524	3.907	6.431	6.241	39,2	60,8	3,0
Romania	3.256	3.079	6.335	6.267	51,4	48,6	1,1
Cinese, Rep. Popolare	2.929	2.792	5.721	5.802	51,2	48,8	-1,4
India	3.036	2.675	5.711	5.500	53,2	46,8	3,8
Pakistan	3.109	2.022	5.131	4.923	60,6	39,4	4,2
Ucraina	906	3.438	4.344	4.313	20,9	79,1	0,7
Moldova	976	1.963	2.939	3.007	33,2	66,8	-2,3
Ghana	1.461	939	2.400	2.406	60,9	39,1	-0,2
Nigeria	1.218	946	2.164	2.055	56,3	43,7	5,3
Tunisia	1.159	756	1.915	2.026	60,5	39,5	-5,5
Egitto	949	369	1.318	1.239	72,0	28,0	6,4
Georgia	267	996	1.263	1.236	21,1	78,9	2,2
Senegal	765	366	1.131	1.086	67,6	32,4	4,1
Polonia	546	507	1.053	1.049	51,9	48,1	0,4
Sri Lanka (ex Ceylon)	231	816	1.047	1.082	22,1	77,9	-3,2
Kosovo	390	351	741	778	52,6	47,4	-4,8
Filippine	222	316	538	534	41,3	58,7	0,7
Brasile	142	386	528	508	26,9	73,1	3,9
Turchia	246	230	476	503	51,7	48,3	-5,4
Burkina Faso (ex Alto Volta)	274	174	448	454	61,2	38,8	-1,3
Macedonia, Repubblica di	67	369	436	424	15,4	84,6	2,8
Russa, Federazione	215	213	428	429	50,2	49,8	-0,2
Dominicana, Rep.	262	113	375	363	69,9	30,1	3,3
Costa d'Avorio	153	222	375	373	40,8	59,2	0,5
Bulgaria	204	79	283	256	72,1	27,9	10,5
Cuba	224	54	278	231	80,6	19,4	20,3
Guinea	97	175	272	274	35,7	64,3	-0,7
Algeria	79	192	271	264	29,2	70,8	2,7
Altre nazionalità	1.951	2.232	4.183	4.119	46,6	53,4	1,6
<b>Totale</b>	<b>31.745</b>	<b>34.319</b>	<b>66.064</b>	<b>65.238</b>	<b>48,1</b>	<b>51,9</b>	<b>1,3</b>
AREA GEOGRAFICA	Maschi	Femmine	Totale 2018	Totale 2017	% Maschi	% Femmine	VAR % 2017-2018
UE 28	3.326	5.788	9.114	8.978	36,5	63,5	1,5
Altri Paesi Europei	6.214	9.848	16.062	16.086	38,7	61,3	-0,1
Asia Centro Meridionale	6.965	5.314	12.279	11.796	56,7	43,3	4,1
Asia Occidentale	364	1.058	1.422	1.390	25,6	74,4	2,3
Asia Orientale	3.182	3.242	6.424	6.510	49,5	50,5	-1,3
Africa Settentrionale	6.134	4.873	11.007	11.035	55,7	44,3	-0,3
Africa Centro-Meridionale	118	117	235	208	50,2	49,8	13,0
Africa Occidentale	4.707	2.706	7.413	7.160	63,5	36,5	3,5
Africa Orientale	109	110	219	216	49,8	50,2	1,4
America Centrale	257	474	731	714	35,2	64,8	2,4
America Settentrionale	24	41	65	63	36,9	63,1	3,2
America Meridionale	336	736	1.072	1.034	31,3	68,7	3,7
Oceania	4	4	8	9	50,0	50,0	-11,1
Zona non nota	2	0	2	25	100,0	0,0	-92,0
Apolide	3	8	11	14	27,3	72,7	-21,4
<b>Totale</b>	<b>31.745</b>	<b>34.319</b>	<b>66.064</b>	<b>65.238</b>	<b>48,1</b>	<b>51,9</b>	<b>1,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Statistica Regione Emilia-Romagna (dati al 31 dicembre).

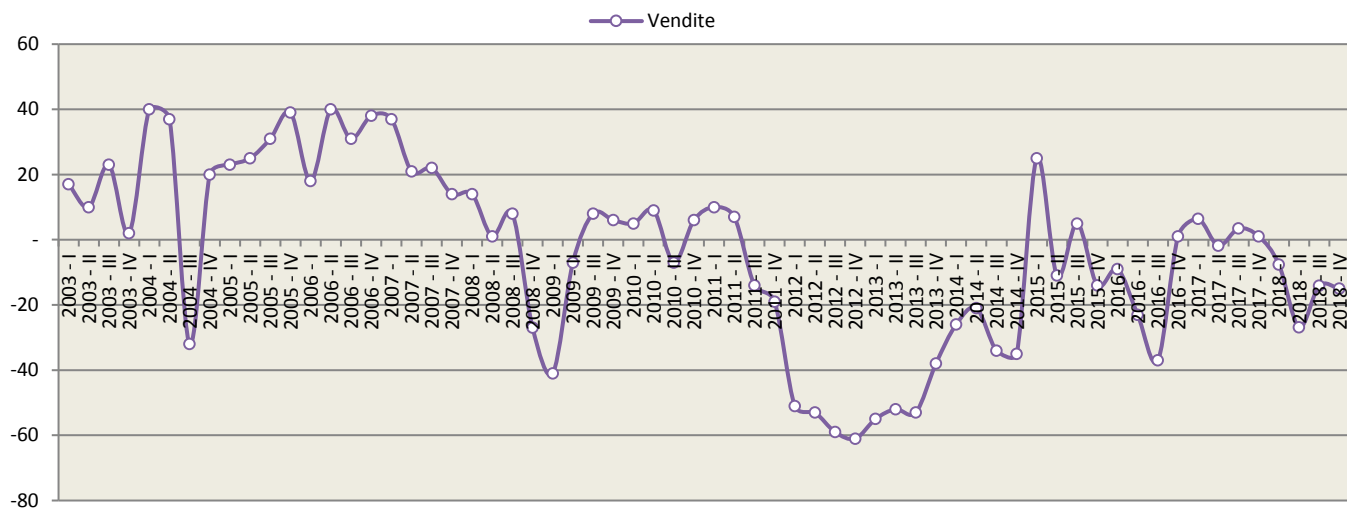


**Fig.2 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2018 (4°trimestre)**



Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

**Fig.3 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2018 (4°trimestre)**



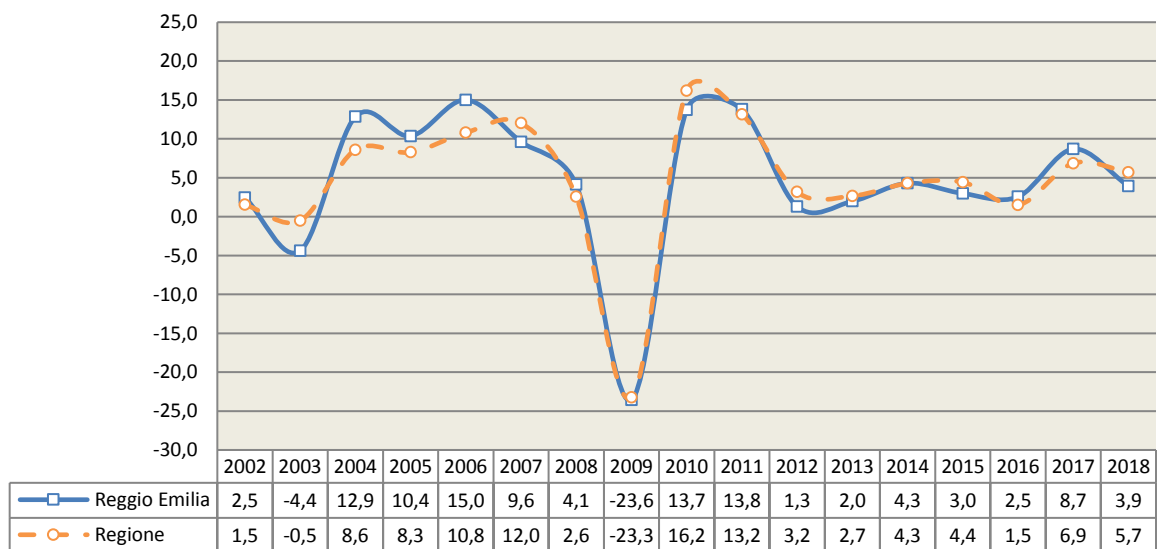
Fonte: Unioncamere e Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna - Indagine congiunturale.

**Tab.9 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province dell'Emilia-Romagna**

	Bologna	Ferrara	Forlì-Cesena	Modena	Parma	Piacenza	Ravenna	Reggio Emilia	Rimini	Emilia-Romagna
2008-1°T	8,5	-8,8	9,3	8,4	13,1	9,5	9,2	8,9	9,8	8,2
2008-2°T	4,4	-5,4	1,6	6,7	9,1	15,5	22,2	9,1	13,2	7,5
2008-3°T	-2,8	-11,0	6,4	1,8	4,6	3,5	16,9	4,5	2,8	2,3
2008-4°T	-7,7	-27,8	-4,0	-3,3	-13,5	-6,8	0,3	-6,3	-10,7	-7,4
2009-1°T	-27,7	-41,0	-26,4	-24,3	-25,0	0,0	-18,2	-24,8	-26,8	-24,8
2009-2°T	-29,3	-39,3	-33,6	-27,7	-17,9	-18,6	-38,4	-30,1	-32,6	-28,9
2009-3°T	-25,3	-31,4	-28,4	-26,5	-11,9	-13,5	-14,4	-22,5	-25,3	-22,8
2009-4°T	-17,5	-10,8	-22,8	-22,2	10,6	-28,8	-7,5	-15,4	-9,7	-15,5
2010-1°T	5,8	19,8	1,1	-1,8	24,2	-24,3	12,7	3,3	16,1	4,5
2010-2°T	17,4	42,2	24,1	17,6	24,1	-8,5	30,5	19,7	31,2	19,6
2010-3°T	24,2	40,8	18,7	20,1	27,5	-2,6	24,9	14,8	27,6	20,9
2010-4°T	19,6	38,8	16,2	22,5	19,5	22,6	10,0	17,6	16,0	19,8
2011-1°T	23,9	33,7	16,5	15,1	11,2	28,8	24,0	16,9	19,6	19,3
2011-2°T	16,2	25,9	9,8	8,6	9,8	29,3	24,8	15,0	16,5	14,8
2011-3°T	7,5	19,0	3,6	6,9	10,7	32,9	-3,6	12,7	28,1	9,8
2011-4°T	6,5	14,1	7,1	4,7	4,0	44,2	9,0	10,8	25,4	9,5
2012-1°T	1,1	16,7	3,3	7,0	11,1	29,5	2,1	8,2	9,7	7,3
2012-2°T	3,4	-3,8	2,8	1,5	0,0	26,0	8,8	0,1	1,5	3,2
2012-3°T	3,5	-4,9	2,0	1,5	-3,7	20,8	-8,9	-0,9	-0,4	0,8
2012-4°T	-0,1	-5,7	4,5	3,9	7,0	2,3	8,2	-1,8	-8,7	1,6
2013-1°T	0,3	-15,0	7,5	1,8	-1,0	0,1	0,8	-2,4	-4,4	-0,6
2013-2°T	-1,2	-4,9	6,3	4,6	6,8	8,0	8,4	2,1	3,1	3,2
2013-3°T	4,3	-1,4	4,9	2,6	5,7	13,2	1,8	3,0	-4,5	3,7
2013-4°T	5,2	1,3	5,1	0,9	-0,6	19,8	3,1	5,5	8,7	4,4
2014-1°T	2,6	15,9	-2,0	6,6	4,1	20,5	5,4	5,2	11,6	6,0
2014-2°T	5,1	5,4	-1,5	5,9	2,1	6,1	-10,0	4,8	-4,6	3,0
2014-3°T	4,9	5,6	2,1	5,7	1,2	-1,4	8,7	3,6	0,2	3,9
2014-4°T	6,6	9,2	-0,7	6,6	1,0	5,5	-2,7	3,6	4,1	4,3
2015-1°T	8,7	3,3	6,3	1,9	3,5	-1,9	4,3	2,3	-3,4	3,7
2015-2°T	5,7	11,5	8,9	5,3	9,7	-0,4	-2,0	4,4	-1,2	5,0
2015-3°T	1,0	5,2	5,4	3,7	10,1	11,9	-10,1	1,6	-0,6	3,0
2015-4°T	8,7	-6,1	7,8	2,7	10,2	13,0	3,7	3,6	5,3	5,9
2016-1°T	-1,3	-16,9	-4,5	1,3	1,7	16,8	-10,4	2,3	13,1	0,2
2016-2°T	5,9	-12,1	6,7	1,4	1,4	9,6	-2,6	2,7	20,1	3,2
2016-3°T	0,8	-13,8	5,9	3,5	-1,6	0,8	4,2	2,5	10,4	1,6
2016-4°T	-2,8	-9,9	4,9	2,4	-1,3	6,0	3,7	2,7	7,3	0,9
2017-1°T	7,9	14,1	16,7	9,6	6,7	-1,0	16,1	9,3	9,3	9,0
2017-2°T	5,5	2,0	7,9	3,9	-2,9	4,2	16,1	6,3	1,3	4,8
2017-3°T	3,7	7,1	-0,1	2,3	7,1	0,4	6,8	9,7	13,2	5,0
2017-4°T	10,1	18,1	7,1	5,8	7,2	8,2	8,7	9,6	12,4	8,7
2018-1°T	1,7	9,7	2,3	1,7	3,9	16,4	-0,7	6,1	10,4	4,3
2018-2°T	2,3	8,5	4,5	1,7	13,2	21,8	8,1	4,9	14,6	6,3
2018-3°T	10,1	3,1	0,8	1,8	-4,3	23,9	14,8	0,1	0,0	5,0
2018-4°T	10,7	0,6	0,7	3,9	0,7	15,5	15,9	4,6	16,2	7,1

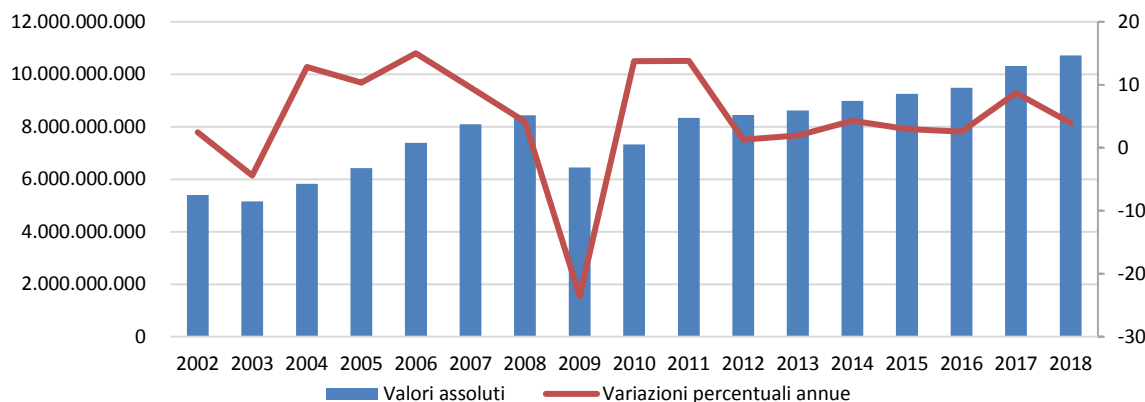
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

**Fig.4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (Variazione percentuale su anno precedente)**



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Fig.5 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti e variazioni percentuali annue)



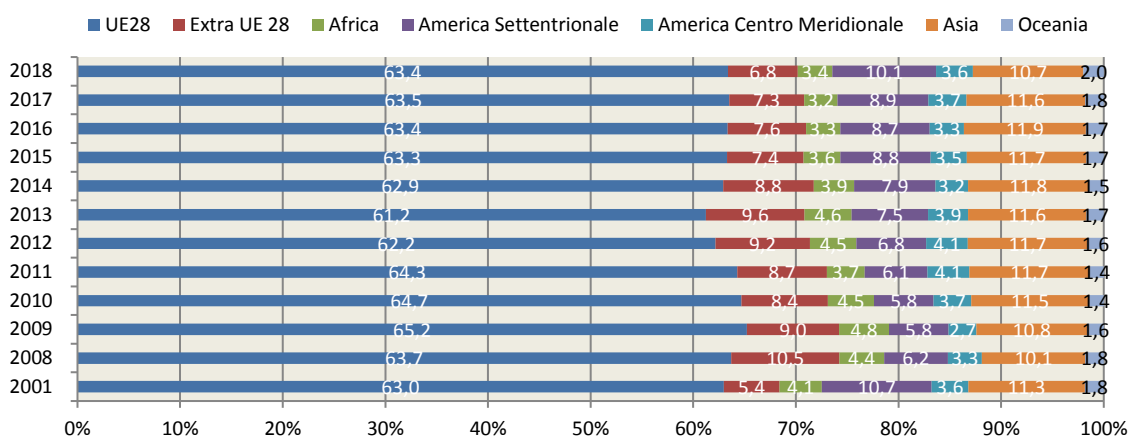
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Tab.10 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR. % 2017- 2018
	2017	2018	2017	2018	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	6.469.686	6.107.091	0,1	0,1	-5,6
AA02-Prodotti della silvicoltura	47.927	210.445	0,0	0,0	339,1
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	10.979	13.895	0,0	0,0	26,6
BB05-Carbone (esclusa torba)	220	328	0,0	0,0	49,1
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	243.330	188.922	0,0	0,0	-22,4
BB08-Altri minerali da cave e miniere	1.993.678	1.870.438	0,0	0,0	-6,2
CA10-Prodotti alimentari	537.434.996	535.418.808	5,2	5,0	-0,4
CA11-Bevande	82.820.073	83.415.826	0,8	0,8	0,7
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	140.252.529	133.147.317	1,4	1,2	-5,1
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1.377.749.414	1.433.531.688	13,4	13,4	4,0
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	149.369.583	137.923.502	1,4	1,3	-7,7
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	11.925.917	14.333.394	0,1	0,1	20,2
CC17-Carta e prodotti di carta	81.158.059	85.079.053	0,8	0,8	4,8
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	76.277	69.661	0,0	0,0	-8,7
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2.503.759	2.243.140	0,0	0,0	-10,4
CE20-Prodotti chimici	230.856.798	232.893.350	2,2	2,2	0,9
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	11.021.461	11.538.576	0,1	0,1	4,7
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	149.802.178	141.083.054	1,5	1,3	-5,8
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.134.342.288	1.092.811.565	11,0	10,2	-3,7
CH24-Prodotti della metallurgia	779.829.665	820.172.261	7,6	7,6	5,2
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	392.917.696	450.336.063	3,8	4,2	14,6
CJ26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	243.318.949	268.196.595	2,4	2,5	10,2
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	633.947.783	658.039.881	6,1	6,1	3,8
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	3.966.355.022	4.153.864.189	38,4	38,7	4,7
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	230.684.140	265.550.066	2,2	2,5	15,1
CL30-Altri mezzi di trasporto	25.362.406	29.965.285	0,2	0,3	18,1
CM31-Mobili	35.801.753	35.535.586	0,3	0,3	-0,7
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	79.509.409	79.004.610	0,8	0,7	-0,6
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	4.183.512	3.446.162	0,0	0,0	-17,6
JA58-Prodotti delle attività editoriali	5.237.641	4.988.015	0,1	0,0	-4,8
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	60.598	86.433	0,0	0,0	42,6
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2.070	19.600	0,0	0,0	846,9
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	451.840	307.748	0,0	0,0	-31,9
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	1.650	51.914	0,0	0,0	3.046,3
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	1.400.366	41.408.942	0,0	0,4	2.857,0
<b>Totale</b>	<b>10.317.143.652</b>	<b>10.722.853.403</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>3,9</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Fig.6 - Esportazioni della provincia di Reggio Emilia per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione (composizione percentuale)



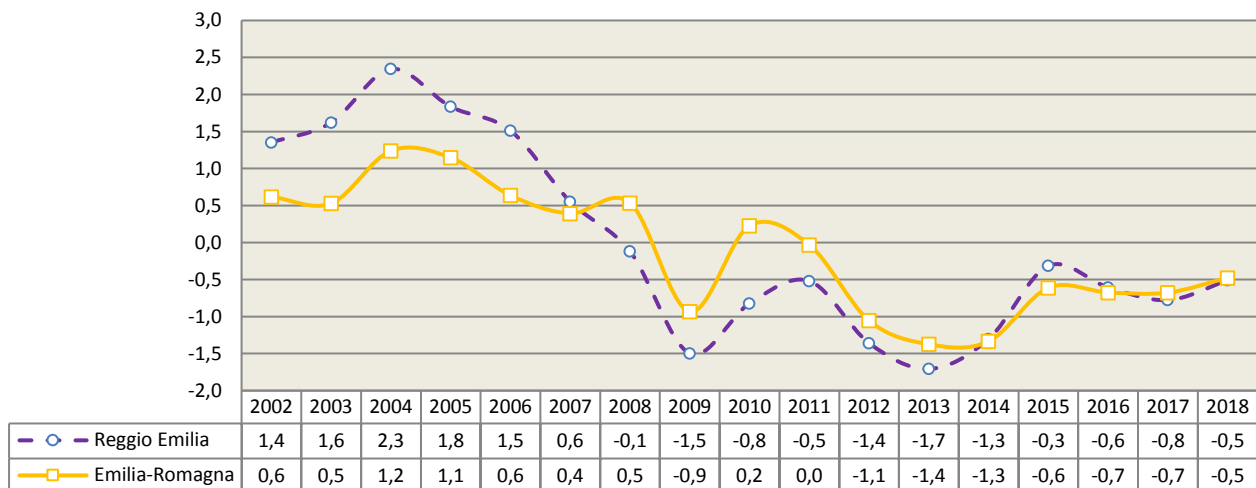
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat CoeWeb (dati definitivi fino al 2017).

Tab.11 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forli-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009 II-TRIM	28.954	43.336	52.959	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	431.573	5.295.471
2009 III-TRIM	28.974	43.416	53.011	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	431.843	5.297.780
2009 IV-TRIM	28.819	43.236	52.838	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	429.708	5.283.531
2010 I-TRIM	28.665	43.075	52.231	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	426.715	5.253.397
2010 II-TRIM	28.829	43.317	52.499	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	429.206	5.280.743
2010 III-TRIM	28.874	43.311	52.603	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	429.921	5.291.575
2010 IV-TRIM	28.875	43.193	52.403	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	428.867	5.281.934
2011 I-TRIM	28.757	43.029	52.289	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	427.304	5.256.934
2011 II-TRIM	28.894	43.210	52.458	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	429.610	5.281.736
2011 III-TRIM	28.977	43.333	52.650	68.445	88.225	34.441	37.752	40.646	36.125	430.594	5.291.693
2011 IV-TRIM	28.903	43.200	52.131	68.296	87.890	34.242	37.674	40.448	35.949	428.733	5.275.515
2012 I-TRIM	28.600	42.712	51.538	67.744	87.015	33.947	37.188	40.116	35.724	424.584	5.233.746
2012 II-TRIM	28.600	42.975	51.644	68.043	87.521	34.110	37.370	40.183	36.148	426.594	5.254.343
2012 III-TRIM	28.522	43.001	51.648	68.096	87.609	34.134	37.344	40.093	36.138	426.585	5.259.763
2012 IV-TRIM	28.223	42.849	51.423	67.788	87.222	34.013	37.151	39.763	35.781	424.213	5.239.924
2013 I-TRIM	27.821	42.226	50.925	67.361	86.534	33.591	36.639	39.266	35.517	419.880	5.190.644
2013 II-TRIM	27.841	42.467	50.839	67.561	86.866	33.594	36.747	39.234	35.838	420.987	5.200.451
2013 III-TRIM	27.807	42.344	50.803	67.488	86.970	33.625	36.652	39.162	35.686	420.537	5.199.030
2013 IV-TRIM	27.666	42.163	50.545	67.190	86.562	33.446	36.520	38.773	35.521	418.386	5.186.124
2014 I-TRIM	27.392	41.710	50.210	66.818	86.166	33.221	36.256	38.537	34.893	415.203	5.147.875
2014 II-TRIM	27.394	41.736	50.215	66.885	86.154	33.204	36.344	38.625	35.080	415.637	5.159.268
2014 III-TRIM	27.429	41.756	50.096	66.876	86.178	33.117	36.328	38.579	34.932	415.291	5.164.299
2014 IV-TRIM	27.222	41.509	49.887	66.576	85.783	32.938	36.080	38.303	34.503	412.801	5.148.414
2015 I-TRIM	27.024	41.249	49.704	66.367	85.342	32.701	35.653	37.944	34.254	410.238	5.118.354
2015 II-TRIM	27.104	41.406	49.802	66.715	85.557	32.889	35.807	38.060	34.498	411.838	5.144.572
2015 III-TRIM	27.112	41.497	49.821	66.707	85.594	32.854	35.789	38.112	34.520	412.006	5.154.119
2015 IV-TRIM	27.013	41.353	49.730	66.348	85.220	32.723	35.683	37.871	34.339	410.280	5.144.383
2016 I-TRIM	26.843	41.149	49.352	66.082	84.863	32.415	35.434	37.579	34.187	407.904	5.125.978
2016 II-TRIM	26.944	41.304	49.552	66.335	85.241	32.590	35.572	37.706	34.548	409.792	5.153.222
2016 III-TRIM	26.881	41.271	49.584	66.428	85.317	32.569	35.557	37.714	34.569	409.890	5.159.868
2016 IV-TRIM	26.739	41.043	49.429	66.078	84.898	32.391	35.222	37.466	34.248	407.514	5.145.995
2017 I-TRIM	26.509	40.856	49.166	65.852	84.501	32.081	34.930	37.171	34.108	405.174	5.124.777
2017 II-TRIM	26.598	40.963	49.254	65.508	84.723	32.205	35.155	37.324	34.404	406.134	5.150.561
2017 III-TRIM	26.538	41.033	49.250	65.383	84.777	32.212	35.168	37.295	34.436	406.092	5.157.129
2017 IV-TRIM	26.452	40.921	49.045	65.184	84.632	32.046	35.045	37.140	34.293	404.758	5.150.149
2018 I-TRIM	26.284	40.714	48.834	64.983	84.090	31.751	34.762	36.914	34.136	402.468	5.129.749
2018 II-TRIM	26.344	40.884	49.035	65.275	84.556	31.897	34.943	37.065	34.405	404.404	5.154.497
2018 III-TRIM	26.368	40.884	49.034	65.328	84.513	31.889	34.951	37.101	34.444	404.512	5.161.031
2018 IV-TRIM	26.263	40.820	48.795	65.014	84.142	31.745	34.825	36.930	34.295	402.829	5.150.743
2019 I-TRIM	26.045	40.706	48.474	64.732	83.611	31.284	34.503	36.670	34.006	400.031	5.121.223

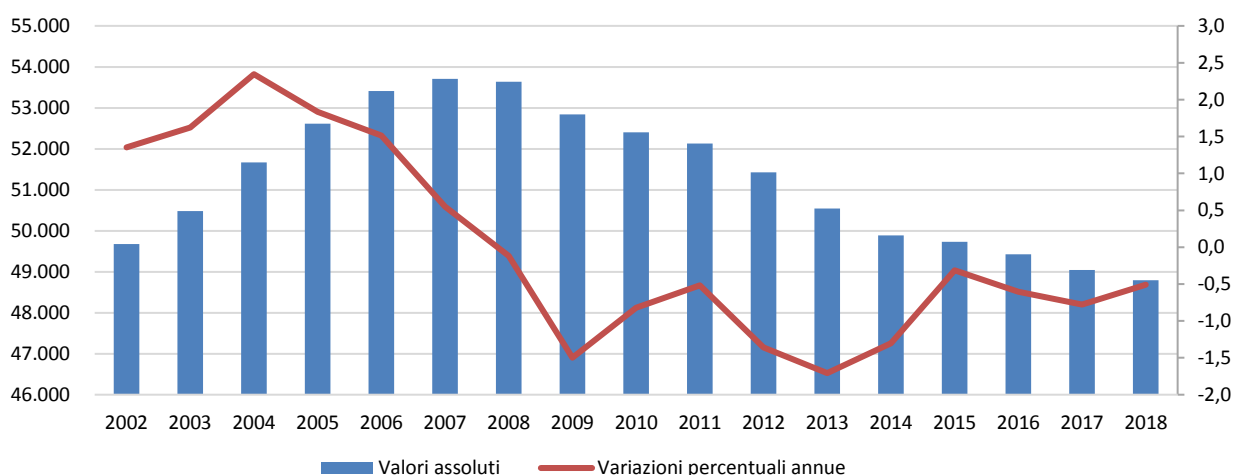
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

**Fig.7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazioni percentuali)**



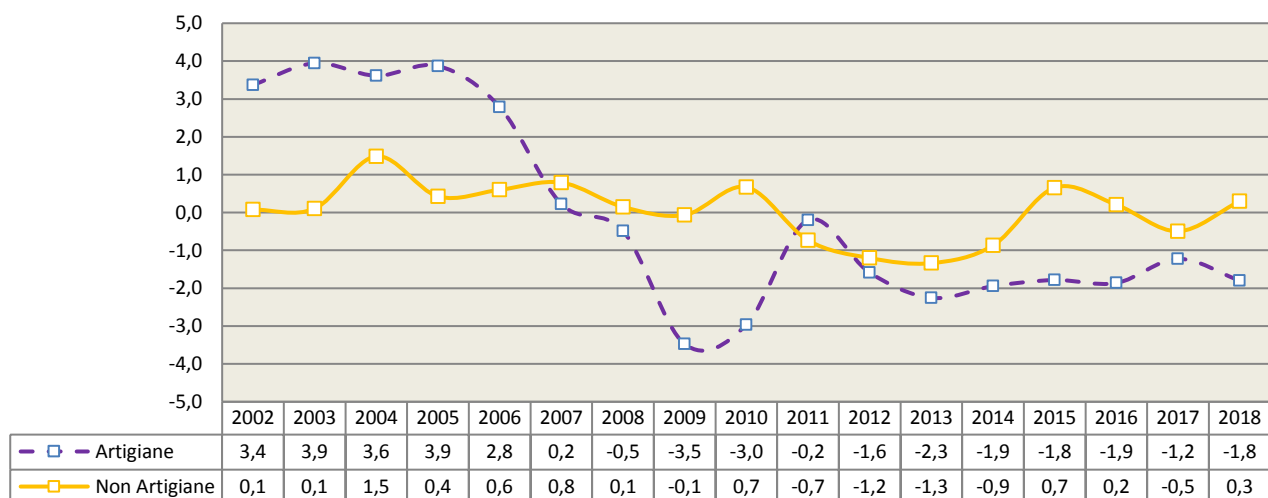
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

**Fig.8 - Imprese attive della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali annue)**



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

**Fig.9 - Tasso di crescita annuale imprese attive in provincia di Reggio Emilia confronto imprese artigiane e non artigiane (variazioni percentuali)**



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

**Tab.12 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane**

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE					VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
Bologna	32,5	32,2	32,1	32,0	31,7	-0,9	-1,6	-0,7	-0,9	-1,4	-0,9	-0,2	-0,2	-0,1	-0,2
Ferrara	28,3	27,7	27,4	27,4	27,3	-1,6	-2,8	-2,0	-1,3	-1,3	-1,5	0,2	-0,6	-1,0	-0,8
Forlì-Cesena	33,1	32,7	32,6	32,6	32,5	-1,8	-2,1	-1,6	-0,7	-1,0	-0,9	-0,6	-0,8	-0,9	-0,4
Modena	32,7	32,2	31,9	31,9	31,5	-1,5	-1,9	-1,3	-1,2	-1,5	-0,6	0,4	0,0	-1,4	0,3
Parma	31,8	31,2	30,8	30,4	30,0	-2,7	-2,3	-2,2	-1,5	-1,4	-1,0	0,5	-0,1	0,2	0,3
Piacenza	31,5	31,1	30,9	30,8	30,7	-1,5	-2,1	-1,6	-1,2	-1,2	-1,6	-0,2	-0,8	-1,0	-0,5
Ravenna	30,3	30,1	30,2	30,1	30,1	-1,9	-1,8	-1,0	-1,0	-0,6	-0,9	-0,8	-1,4	-0,3	-0,7
Reggio Emilia	39,8	39,2	38,7	38,5	38,0	-1,9	-1,8	-1,9	-1,2	-1,8	-0,9	0,7	0,2	-0,5	0,3
Rimini	29,3	28,8	28,5	28,3	28,1	-2,4	-2,1	-1,4	-0,3	-0,8	-3,1	0,2	0,2	0,3	0,3
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>32,5</b>	<b>32,1</b>	<b>31,9</b>	<b>31,7</b>	<b>31,5</b>	<b>-1,7</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,4</b>	<b>-1,0</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,1</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

**Tab.13- Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
	2017	2018	2017 - 2018		2017	2018	2017 - 2018	
			Diff	Var. %			Diff	Var. %
<b>Settore primario</b>	<b>6.117</b>	<b>6.008</b>	<b>-109</b>	<b>-1,8</b>	<b>159</b>	<b>151</b>	<b>-8</b>	<b>-5,0</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	20	20	0	0,0	9	9	0	0,0
<b>C Attività manifatturiere</b>	<b>6.599</b>	<b>6.587</b>	<b>-12</b>	<b>-0,2</b>	<b>4.236</b>	<b>4.208</b>	<b>-28</b>	<b>-0,7</b>
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	570	567	-3	-0,5	367	363	-4	-1,1
C 13 Industrie tessili	193	185	-8	-4,1	155	148	-7	-4,5
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	949	947	-2	-0,2	675	679	4	0,6
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	37	36	-1	-2,7	21	19	-2	-9,5
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	478	461	-17	-3,6	347	331	-16	-4,6
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	220	218	-2	-0,9	146	136	-10	-6,8
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	51	54	3	5,9	13	15	2	15,4
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	2	0	0,0	0	0	0	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	259	261	2	0,8	142	143	1	0,7
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	250	250	0	0,0	138	145	7	5,1
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	1.710	1.709	-1	-0,1	1.163	1.150	-13	-1,1
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	137	139	2	1,5	62	68	6	9,7
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	223	229	6	2,7	108	120	12	11,1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	668	651	-17	-2,5	255	233	-22	-8,6
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	90	85	-5	-5,6	39	37	-2	-5,1
C 32 Altre industrie manifatturiere	310	309	-1	-0,3	246	246	0	0,0
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	452	484	32	7,1	359	375	16	4,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	69	71	2	2,9	0	0	0	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	59	63	4	6,8	23	24	1	4,3
F Costruzioni	11.070	10.873	-197	-1,8	9.186	8.934	-252	-2,7
<b>C+D+E Industria in senso stretto</b>	<b>6.727</b>	<b>6.721</b>	<b>-6</b>	<b>-0,1</b>	<b>4.259</b>	<b>4.232</b>	<b>-27</b>	<b>-0,6</b>
<b>B+...+F Industria</b>	<b>17.817</b>	<b>17.614</b>	<b>-203</b>	<b>-1,1</b>	<b>13.454</b>	<b>13.175</b>	<b>-279</b>	<b>-2,1</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10.004	9.975	-29	-0,3	784	776	-8	-1,0
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	1.215	1.231	16	1,3	724	715	-9	-1,2
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	4.349	4.343	-6	-0,1	18	18	0	0,0
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	4.440	4.401	-39	-0,9	42	43	1	2,4
H Trasporto e magazzinaggio	1.321	1.310	-11	-0,8	1.018	980	-38	-3,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.872	2.856	-16	-0,6	553	543	-10	-1,8
J Servizi di informazione e comunicazione	970	979	9	0,9	184	194	10	5,4
K Attività finanziarie e assicurative	874	893	19	2,2	0	0	0	-
L Attività immobiliari	2.970	2.961	-9	-0,3	10	11	1	10,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.751	1.797	46	2,6	353	349	-4	-1,1
M 69 Attività legali e contabilità	102	105	3	2,9	2	2	0	0,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	509	533	24	4,7	8	6	-2	-25,0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	199	198	-1	-0,5	10	9	-1	-10,0
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	38	41	3	7,9	0	0	0	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	309	300	-9	-2,9	65	62	-3	-4,6
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	592	618	26	4,4	268	270	2	0,7
M 75 Servizi veterinari	2	2	0	0,0	0	0	0	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	1.259	1.287	28	2,2	559	562	3	0,5
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0,0	0	0	0	0,0
P Istruzione	194	200	6	3,1	10	9	-1	-10,0
Q Sanità e assistenza sociale	264	284	20	7,6	58	69	11	19,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	643	636	-7	-1,1	64	59	-5	-7,8
S Altre attività di servizi	1.984	1.989	5	0,3	1.647	1.638	-9	-0,5
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	-	0	0	0	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
<b>G+...+U Servizi</b>	<b>25.107</b>	<b>25.168</b>	<b>61</b>	<b>0,2</b>	<b>5.240</b>	<b>5.190</b>	<b>-50</b>	<b>-1,0</b>
<b>NC Imprese non classificate</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>25,0</b>	<b>39</b>	<b>36</b>	<b>-3</b>	<b>-7,7</b>
<b>Totale</b>	<b>49.045</b>	<b>48.795</b>	<b>-250</b>	<b>-0,5</b>	<b>18.892</b>	<b>18.552</b>	<b>-340</b>	<b>-1,8</b>

**Fonte:** Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

**Tab.14- Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2018					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2017				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
<b>Settore primario</b>		<b>82</b>	<b>1.165</b>	<b>4.673</b>	<b>88</b>	<b>6.008</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>-122</b>	<b>0</b>	<b>-109</b>
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	10	3	7	0	20	0	0	0	0	0
<b>C</b>	<b>Attività manifatturiere</b>	<b>2.317</b>	<b>1.379</b>	<b>2.782</b>	<b>109</b>	<b>6.587</b>	<b>45</b>	<b>-65</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-12</b>
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	160	198	165	44	567	3	-3	-2	-1	-3
C 13	Industrie tessili	30	43	111	1	185	0	-1	-7	0	-8
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	93	91	763	0	947	0	-6	5	-1	-2
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	9	8	19	0	36	1	1	-3	0	-1
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	132	151	171	7	461	0	-6	-11	0	-17
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	83	55	75	5	218	2	-5	0	1	-2
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	40	5	9	0	54	2	-1	2	0	3
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	0	0	0	2	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	139	47	74	1	261	3	-1	0	0	2
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	108	53	84	5	250	-6	-2	7	1	0
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	668	414	605	22	1.709	32	-24	-8	-1	-1
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	74	23	42	0	139	-5	1	6	0	2
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	110	47	71	1	229	-6	-2	14	0	6
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	437	97	110	7	651	2	-11	-9	1	-17
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	53	11	21	0	85	-1	-2	-2	0	-5
C 32	Altre industrie manifatturiere	53	75	178	3	309	3	-3	-2	1	-1
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	126	61	284	13	484	15	0	14	3	32
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	46	11	11	3	71	0	0	2	0	2
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	25	11	16	11	63	1	1	2	0	4
F	Costruzioni	1.793	915	7.901	264	10.873	116	-23	-281	-9	-197
<b>C+D+E</b>	<b>Industria in senso stretto</b>	<b>2.388</b>	<b>1.401</b>	<b>2.809</b>	<b>123</b>	<b>6.721</b>	<b>46</b>	<b>-64</b>	<b>8</b>	<b>4</b>	<b>-6</b>
<b>B+...+F</b>	<b>Industria</b>	<b>4.191</b>	<b>2.319</b>	<b>10.717</b>	<b>387</b>	<b>17.614</b>	<b>162</b>	<b>-87</b>	<b>-273</b>	<b>-5</b>	<b>-203</b>
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.847	1.885	6.183	60	9.975	71	-44	-53	-3	-29
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	261	390	577	3	1.231	15	-7	9	-1	16
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	1.154	495	2.667	27	4.343	37	-19	-21	-3	-6
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	432	1.000	2.939	30	4.401	19	-18	-41	1	-39
H	Trasporto e magazzinaggio	230	179	850	51	1.310	29	-3	-34	-3	-11
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	454	1.051	1.303	48	2.856	31	-52	4	1	-16
J	Servizi di informazione e comunicazione	441	136	370	32	979	17	1	-5	-4	9
K	Attività finanziarie e assicurative	192	101	595	5	893	22	-1	-1	-1	19
L	Attività immobiliari	1.539	1.189	211	22	2.961	0	-17	6	2	-9
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	750	297	662	88	1.797	39	-1	14	-6	46
M 69	Attività legali e contabilità	64	22	12	7	105	4	1	-1	-1	3
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional.	303	97	111	22	533	10	3	11	0	24
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	107	37	34	20	198	-4	-2	5	0	-1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	30	3	2	6	41	4	0	0	-1	3
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	84	40	155	21	300	4	-3	-6	-4	-9
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	162	98	346	12	618	21	0	5	0	26
M 75	Servizi veterinari	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	327	167	712	81	1.287	12	-5	23	-2	28
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0
P	Istruzione	64	21	36	79	200	14	-3	-3	-2	6
Q	Sanità e assistenza sociale	89	20	87	88	284	4	-2	15	3	20
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	151	58	172	255	636	9	-4	-6	-6	-7
S	Altre attività di servizi	120	422	1.409	38	1.989	8	-12	6	3	5
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>G+...+U</b>	<b>Servizi</b>	<b>6.205</b>	<b>5.526</b>	<b>12.590</b>	<b>847</b>	<b>25.168</b>	<b>256</b>	<b>-143</b>	<b>-34</b>	<b>-18</b>	<b>61</b>
<b>NC</b>	<b>Imprese non classificate</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>		<b>10.480</b>	<b>9.010</b>	<b>27.982</b>	<b>1.323</b>	<b>48.795</b>	<b>422</b>	<b>-219</b>	<b>-430</b>	<b>-23</b>	<b>-250</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.



**Tab.15 - Imprese artigiane attive in provincia di Reggio Emilia per forma giuridica e settore di attività economica (dati assoluti, variazioni assolute)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)		DATI ASSOLUTI ANNO 2018					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2017				
		Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
<b>Settore primario</b>		<b>5</b>	<b>38</b>	<b>108</b>	<b>0</b>	<b>151</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>	<b>-6</b>	<b>0</b>	<b>-8</b>
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	1	2	6	0	9	0	0	0	0	0
<b>C Attività manifatturiere</b>		<b>529</b>	<b>1.193</b>	<b>2.475</b>	<b>11</b>	<b>4.208</b>	<b>20</b>	<b>-60</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>-28</b>
C 10-11-12	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	37	177	149	0	363	2	-3	-3	0	-4
C 13	Industrie tessili	9	41	98	0	148	1	-1	-7	0	-7
C 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	19	66	594	0	679	0	-6	10	0	4
C 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	3	3	13	0	19	1	1	-4	0	-2
C 16-31	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	38	130	162	1	331	3	-8	-11	0	-16
C 17.18	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	20	48	66	2	136	-4	-4	-2	0	-10
C 19-20	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	4	8	0	15	0	0	2	0	2
C 21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	30	44	69	0	143	0	0	1	0	1
C 23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	18	49	77	1	145	-1	-1	8	1	7
C 24-25	Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	199	368	577	6	1.150	17	-24	-6	0	-13
C 26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	9	19	40	0	68	-2	0	8	0	6
C 27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	19	37	64	0	120	2	-3	13	0	12
C 28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	57	75	101	0	233	-5	-9	-8	0	-22
C 29-30	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	10	9	18	0	37	2	-1	-3	0	-2
C 32	Altre industrie manifatturiere	12	67	167	0	246	1	-1	0	0	0
C 33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	46	56	272	1	375	3	0	13	0	16
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	10	11	0	24	0	0	1	0	1
F	Costruzioni	432	703	7.704	95	8.934	44	-20	-275	-1	-252
<b>C+D+E</b>	<b>Industria in senso stretto</b>	<b>532</b>	<b>1.203</b>	<b>2.486</b>	<b>11</b>	<b>4.232</b>	<b>20</b>	<b>-60</b>	<b>12</b>	<b>1</b>	<b>-27</b>
<b>B+...+F</b>	<b>Industria</b>	<b>965</b>	<b>1.908</b>	<b>10.196</b>	<b>106</b>	<b>13.175</b>	<b>64</b>	<b>-80</b>	<b>-263</b>	<b>0</b>	<b>-279</b>
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	62	341	372	1	776	5	-6	-7	0	-8
G 45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	59	326	329	1	715	5	-7	-7	0	-9
G 46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	3	4	11	0	18	0	1	-1	0	0
G 47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	0	11	32	0	43	0	0	1	0	1
H	Trasporto e magazzinaggio	49	139	784	8	980	3	-6	-35	0	-38
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	19	173	350	1	543	3	-9	-4	0	-10
J	Servizi di informazione e comunicazione	16	21	156	1	194	1	2	8	-1	10
K	Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L	Attività immobiliari	2	8	1	0	11	0	1	0	0	1
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche	15	59	268	7	349	-1	-7	4	0	-4
M 69	Attività legali e contabilità	1	0	0	1	2	0	0	0	0	0
M 70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	2	2	2	6	-1	0	-1	0	-2
M 71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	1	2	5	1	9	0	0	-1	0	-1
M 72	Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73	Pubblicità e ricerche di mercato	4	15	43	0	62	-1	-2	0	0	-3
M 74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	9	40	218	3	270	1	-5	6	0	2
M 75	Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	38	57	466	1	562	2	-4	5	0	3
O	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P	Istruzione	2	6	1	0	9	0	0	-1	0	-1
Q	Sanità e assistenza sociale	0	1	66	2	69	0	0	10	1	11
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	7	50	0	59	-2	0	-3	0	-5
S	Altre attività di servizi	24	349	1.265	0	1.638	7	-9	-6	-1	-9
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>G+...+U</b>	<b>Servizi</b>	<b>229</b>	<b>1.161</b>	<b>3.779</b>	<b>21</b>	<b>5.190</b>	<b>18</b>	<b>-38</b>	<b>-29</b>	<b>-1</b>	<b>-50</b>
<b>NC</b>	<b>Imprese non classificate</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>36</b>	<b>-1</b>	<b>-2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-3</b>
<b>Totale</b>		<b>1.214</b>	<b>3.121</b>	<b>14.088</b>	<b>129</b>	<b>18.552</b>	<b>81</b>	<b>-122</b>	<b>-298</b>	<b>-1</b>	<b>-340</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Infocamere Stockview.

**Tab.16 - Ore di cassa integrazione autorizzate in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO					var% 2014/2015	var% 2015/2016	var% 2016/2017	var% 2017/2018
	2014	2015	2016	2017	2018				
Attività economiche connesse con l'agricoltura	2.600	4.466	2.640	320	-	71,8	-40,9	-87,9	-100,0
Estrazione minerali metalliferi e non	1.732	1.377	1.962	544	976	-20,5	42,5	-72,3	79,4
Legno	400.859	515.286	798.982	88.792	66.864	28,5	55,1	-88,9	-24,7
Alimentari	380.219	213.604	156.427	107.163	207.082	-43,8	-26,8	-31,5	93,2
Metallurgiche	83.288	12.980	10.058	9.911	313	-84,4	-22,5	-1,5	-96,8
Meccaniche	2.605.188	1.884.923	3.390.526	2.042.614	1.140.527	-27,6	79,9	-39,8	-44,2
Tessili	75.311	77.502	129.089	157.699	44.950	2,9	66,6	22,2	-71,5
Abbigliamento	156.514	35.651	49.038	3.623	2.976	-77,2	37,6	-92,6	-17,9
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	220.641	140.795	205.999	114.842	11.805	-36,2	46,3	-44,3	-89,7
Pelli, cuoio e calzature	37.921	-	29.116	-	-	-100,0	-	-100,0	-
Lavorazione minerali non metalliferi	951.329	921.027	1.223.811	599.010	226.978	-3,2	32,9	-51,1	-62,1
Carta, stampa ed editoria	174.614	54.952	59.414	12.611	4.877	-68,5	8,1	-78,8	-61,3
Installazione impianti per l'edilizia	74.537	25.185	11.147	28.374	316	-66,2	-55,7	154,5	-98,9
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	86.971	33.100	13.301	358.692	122.036	-61,9	-59,8	2.596,7	-66,0
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	8.347	2.436	6.208	-	-	-70,8	154,8	-100,0	-
Varie	17.740	16.371	7.842	-	-	-7,7	-52,1	-100,0	-
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>5.277.811</b>	<b>3.939.655</b>	<b>6.095.560</b>	<b>3.524.195</b>	<b>1.829.700</b>	<b>-25,4</b>	<b>54,7</b>	<b>-42,2</b>	<b>-48,1</b>
Industria edile	812.374	916.275	1.524.495	174.899	96.991	12,8	66,4	-88,5	-44,5
Artigianato edile	153.087	88.430	31.721	83.690	67.833	-42,2	-64,1	163,8	-18,9
Industria lapidei	73.134	23.810	22.533	1.519	1.092	-67,4	-5,4	-93,3	-28,1
Artigianato lapidei	-	128	-	-	116	-	-100,0	-	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>1.038.595</b>	<b>1.028.643</b>	<b>1.578.749</b>	<b>260.108</b>	<b>166.032</b>	<b>-1,0</b>	<b>53,5</b>	<b>-83,5</b>	<b>-36,2</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>996.494</b>	<b>912.956</b>	<b>397.999</b>	<b>292.732</b>	<b>113.688</b>	<b>-8,4</b>	<b>-56,4</b>	<b>-26,4</b>	<b>-61,2</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>53.027</b>	<b>4.450</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-91,6</b>	<b>-100,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>7.365.927</b>	<b>5.885.704</b>	<b>8.072.308</b>	<b>4.077.035</b>	<b>2.109.420</b>	<b>-20,1</b>	<b>37,2</b>	<b>-49,5</b>	<b>-48,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

**Tab.17 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)**

TIPOLOGIA INTERVENTO	N					%				
	2014	2015	2016	2017	2018	2014	2015	2016	2017	2018
CIGO	744.113	934.108	909.075	644.269	871.060	10,1	15,9	11,3	15,8	41,3
CIGS	3.745.769	3.624.021	6.275.266	3.066.408	1.230.986	50,9	61,6	77,7	75,2	58,4
CIG in Deroga	2.876.045	1.327.575	887.967	366.358	7.374	39,0	22,6	11,0	9,0	0,3
<b>Totale</b>	<b>7.365.927</b>	<b>5.885.704</b>	<b>8.072.308</b>	<b>4.077.035</b>	<b>2.109.420</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
TIPOLOGIA INTERVENTO	ORE					QUOTA SU TOTALE ORE				
CIGO - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	-	-	-	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	671.111	320.179	555.041	51.827	-	23,3	24,1	62,5	14,1	0,0
<b>Totale -artigiano</b>	<b>671.111</b>	<b>320.179</b>	<b>555.041</b>	<b>51.827</b>	<b>-</b>	<b>9,1</b>	<b>5,4</b>	<b>6,9</b>	<b>1,3</b>	<b>0,0</b>

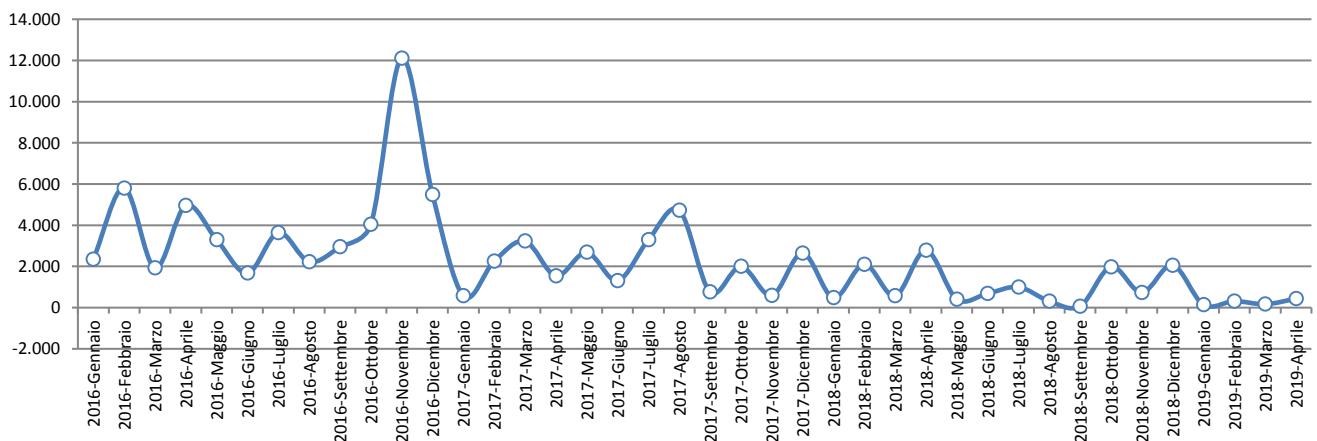
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

**Tab.18 - Ore di cassa integrazione in provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento e settore di attività, anno 2018 (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ordinaria			CIG straordinaria			CIG in deroga			CIG totale	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-100,0	-	-100
Estrazione minerali metalliferi e non	976	100	79,4	-	-	-	-	-	-	976	79
Legno	10.416	16	-18,5	56.448	84	265,8	-	-	-100,0	66.864	-25
Alimentari	44.580	22	137,8	162.502	78	83,8	-	-	-	207.082	93
Metallurgiche	313	100	-95,6	-	-	-	-	-	-100,0	313	-97
Meccaniche	479.899	42	44,0	660.628	58	-59,0	-	-	-100,0	1.140.527	-44
Tessili	26.180	58	112,7	18.770	42	-86,8	-	-	-100,0	44.950	-71
Abbigliamento	2.976	100	24,9	-	-	-	-	-	-100,0	2.976	-18
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	11.805	100	-64,4	-	-	-100,0	-	-	-100,0	11.805	-90
Pelli, cuoio e calzature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lavorazione minerali non metalliferi	163.095	72	830,7	63.883	28	-88,9	-	-	-100,0	226.978	-62
Carta, stampa ed editoria	4.877	100	-4,7	-	-	-100,0	-	-	-100,0	4.877	-61
Installazione impianti per l'edilizia	316	100	-98,8	-	-	-	-	-	-100,0	316	-99
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	247	0	-78,8	121.789	100	-65,8	-	-	-100,0	122.036	-66
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Varie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>745.680</b>	<b>41</b>	<b>58,8</b>	<b>1.084.020</b>	<b>59</b>	<b>-62,2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-100,0</b>	<b>1.829.700</b>	<b>-48</b>
Industria edile	56.339	58	-36,9	40.652	42	126.937,5	-	-	-100,0	96.991	-45
Artigianato edile	67.833	100	-18,9	-	-	-	-	-	-	67.833	-19
Industria lapidei	1.092	100	-28,1	-	-	-	-	-	-	1.092	-28
Artigianato lapidei	116	100	-	-	-	-	-	-	-	116	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>125.380</b>	<b>76</b>	<b>-28,2</b>	<b>40.652</b>	<b>24</b>	<b>126.937,5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-100,0</b>	<b>166.032</b>	<b>-36</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>106.314</b>	<b>94</b>	<b>-46,7</b>	<b>7.374</b>	<b>6</b>	<b>-92,1</b>	<b>113.688</b>	<b>-61</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>871.060</b>	<b>41</b>	<b>35,2</b>	<b>1.230.986</b>	<b>58</b>	<b>-59,9</b>	<b>7.374</b>	<b>0</b>	<b>-98,0</b>	<b>2.109.420</b>	<b>-48</b>

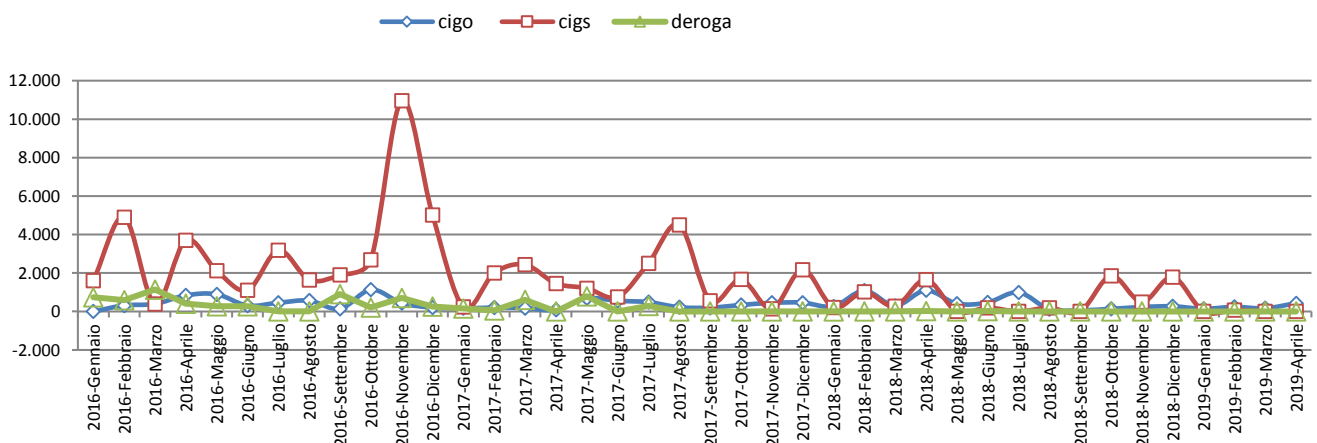
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

**Fig.10 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%)**



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

**Fig.11 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento**



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su banca dati Inps (Osservatorio Cassa Integrazione Guadagni - Ore autorizzate).

**Tab.19 - Popolazione 15 anni e più (valori assoluti in migliaia) - Rilevazione sulle forze di lavoro**

		ANNO		
		2008	2017	2018
Emilia-Romagna	Occupati	1.950	1.973	2.005
	Disoccupati	64	138	125
	Inattivi	1.650	1.715	1.703
	<b>Totale</b>	<b>3.663</b>	<b>3.826</b>	<b>3.832</b>
Reggio Emilia	Occupati	241	238	241
	Disoccupati	6	12	11
	Inattivi	180	201	201
	<b>Totale</b>	<b>427</b>	<b>451</b>	<b>452</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.20 - Popolazione 15 anni e più (incidenze percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro**

		ANNO		
		2008	2017	2018
Emilia-Romagna	Occupati	53,2	51,6	52,3
	Disoccupati	1,8	3,6	3,3
	Inattivi	45,0	44,8	44,4
	<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Reggio Emilia	Occupati	56,4	52,7	53,3
	Disoccupati	1,4	2,7	2,3
	Inattivi	42,2	44,6	44,4
	<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.21 - Popolazione 15 anni e più (variazioni percentuali) - Rilevazione sulle forze di lavoro**

		ANNO	
		2018/2008	2018/2017
Emilia-Romagna	Occupati	2,8	1,6
	Disoccupati	94,2	-9,6
	Inattivi	3,2	-0,7
	<b>Totale</b>	<b>4,6</b>	<b>0,2</b>
Reggio Emilia	Occupati	-0,1	1,4
	Disoccupati	83,5	-13,2
	Inattivi	11,3	-0,2
	<b>Totale</b>	<b>5,8</b>	<b>0,3</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.22- Tasso di occupazione, 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	76,7	77,1	78,3	78,0	75,3	74,7	74,8	73,7	72,9	73,5	73,8	74,7	75,2	76,6
	Femmine	60,2	61,6	62,0	62,3	61,5	60,0	60,9	61,4	59,7	59,1	59,7	62,2	62,1	62,7
	<b>Totale</b>	<b>68,4</b>	<b>69,4</b>	<b>70,2</b>	<b>70,2</b>	<b>68,4</b>	<b>67,3</b>	<b>67,8</b>	<b>67,5</b>	<b>66,2</b>	<b>66,3</b>	<b>66,7</b>	<b>68,4</b>	<b>68,6</b>	<b>69,6</b>
Reggio Emilia	Maschi	81,5	79,7	80,3	82,6	77,5	75,8	76,3	75,1	73,8	73,4	73,7	74,8	76,8	77,4
	Femmine	59,1	60,5	61,0	60,8	61,8	56,7	58,1	59,3	59,6	58,2	58,9	61,6	59,8	61,2
	<b>Totale</b>	<b>70,5</b>	<b>70,3</b>	<b>70,8</b>	<b>71,9</b>	<b>69,7</b>	<b>66,3</b>	<b>67,2</b>	<b>67,2</b>	<b>66,7</b>	<b>65,8</b>	<b>66,3</b>	<b>68,2</b>	<b>68,4</b>	<b>69,4</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.23- Tasso di occupazione per classi di età e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	35,3	33,6	31,9	31,9	27,8	25,7	24,5	23,7	19,4	19,2	20,6	23,2	23,8	23,7
	18-29 anni	63,7	62,6	61,3	60,9	55,4	52,2	51,6	50,8	45,9	42,5	43,9	47,9	47,5	48,4
	15-29 anni	54,2	52,6	51,1	50,6	46,0	43,0	42,4	41,6	37,3	34,5	35,6	38,8	38,3	39,1
	25-34 anni	83,3	83,4	84,2	83,8	80,7	77,7	78,7	77,8	75,7	71,9	71,2	73,2	72,6	74,6
	35-44 anni	88,3	89,1	88,8	87,6	87,0	87,5	86,8	85,5	83,1	82,9	83,5	84,0	84,4	85,1
	45-54 anni	80,9	83,7	85,2	86,5	83,8	83,1	84,0	83,1	81,6	80,9	81,2	83,3	84,0	84,6
	55-64 anni	33,6	35,2	38,1	38,7	39,3	39,0	42,1	44,9	48,7	53,8	55,0	57,4	58,0	61,2
	20-64 anni	72,0	73,0	74,0	74,2	72,5	71,5	72,1	71,8	70,6	70,7	71,2	73,0	73,3	74,4
	<b>15-64 anni</b>	<b>68,4</b>	<b>69,4</b>	<b>70,2</b>	<b>70,2</b>	<b>68,4</b>	<b>67,3</b>	<b>67,8</b>	<b>67,5</b>	<b>66,2</b>	<b>66,3</b>	<b>66,7</b>	<b>68,4</b>	<b>68,6</b>	<b>69,6</b>
	15 anni e più	51,9	52,6	53,1	53,2	51,9	50,9	51,4	51,0	50,1	50,1	50,2	51,5	51,6	52,3
Reggio Emilia	15-24 anni	41,1	37,8	36,4	32,1	29,0	26,9	22,3	23,2	20,8	19,7	19,7	21,1	22,6	25,0
	18-29 anni	66,8	66,7	65,9	60,1	55,4	52,5	47,9	48,4	48,0	45,3	45,7	48,4	48,9	51,5
	15-29 anni	57,3	56,0	54,7	49,9	46,2	42,9	39,2	39,7	38,8	36,6	36,7	38,9	39,1	41,1
	25-34 anni	83,5	84,4	82,9	81,8	79,8	77,5	78,1	76,1	75,1	74,3	73,3	74,5	75,6	74,2
	35-44 anni	89,8	88,5	89,6	87,5	87,2	85,1	85,3	84,6	81,7	80,7	82,8	82,7	83,4	85,3
	45-54 anni	82,5	84,1	83,0	87,8	87,1	82,0	84,9	84,5	82,9	82,5	80,8	84,9	86,4	87,1
	55-64 anni	37,1	36,8	39,0	45,5	44,8	39,0	43,5	46,6	52,2	50,4	54,4	58,2	54,0	57,8
	20-64 anni	74,2	74,6	74,8	76,8	74,5	70,8	71,9	71,6	71,4	70,6	71,4	73,3	73,5	74,6
	<b>15-64 anni</b>	<b>70,5</b>	<b>70,3</b>	<b>70,8</b>	<b>71,9</b>	<b>69,7</b>	<b>66,3</b>	<b>67,2</b>	<b>67,2</b>	<b>66,7</b>	<b>65,8</b>	<b>66,3</b>	<b>68,2</b>	<b>68,4</b>	<b>69,4</b>
	15 anni e più	54,7	54,7	55,1	56,4	54,6	51,8	52,4	52,4	52,1	51,2	51,7	52,8	52,7	53,3

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.24 - Tasso di attività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	78,8	79,3	79,9	79,9	78,6	78,4	78,3	78,8	78,8	79,5	79,2	79,6	79,5	80,4
	Femmine	63,6	64,4	64,6	65,1	65,1	64,5	65,0	66,6	66,2	65,4	65,7	67,7	67,5	67,7
	<b>Totale</b>	<b>71,2</b>	<b>71,8</b>	<b>72,3</b>	<b>72,5</b>	<b>71,9</b>	<b>71,4</b>	<b>71,6</b>	<b>72,7</b>	<b>72,4</b>	<b>72,4</b>	<b>72,4</b>	<b>73,6</b>	<b>73,5</b>	<b>74,0</b>
Reggio Emilia	Maschi	82,9	81,5	82,0	83,9	81,2	79,8	79,6	78,2	77,9	78,6	78,4	78,3	80,3	79,1
	Femmine	62,6	62,4	62,3	63,0	65,4	60,5	61,6	63,0	64,0	62,6	61,9	65,0	63,6	65,7
	<b>Totale</b>	<b>72,9</b>	<b>72,1</b>	<b>72,2</b>	<b>73,6</b>	<b>73,4</b>	<b>70,2</b>	<b>70,7</b>	<b>70,6</b>	<b>71,0</b>	<b>70,6</b>	<b>70,2</b>	<b>71,7</b>	<b>72,0</b>	<b>72,5</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.25 - Tasso di attività per classi di età e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	39,8	37,6	35,7	35,8	33,8	33,0	31,3	32,4	29,2	29,5	29,2	29,8	30,2	28,8
	18-29 anni	69,0	67,5	65,2	65,2	62,5	61,0	59,4	61,4	58,5	55,4	55,6	57,2	56,7	56,0
	15-29 anni	59,0	57,0	54,7	54,4	52,0	50,5	49,1	50,4	47,9	45,2	45,3	46,6	45,8	45,3
	25-34 anni	87,8	87,2	87,2	87,0	85,4	84,4	84,5	85,1	85,0	80,7	80,3	81,3	80,6	81,2
	35-44 anni	91,2	91,4	90,9	90,3	90,8	91,2	90,3	90,4	89,4	89,0	88,5	89,7	89,1	89,4
	45-54 anni	82,8	85,5	86,8	88,0	86,6	86,1	87,1	87,5	86,8	86,1	86,3	87,8	88,3	88,8
	55-64 anni	34,4	36,1	38,6	39,4	40,3	40,3	43,3	47,0	50,9	56,3	57,7	59,9	60,5	63,7
	<b>15-64 anni</b>	<b>71,2</b>	<b>71,8</b>	<b>72,3</b>	<b>72,5</b>	<b>71,9</b>	<b>71,4</b>	<b>71,6</b>	<b>72,7</b>	<b>72,4</b>	<b>72,4</b>	<b>72,4</b>	<b>73,6</b>	<b>73,5</b>	<b>74,0</b>
	15 anni e più	54,0	54,4	54,6	55,0	54,5	54,0	54,2	54,8	54,7	54,6	54,4	55,3	55,2	55,6
	Reggio Emilia	15-24 anni	43,2	40,3	37,9	36,8	36,6	32,9	27,0	28,3	28,2	29,6	27,7	29,4	30,0
18-29 anni		70,3	70,5	68,2	63,8	63,7	58,9	54,5	55,3	56,1	54,4	54,7	56,9	57,1	57,0
15-29 anni		60,3	59,2	56,8	53,6	53,5	48,8	44,8	45,4	45,7	44,3	44,2	45,9	45,9	45,6
25-34 anni		87,6	87,1	84,5	84,2	85,2	82,9	83,8	81,5	79,7	78,8	77,9	79,1	79,9	80,3
35-44 anni		92,1	91,2	91,1	88,4	91,6	89,1	88,5	87,6	86,5	85,5	85,6	85,5	86,4	87,2
45-54 anni		85,3	84,6	84,5	88,8	88,2	85,2	88,3	87,4	86,4	86,0	84,7	87,4	89,3	91,0
55-64 anni		37,5	37,2	40,0	46,1	45,2	40,3	44,4	47,6	53,8	53,1	55,8	59,1	55,5	58,7
<b>15-64 anni</b>		<b>72,9</b>	<b>72,1</b>	<b>72,2</b>	<b>73,6</b>	<b>73,4</b>	<b>70,2</b>	<b>70,7</b>	<b>70,6</b>	<b>71,0</b>	<b>70,6</b>	<b>70,2</b>	<b>71,7</b>	<b>72,0</b>	<b>72,5</b>
15 anni e più		56,5	56,1	56,2	57,8	57,4	54,8	55,1	54,9	55,3	54,9	54,6	55,4	55,4	55,6

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.26 - Tasso di disoccupazione - 15 anni e più, per sesso e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	2,7	2,6	2,0	2,3	4,1	4,6	4,4	6,3	7,3	7,3	6,6	6,0	5,3	4,7
	Femmine	5,4	4,4	3,9	4,2	5,5	6,9	6,3	7,8	9,6	9,5	9,1	8,0	8,0	7,3
	<b>Totale</b>	<b>3,9</b>	<b>3,4</b>	<b>2,8</b>	<b>3,2</b>	<b>4,7</b>	<b>5,6</b>	<b>5,2</b>	<b>7,0</b>	<b>8,4</b>	<b>8,3</b>	<b>7,7</b>	<b>6,9</b>	<b>6,5</b>	<b>5,9</b>
Reggio Emilia	Maschi	1,6	2,1	1,9	1,5	4,5	4,9	4,2	3,9	5,1	6,4	5,8	4,3	4,2	2,1
	Femmine	5,5	3,0	2,0	3,5	5,4	6,1	5,8	5,7	6,8	6,9	4,8	5,2	5,8	6,8
	<b>Totale</b>	<b>3,3</b>	<b>2,5</b>	<b>2,0</b>	<b>2,3</b>	<b>4,9</b>	<b>5,4</b>	<b>4,9</b>	<b>4,7</b>	<b>5,9</b>	<b>6,6</b>	<b>5,4</b>	<b>4,7</b>	<b>4,9</b>	<b>4,2</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.27 - Tasso di disoccupazione per classi di età e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	11,3	10,7	10,7	11,0	17,8	22,2	21,8	26,7	33,6	34,9	29,5	22,0	21,3	17,8
	25-34 anni	5,1	4,4	3,5	3,7	5,4	7,9	6,9	8,6	10,9	10,9	11,4	9,9	10,0	8,2
	15-74 anni	3,9	3,4	2,9	3,2	4,7	5,6	5,2	7,0	8,4	8,4	7,8	7,0	6,6	5,9
	<b>15 anni e più</b>	<b>3,9</b>	<b>3,4</b>	<b>2,8</b>	<b>3,2</b>	<b>4,7</b>	<b>5,6</b>	<b>5,2</b>	<b>7,0</b>	<b>8,4</b>	<b>8,3</b>	<b>7,7</b>	<b>6,9</b>	<b>6,5</b>	<b>5,9</b>
Reggio Emilia	15-24 anni	4,8	6,1	3,8	12,8	20,7	18,2	17,5	18,0	26,4	33,5	28,8	28,1	24,7	11,9
	25-34 anni	4,6	3,1	2,0	2,8	6,4	6,5	6,8	6,7	5,7	5,6	5,9	5,7	5,4	7,5
	15-74 anni	3,3	2,5	2,0	2,3	4,9	5,4	4,9	4,7	5,9	6,6	5,4	4,7	4,9	4,2
	<b>15 anni e più</b>	<b>3,3</b>	<b>2,5</b>	<b>2,0</b>	<b>2,3</b>	<b>4,9</b>	<b>5,4</b>	<b>4,9</b>	<b>4,7</b>	<b>5,9</b>	<b>6,6</b>	<b>5,4</b>	<b>4,7</b>	<b>4,9</b>	<b>4,2</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.28 - Tasso di inattività - 15-64 anni, per sesso e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	21,2	20,7	20,1	20,1	21,4	21,6	21,7	21,2	21,2	20,5	20,8	20,4	20,5	19,6
	Femmine	36,4	35,6	35,4	34,9	34,9	35,5	35,0	33,4	33,8	34,6	34,3	32,3	32,5	32,3
	<b>Totale</b>	<b>28,8</b>	<b>28,2</b>	<b>27,7</b>	<b>27,5</b>	<b>28,1</b>	<b>28,6</b>	<b>28,4</b>	<b>27,3</b>	<b>27,6</b>	<b>27,6</b>	<b>27,6</b>	<b>26,4</b>	<b>26,5</b>	<b>26,0</b>
Reggio Emilia	Maschi	17,1	18,5	18,0	16,1	18,8	20,2	20,4	21,8	22,1	21,4	21,6	21,7	19,7	20,9
	Femmine	37,4	37,6	37,7	37,0	34,6	39,5	38,4	37,0	36,0	37,4	38,1	35,0	36,4	34,3
	<b>Totale</b>	<b>27,1</b>	<b>27,9</b>	<b>27,8</b>	<b>26,4</b>	<b>26,6</b>	<b>29,8</b>	<b>29,3</b>	<b>29,4</b>	<b>29,0</b>	<b>29,4</b>	<b>29,8</b>	<b>28,3</b>	<b>28,0</b>	<b>27,5</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.29 - Tasso di inattività per classi di età e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	60,2	62,4	64,3	64,2	66,2	67,0	68,7	67,6	70,8	70,5	70,8	70,2	69,8	71,2
	18-29 anni	31,0	32,5	34,8	34,8	37,5	39,0	40,6	38,6	41,5	44,6	44,4	42,8	43,3	44,0
	15-29 anni	41,0	43,0	45,3	45,6	48,0	49,5	50,9	49,6	52,1	54,8	54,7	53,4	54,2	54,7
	25-34 anni	12,2	12,8	12,8	13,0	14,6	15,6	15,5	14,9	15,0	19,3	19,7	18,7	19,4	18,8
	35-44 anni	8,8	8,6	9,1	9,7	9,2	8,8	9,7	9,6	10,6	11,0	11,5	10,3	10,9	10,6
	45-54 anni	17,2	14,5	13,2	12,0	13,4	13,9	12,9	12,5	13,2	13,9	13,7	12,2	11,7	11,2
	55-64 anni	65,6	63,9	61,4	60,6	59,7	59,7	56,7	53,0	49,1	43,7	42,3	40,1	39,5	36,3
	<b>15-64 anni</b>	<b>28,8</b>	<b>28,2</b>	<b>27,7</b>	<b>27,5</b>	<b>28,1</b>	<b>28,6</b>	<b>28,4</b>	<b>27,3</b>	<b>27,6</b>	<b>27,6</b>	<b>27,6</b>	<b>26,4</b>	<b>26,5</b>	<b>26,0</b>
	15 anni e più	46,0	45,6	45,4	45,0	45,5	46,0	45,8	45,2	45,3	45,4	45,6	44,7	44,8	44,4
Reggio Emilia	15-24 anni	56,8	59,7	62,1	63,2	63,4	67,1	73,0	71,7	71,8	70,4	72,3	70,6	70,0	71,6
	18-29 anni	29,7	29,5	31,8	36,2	36,3	41,1	45,5	44,7	43,9	45,6	45,3	43,1	42,9	43,0
	15-29 anni	39,7	40,8	43,2	46,4	46,5	51,2	55,2	54,6	54,3	55,7	55,8	54,1	54,1	54,4
	25-34 anni	12,4	12,9	15,5	15,8	14,8	17,1	16,2	18,5	20,3	21,2	22,1	20,9	20,1	19,7
	35-44 anni	7,9	8,8	8,9	11,6	8,4	10,9	11,5	12,4	13,5	14,5	14,4	14,5	13,6	12,8
	45-54 anni	14,7	15,4	15,5	11,2	11,8	14,8	11,7	12,6	13,6	14,0	15,3	12,6	10,7	9,0
	55-64 anni	62,5	62,8	60,0	53,9	54,8	59,7	55,6	52,4	46,2	46,9	44,2	40,9	44,5	41,3
	<b>15-64 anni</b>	<b>27,1</b>	<b>27,9</b>	<b>27,8</b>	<b>26,4</b>	<b>26,6</b>	<b>29,8</b>	<b>29,3</b>	<b>29,4</b>	<b>29,0</b>	<b>29,4</b>	<b>29,8</b>	<b>28,3</b>	<b>28,0</b>	<b>27,5</b>
	15 anni e più	43,5	43,9	43,8	42,2	42,6	45,2	44,9	45,1	44,7	45,1	45,4	44,6	44,6	44,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.30 - Tasso di mancata partecipazione - 15-74 anni, per sesso e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	4,0	4,3	3,5	3,8	6,4	6,5	6,8	8,8	10,4	10,8	10,7	9,6	8,9	7,6
	Femmine	9,2	8,6	8,1	8,7	9,2	11,1	11,1	12,7	16,2	16,3	15,8	14,4	13,7	12,8
	<b>Totale</b>	<b>6,3</b>	<b>6,2</b>	<b>5,6</b>	<b>6,0</b>	<b>7,7</b>	<b>8,6</b>	<b>8,8</b>	<b>10,6</b>	<b>13,1</b>	<b>13,3</b>	<b>13,0</b>	<b>11,8</b>	<b>11,1</b>	<b>10,0</b>
Reggio Emilia	Maschi	2,3	3,4	2,9	1,9	6,1	7,7	7,1	7,6	9,1	10,8	10,8	8,6	8,2	5,2
	Femmine	8,5	7,4	6,1	8,3	9,6	13,1	10,8	12,8	13,8	14,6	12,6	13,0	13,4	12,9
	<b>Totale</b>	<b>5,0</b>	<b>5,2</b>	<b>4,3</b>	<b>4,6</b>	<b>7,6</b>	<b>10,0</b>	<b>8,7</b>	<b>9,9</b>	<b>11,2</b>	<b>12,5</b>	<b>11,6</b>	<b>10,6</b>	<b>10,5</b>	<b>8,7</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.31 - Tasso di mancata partecipazione per classi di età e provincia (tassi)**

		ANNO													
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	15-24 anni	17,1	17,8	19,5	19,2	27,3	30,2	31,4	35,9	44,6	45,6	40,8	33,4	31,4	27,3
	25-34 anni	7,1	6,8	5,5	6,0	7,7	10,8	10,7	11,7	15,0	16,0	17,2	15,7	14,7	12,4
	15-34 anni	9,2	9,1	8,4	8,8	12,1	15,1	15,3	17,5	21,9	23,3	23,1	20,2	19,0	16,1
	35-54 anni	4,7	4,5	4,1	4,6	5,9	6,0	6,4	8,0	10,3	10,5	9,9	9,4	8,8	8,3
	55-74 anni	5,1	6,6	5,2	5,9	5,9	6,1	6,2	8,7	9,3	8,6	9,7	8,7	8,4	7,8
	<b>15-74 anni</b>	<b>6,3</b>	<b>6,2</b>	<b>5,6</b>	<b>6,0</b>	<b>7,7</b>	<b>8,6</b>	<b>8,8</b>	<b>10,6</b>	<b>13,1</b>	<b>13,3</b>	<b>13,0</b>	<b>11,8</b>	<b>11,1</b>	<b>10,0</b>
Reggio Emilia	15-24 anni	8,8	13,9	11,4	17,3	28,4	28,4	31,2	32,0	39,7	46,3	43,6	38,4	38,5	18,3
	25-34 anni	5,6	4,2	3,3	5,5	9,2	11,0	9,5	11,0	11,3	11,0	11,6	12,9	10,3	12,7
	15-34 anni	6,3	6,3	5,0	7,9	13,6	15,1	14,3	15,7	18,1	20,2	20,2	19,8	18,1	14,0
	35-54 anni	4,4	4,4	3,6	2,9	5,0	8,0	6,9	8,0	9,0	9,6	9,1	8,2	7,6	7,1
	55-74 anni	3,2	4,9	5,1	3,8	4,4	7,7	5,4	6,2	7,6	10,5	7,6	6,4	9,6	6,6
	<b>15-74 anni</b>	<b>5,0</b>	<b>5,2</b>	<b>4,3</b>	<b>4,6</b>	<b>7,6</b>	<b>10,0</b>	<b>8,7</b>	<b>9,9</b>	<b>11,2</b>	<b>12,5</b>	<b>11,6</b>	<b>10,6</b>	<b>10,5</b>	<b>8,7</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.32 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	1.095.509	1.066.135	1.059.583	1.068.632	1.056.305	1.050.431	1.064.734	1.065.243	1.078.917	1.085.531	1.106.987
	Femmine	854.161	854.779	846.913	865.647	871.620	853.662	846.729	853.075	888.224	887.512	897.892
	<b>Totale</b>	<b>1.949.669</b>	<b>1.920.915</b>	<b>1.906.496</b>	<b>1.934.279</b>	<b>1.927.925</b>	<b>1.904.093</b>	<b>1.911.463</b>	<b>1.918.318</b>	<b>1.967.141</b>	<b>1.973.043</b>	<b>2.004.879</b>
Reggio Emilia	Maschi	141.607	134.067	131.079	132.512	130.961	130.412	130.052	131.231	132.587	135.060	135.898
	Femmine	99.526	102.344	95.248	98.328	101.148	102.566	100.575	101.551	105.434	102.479	104.889
	<b>Totale</b>	<b>241.133</b>	<b>236.411</b>	<b>226.327</b>	<b>230.840</b>	<b>232.109</b>	<b>232.978</b>	<b>230.628</b>	<b>232.781</b>	<b>238.021</b>	<b>237.539</b>	<b>240.787</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.33 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)**

		ANNO											
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Emilia-Romagna	Maschi		0,9	-2,7	-0,6	0,9	-1,2	-0,6	1,4	0,0	1,3	0,6	2,0
	Femmine		1,8	0,1	-0,9	2,2	0,7	-2,1	-0,8	0,7	4,1	-0,1	1,2
	<b>Totale</b>		<b>1,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>2,5</b>	<b>0,3</b>	<b>1,6</b>
Reggio Emilia	Maschi		5,4	-5,3	-2,2	1,1	-1,2	-0,4	-0,3	0,9	1,0	1,9	0,6
	Femmine		2,1	2,8	-6,9	3,2	2,9	1,4	-1,9	1,0	3,8	-2,8	2,4
	<b>Totale</b>		<b>4,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>-4,3</b>	<b>2,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>-1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>2,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>1,4</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.34 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	<b>Totale</b>	<b>1.949.669</b>	<b>1.920.915</b>	<b>1.906.496</b>	<b>1.934.279</b>	<b>1.927.925</b>	<b>1.904.093</b>	<b>1.911.463</b>	<b>1.918.318</b>	<b>1.967.141</b>	<b>1.973.043</b>	<b>2.004.879</b>
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	73.789	75.174	74.024	72.739	73.314	64.892	65.135	66.110	76.410	79.868	69.667
	Totale industria (b-f)	666.422	651.327	640.645	644.210	626.535	618.775	622.861	628.637	618.203	607.991	638.055
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	516.321	510.849	510.333	527.652	506.556	496.536	503.506	521.608	517.839	504.240	532.603
	Costruzioni	150.101	140.479	130.312	116.558	119.978	122.240	119.355	107.029	100.364	103.751	105.452
	Totale servizi (g-u)	1.209.458	1.194.413	1.191.827	1.217.330	1.228.076	1.220.425	1.223.467	1.223.572	1.272.528	1.285.183	1.297.157
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	404.158	381.947	381.532	368.280	373.079	378.222	381.487	365.098	372.742	395.484	402.494
	Altre attività dei servizi (j-u)	805.300	812.466	810.295	849.050	854.997	842.203	841.980	858.473	899.786	889.699	894.662
Reggio Emilia	<b>Totale</b>	<b>241.133</b>	<b>236.411</b>	<b>226.327</b>	<b>230.840</b>	<b>232.109</b>	<b>232.978</b>	<b>230.628</b>	<b>232.781</b>	<b>238.021</b>	<b>237.539</b>	<b>240.787</b>
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	10.170	6.560	4.612	5.184	7.475	6.726	6.879	7.738	7.110	7.301	6.005
	Totale industria (b-f)	103.089	93.698	93.018	97.057	100.279	96.054	89.346	88.680	88.840	85.036	91.429
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	81.011	75.445	75.004	82.455	84.212	79.331	72.084	75.635	75.813	71.231	76.005
	Costruzioni	22.078	18.254	18.014	14.602	16.067	16.722	17.261	13.045	13.027	13.805	15.424
	Totale servizi (g-u)	127.874	136.153	128.697	128.599	124.355	130.198	134.403	136.363	142.071	145.202	143.353
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	44.415	42.953	40.594	40.556	37.345	42.062	39.973	39.010	43.544	49.696	50.215
	Altre attività dei servizi (j-u)	83.458	93.200	88.103	88.043	87.010	88.136	94.429	97.353	98.527	95.506	93.138

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.35 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)**

		ANNO										
		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Emilia-Romagna	<b>Totale</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>2,5</b>	<b>0,3</b>	<b>1,6</b>	
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	1,9	-1,5	-1,7	0,8	-11,5	0,4	1,5	15,6	4,5	-12,8	
	Totale industria (b-f)	-2,3	-1,6	0,6	-2,7	-1,2	0,7	0,9	-1,7	-1,7	4,9	
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-1,1	-0,1	3,4	-4,0	-2,0	1,4	3,6	-0,7	-2,6	5,6	
	Costruzioni	-6,4	-7,2	-10,6	2,9	1,9	-2,4	-10,3	-6,2	3,4	1,6	
	Totale servizi (g-u)	-1,2	-0,2	2,1	0,9	-0,6	0,2	0,0	4,0	1,0	0,9	
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-5,5	-0,1	-3,5	1,3	1,4	0,9	-4,3	2,1	6,1	1,8	
	Altre attività dei servizi (j-u)	0,9	-0,3	4,8	0,7	-1,5	0,0	2,0	4,8	-1,1	0,6	
Reggio Emilia	<b>Totale</b>	<b>-2,0</b>	<b>-4,3</b>	<b>2,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>-1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>2,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>1,4</b>	
	Agricoltura, silvicoltura e pesca	-35,5	-29,7	12,4	44,2	-10,0	2,3	12,5	-8,1	2,7	-17,8	
	Totale industria (b-f)	-9,1	-0,7	4,3	3,3	-4,2	-7,0	-0,7	0,2	-4,3	7,5	
	Totale industria escluse costruzioni (b-e)	-6,9	-0,6	9,9	2,1	-5,8	-9,1	4,9	0,2	-6,0	6,7	
	Costruzioni	-17,3	-1,3	-18,9	10,0	4,1	3,2	-24,4	-0,1	6,0	11,7	
	Totale servizi (g-u)	6,5	-5,5	-0,1	-3,3	4,7	3,2	1,5	4,2	2,2	-1,3	
	Commercio, alberghi e ristoranti (g,i)	-3,3	-5,5	-0,1	-7,9	12,6	-5,0	-2,4	11,6	14,1	1,0	
	Altre attività dei servizi (j-u)	11,7	-5,5	-0,1	-1,2	1,3	7,1	3,1	1,2	-3,1	-2,5	

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.36 - Occupati - 15 anni e più (dati assoluti)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Dipendenti	1.419.182	1.411.754	1.420.337	1.457.205	1.467.537	1.428.579	1.438.879	1.463.750	1.491.858	1.525.759	1.562.232
	Indipendenti	530.487	509.161	486.159	477.074	460.387	475.514	472.584	454.568	475.283	447.283	442.647
	<b>Totale</b>	<b>1.949.669</b>	<b>1.920.915</b>	<b>1.906.496</b>	<b>1.934.279</b>	<b>1.927.925</b>	<b>1.904.093</b>	<b>1.911.463</b>	<b>1.918.318</b>	<b>1.967.141</b>	<b>1.973.043</b>	<b>2.004.879</b>
Reggio Emilia	Dipendenti	176.789	175.524	171.882	178.368	177.677	174.922	175.086	176.536	179.058	183.779	187.574
	Indipendenti	64.344	60.886	54.445	52.472	54.432	58.056	55.542	56.246	58.963	53.760	53.212
	<b>Totale</b>	<b>241.133</b>	<b>236.411</b>	<b>226.327</b>	<b>230.840</b>	<b>232.109</b>	<b>232.978</b>	<b>230.628</b>	<b>232.781</b>	<b>238.021</b>	<b>237.539</b>	<b>240.787</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.37 - Occupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Dipendenti	2,2	-0,5	0,6	2,6	0,7	-2,7	0,7	1,7	1,9	2,3	2,4
	Indipendenti	-1,0	-4,0	-4,5	-1,9	-3,5	3,3	-0,6	-3,8	4,6	-5,9	-1,0
	<b>Totale</b>	<b>1,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,5</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>2,5</b>	<b>0,3</b>	<b>1,6</b>
Reggio Emilia	Dipendenti	5,0	-0,7	-2,1	3,8	-0,4	-1,6	0,1	0,8	1,4	2,6	2,1
	Indipendenti	1,3	-5,4	-10,6	-3,6	3,7	6,7	-4,3	1,3	4,8	-8,8	-1,0
	<b>Totale</b>	<b>4,0</b>	<b>-2,0</b>	<b>-4,3</b>	<b>2,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,4</b>	<b>-1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>2,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>1,4</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.



**Tab.38 - Disoccupati - 15 anni e più (dati assoluti)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	26.233	45.693	50.880	48.727	70.954	82.608	84.344	75.196	69.247	61.073	54.087
	Femmine	37.912	49.695	62.622	58.057	73.772	91.170	88.933	85.672	77.522	76.754	70.500
	<b>Totale</b>	<b>64.145</b>	<b>95.388</b>	<b>113.502</b>	<b>106.784</b>	<b>144.725</b>	<b>173.777</b>	<b>173.276</b>	<b>160.868</b>	<b>146.769</b>	<b>137.827</b>	<b>124.587</b>
Reggio Emilia	Maschi	2.113	6.265	6.747	5.754	5.302	7.017	8.923	8.122	5.982	5.888	2.981
	Femmine	3.659	5.889	6.192	6.080	6.150	7.469	7.434	5.119	5.813	6.311	7.611
	<b>Totale</b>	<b>5.772</b>	<b>12.155</b>	<b>12.939</b>	<b>11.834</b>	<b>11.452</b>	<b>14.486</b>	<b>16.357</b>	<b>13.241</b>	<b>11.795</b>	<b>12.199</b>	<b>10.592</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.39 - Disoccupati - 15 anni e più (variazioni percentuali)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi		16,4	74,2	11,4	-4,2	45,6	16,4	2,1	-10,8	-7,9	-11,8
	Femmine		11,8	31,1	26,0	-7,3	27,1	23,6	-2,5	-3,7	-9,5	-1,0
	<b>Totale</b>		<b>13,6</b>	<b>48,7</b>	<b>19,0</b>	<b>-5,9</b>	<b>35,5</b>	<b>20,1</b>	<b>-0,3</b>	<b>-7,2</b>	<b>-8,8</b>	<b>-6,1</b>
Reggio Emilia	Maschi		-20,8	196,5	7,7	-14,7	-7,9	32,3	27,2	-9,0	-26,3	-1,6
	Femmine		81,4	60,9	5,1	-1,8	1,2	21,4	-0,5	-31,1	13,6	8,6
	<b>Totale</b>		<b>23,2</b>	<b>110,6</b>	<b>6,5</b>	<b>-8,5</b>	<b>-3,2</b>	<b>26,5</b>	<b>12,9</b>	<b>-19,0</b>	<b>-10,9</b>	<b>3,4</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.40- Forze di lavoro - 15 anni e più (dati assoluti)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	1.121.741	1.111.829	1.110.463	1.117.359	1.127.259	1.133.039	1.149.077	1.140.439	1.148.163	1.146.603	1.161.074
	Femmine	892.073	904.474	909.535	923.703	945.391	944.832	935.662	938.748	965.746	964.266	968.391
	<b>Totale</b>	<b>2.013.814</b>	<b>2.016.303</b>	<b>2.019.998</b>	<b>2.041.063</b>	<b>2.072.650</b>	<b>2.077.870</b>	<b>2.084.740</b>	<b>2.079.187</b>	<b>2.113.910</b>	<b>2.110.869</b>	<b>2.129.466</b>
Reggio Emilia	Maschi	143.720	140.332	137.826	138.266	136.262	137.429	138.975	139.353	138.569	140.949	138.879
	Femmine	103.185	108.233	101.440	104.408	107.298	110.036	108.009	106.669	111.247	108.789	112.500
	<b>Totale</b>	<b>246.905</b>	<b>248.565</b>	<b>239.266</b>	<b>242.674</b>	<b>243.561</b>	<b>247.464</b>	<b>246.985</b>	<b>246.022</b>	<b>249.816</b>	<b>249.738</b>	<b>251.379</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.41 -Forze di lavoro - 15 anni e più (variazioni percentuali)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi		1,2	-0,9	-0,1	0,6	0,9	0,5	1,4	-0,8	0,7	-0,1
	Femmine		2,2	1,4	0,6	1,6	2,3	-0,1	-1,0	0,3	2,9	-0,2
	<b>Totale</b>		<b>1,7</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2</b>	<b>1,0</b>	<b>1,5</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>1,7</b>	<b>-0,1</b>
Reggio Emilia	Maschi		4,9	-2,4	-1,8	0,3	-1,4	0,9	1,1	0,3	-0,6	1,7
	Femmine		3,7	4,9	-6,3	2,9	2,8	2,6	-1,8	-1,2	4,3	-2,2
	<b>Totale</b>		<b>4,4</b>	<b>0,7</b>	<b>-3,7</b>	<b>1,4</b>	<b>0,4</b>	<b>1,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,4</b>	<b>1,5</b>	<b>0,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.42 - Inattivi - 15-64 anni per genere (dati assoluti)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi	272.526	292.932	298.847	300.073	293.616	295.242	285.140	288.806	282.889	283.908	272.025
	Femmine	473.414	479.593	494.807	491.611	469.792	475.515	486.319	481.085	453.137	455.280	452.574
	<b>Totale</b>	<b>745.940</b>	<b>772.525</b>	<b>793.654</b>	<b>791.684</b>	<b>763.408</b>	<b>770.757</b>	<b>771.459</b>	<b>769.891</b>	<b>736.026</b>	<b>739.189</b>	<b>724.599</b>
Reggio Emilia	Maschi	26.633	31.462	34.047	34.456	36.976	37.789	36.723	36.899	36.999	33.669	35.751
	Femmine	59.732	56.907	65.884	64.613	62.615	61.166	63.775	64.661	59.188	61.540	57.845
	<b>Totale</b>	<b>86.365</b>	<b>88.369</b>	<b>99.931</b>	<b>99.068</b>	<b>99.591</b>	<b>98.955</b>	<b>100.498</b>	<b>101.560</b>	<b>96.187</b>	<b>95.209</b>	<b>93.596</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.43 - Inattivi - 15-64 anni per genere (variazioni percentuali)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	Maschi		1,0	7,5	2,0	0,4	-2,2	0,6	-3,4	1,3	-2,0	0,4
	Femmine		-0,1	1,3	3,2	-0,6	-4,4	1,2	2,3	-1,1	-5,8	0,5
	<b>Totale</b>		<b>0,3</b>	<b>3,6</b>	<b>2,7</b>	<b>-0,2</b>	<b>-3,6</b>	<b>1,0</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,2</b>	<b>-4,4</b>	<b>0,4</b>
Reggio Emilia	Maschi		-9,6	18,1	8,2	1,2	7,3	2,2	-2,8	0,5	0,3	-9,0
	Femmine		-0,2	-4,7	15,8	-1,9	-3,1	-2,3	4,3	1,4	-8,5	4,0
	<b>Totale</b>		<b>-3,3</b>	<b>2,3</b>	<b>13,1</b>	<b>-0,9</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,6</b>	<b>1,6</b>	<b>1,1</b>	<b>-5,3</b>	<b>-1,0</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.44 - Inattivi per età (dati assoluti)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	0-14 anni	547.266	562.630	576.760	585.522	592.450	599.371	603.571	601.627	597.246	593.461	589.269
	15-64 anni	745.940	772.525	793.654	791.684	763.408	770.757	771.459	769.891	736.026	739.189	724.599
	65 anni e più	903.617	913.982	929.488	930.466	944.754	951.374	959.702	970.962	972.935	975.483	978.411
	15 anni e più	1.649.556	1.686.507	1.723.142	1.722.150	1.708.162	1.722.131	1.731.161	1.740.853	1.708.961	1.714.671	1.703.010
	<b>Totale</b>	<b>2.196.823</b>	<b>2.249.138</b>	<b>2.299.902</b>	<b>2.307.672</b>	<b>2.300.613</b>	<b>2.321.502</b>	<b>2.334.732</b>	<b>2.342.480</b>	<b>2.306.206</b>	<b>2.308.132</b>	<b>2.292.279</b>
Reggio Emilia	0-14 anni	74.757	76.923	78.521	79.703	80.509	81.456	81.720	80.903	79.948	79.068	77.981
	15-64 anni	86.365	88.369	99.931	99.068	99.591	98.955	100.498	101.560	96.187	95.209	93.596
	65 anni e più	94.034	96.361	97.701	98.460	100.149	100.917	102.684	102.599	104.529	105.875	107.139
	15 anni e più	180.400	184.730	197.632	197.528	199.740	199.872	203.182	204.159	200.716	201.084	200.734
	<b>Totale</b>	<b>255.156</b>	<b>261.653</b>	<b>276.153</b>	<b>277.231</b>	<b>280.250</b>	<b>281.328</b>	<b>284.902</b>	<b>285.062</b>	<b>280.664</b>	<b>280.151</b>	<b>278.715</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.45 - Inattivi per età (variazioni percentuali)**

		ANNO										
		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Emilia-Romagna	0-14 anni	2,7	2,8	2,5	1,5	1,2	1,2	0,7	-0,3	-0,7	-0,6	-0,7
	15-64 anni	0,3	3,6	2,7	-0,2	-3,6	1,0	0,1	-0,2	-4,4	0,4	-2,0
	65 anni e più	0,3	1,1	1,7	0,1	1,5	0,7	0,9	1,2	0,2	0,3	0,3
	15 anni e più	0,3	2,2	2,2	-0,1	-0,8	0,8	0,5	0,6	-1,8	0,3	-0,7
	<b>Totale</b>	<b>0,9</b>	<b>2,4</b>	<b>2,3</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,9</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>-1,5</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,7</b>
Reggio Emilia	0-14 anni	3,4	2,9	2,1	1,5	1,0	1,2	0,3	-1,0	-1,2	-1,1	-1,4
	15-64 anni	-3,3	2,3	13,1	-0,9	0,5	-0,6	1,6	1,1	-5,3	-1,0	-1,7
	65 anni e più	-1,2	2,5	1,4	0,8	1,7	0,8	1,8	-0,1	1,9	1,3	1,2
	15 anni e più	-2,2	2,4	7,0	-0,1	1,1	0,1	1,7	0,5	-1,7	0,2	-0,2
	<b>Totale</b>	<b>-0,6</b>	<b>2,5</b>	<b>5,5</b>	<b>0,4</b>	<b>1,1</b>	<b>0,4</b>	<b>1,3</b>	<b>0,1</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,5</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat.

**Tab.46 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (dati assoluti)**

		ANNO									
		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Totale</b>		<b>246.100</b>	<b>256.800</b>	<b>253.600</b>	<b>242.200</b>	<b>242.500</b>	<b>243.400</b>	<b>244.500</b>	<b>240.600</b>	<b>241.900</b>	<b>240.700</b>
<b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>		<b>5.600</b>	<b>5.600</b>	<b>5.600</b>	<b>5.400</b>	<b>5.300</b>	<b>5.100</b>	<b>5.200</b>	<b>5.300</b>	<b>5.400</b>	<b>5.500</b>
<b>Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni</b>		<b>106.400</b>	<b>107.700</b>	<b>105.700</b>	<b>98.800</b>	<b>96.600</b>	<b>95.900</b>	<b>93.400</b>	<b>91.300</b>	<b>90.700</b>	<b>90.100</b>
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento		82.300	83.200	82.600	77.700	77.300	77.300	75.800	74.400	74.800	74.600
<i>industria manifatturiera</i>		<i>80.000</i>	<i>81.100</i>	<i>80.600</i>	<i>75.900</i>	<i>75.600</i>	<i>75.300</i>	<i>73.800</i>	<i>72.300</i>	<i>72.700</i>	<i>72.700</i>
Costruzioni		24.100	24.500	23.100	21.100	19.300	18.600	17.600	16.900	15.900	15.500
<b>Servizi</b>		<b>134.100</b>	<b>143.500</b>	<b>142.300</b>	<b>138.000</b>	<b>140.600</b>	<b>142.400</b>	<b>145.900</b>	<b>144.000</b>	<b>145.800</b>	<b>145.100</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione		56.600	59.800	57.700	54.400	54.400	55.900	57.400	56.300	58.000	56.500
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>		<i>52.700</i>	<i>55.900</i>	<i>54.100</i>	<i>51.200</i>	<i>51.300</i>	<i>52.400</i>	<i>53.800</i>	<i>53.100</i>	<i>54.600</i>	<i>52.900</i>
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>		<i>3.900</i>	<i>3.900</i>	<i>3.600</i>	<i>3.200</i>	<i>3.100</i>	<i>3.500</i>	<i>3.600</i>	<i>3.200</i>	<i>3.400</i>	<i>3.600</i>
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto		28.400	31.100	31.200	30.600	32.000	32.800	35.300	35.600	35.800	35.600
<i>attività finanziarie e assicurative</i>		<i>6.600</i>	<i>6.700</i>	<i>6.800</i>	<i>6.400</i>	<i>6.600</i>	<i>6.400</i>	<i>6.500</i>	<i>6.600</i>	<i>6.800</i>	<i>6.800</i>
<i>attività immobiliari</i>		<i>1.800</i>	<i>1.900</i>	<i>1.800</i>	<i>1.700</i>	<i>1.800</i>	<i>1.800</i>	<i>1.700</i>	<i>1.700</i>	<i>1.700</i>	<i>1.600</i>
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>		<i>20.000</i>	<i>22.500</i>	<i>22.600</i>	<i>22.500</i>	<i>23.600</i>	<i>24.600</i>	<i>27.100</i>	<i>27.300</i>	<i>27.300</i>	<i>27.200</i>
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi		49.100	52.600	53.400	53.000	54.200	53.700	53.200	52.100	52.000	53.000
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>		<i>33.400</i>	<i>35.000</i>	<i>34.900</i>	<i>34.700</i>	<i>35.400</i>	<i>33.700</i>	<i>33.300</i>	<i>33.100</i>	<i>33.500</i>	<i>35.200</i>
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>		<i>15.700</i>	<i>17.600</i>	<i>18.500</i>	<i>18.300</i>	<i>18.800</i>	<i>20.000</i>	<i>19.900</i>	<i>19.000</i>	<i>18.500</i>	<i>17.800</i>

**Fonte:** Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

**Tab.47 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (variazioni percentuali)**

	ANNO									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	dal 2007 al 2016
<b>Totale</b>	<b>4,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>-4,5</b>	<b>0,1</b>	<b>0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>-1,6</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>-2,2</b>
<b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-3,6</b>	<b>-1,9</b>	<b>-3,8</b>	<b>2,0</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>1,9</b>	<b>-1,8</b>
<b>Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni</b>	<b>1,2</b>	<b>-1,9</b>	<b>-6,5</b>	<b>-2,2</b>	<b>-0,7</b>	<b>-2,6</b>	<b>-2,2</b>	<b>-0,7</b>	<b>-0,7</b>	<b>-15,3</b>
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,1	-0,7	-5,9	-0,5	0,0	-1,9	-1,8	0,5	-0,3	-9,4
<i>industria manifatturiera</i>	1,4	-0,6	-5,8	-0,4	-0,4	-2,0	-2,0	0,6	0,0	-9,1
Costruzioni	1,7	-5,7	-8,7	-8,5	-3,6	-5,4	-4,0	-5,9	-2,5	-35,7
<b>Servizi</b>	<b>7,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>-3,0</b>	<b>1,9</b>	<b>1,3</b>	<b>2,5</b>	<b>-1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>-0,5</b>	<b>8,2</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	5,7	-3,5	-5,7	0,0	2,8	2,7	-1,9	3,0	-2,6	-0,2
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	6,1	-3,2	-5,4	0,2	2,1	2,7	-1,3	2,8	-3,1	0,4
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	0,0	-7,7	-11,1	-3,1	12,9	2,9	-11,1	6,3	5,9	-7,7
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	9,5	0,3	-1,9	4,6	2,5	7,6	0,8	0,6	-0,6	25,4
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	1,5	1,5	-5,9	3,1	-3,0	1,6	1,5	3,0	0,0	3,0
<i>attività immobiliari</i>	5,6	-5,3	-5,6	5,9	0,0	-5,6	0,0	0,0	-5,9	-11,1
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	12,5	0,4	-0,4	4,9	4,2	10,2	0,7	0,0	-0,4	36,0
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	7,1	1,5	-0,7	2,3	-0,9	-0,9	-2,1	-0,2	1,9	7,9
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	4,8	-0,3	-0,6	2,0	-4,8	-1,2	-0,6	1,2	5,1	5,4
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	12,1	5,1	-1,1	2,7	6,4	-0,5	-4,5	-2,6	-3,8	13,4

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

**Tab.48 - Occupati regolari ed irregolari, per settore di attività economica (incidenze percentuali)**

	ANNO									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	<b>2,3</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,1</b>	<b>2,1</b>	<b>2,2</b>	<b>2,2</b>	<b>2,3</b>
<b>Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento, costruzioni</b>	<b>43,2</b>	<b>41,9</b>	<b>41,7</b>	<b>40,8</b>	<b>39,8</b>	<b>39,4</b>	<b>38,2</b>	<b>37,9</b>	<b>37,5</b>	<b>37,4</b>
Attività estrattiva, attività manifatturiere, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	33,4	32,4	32,6	32,1	31,9	31,8	31,0	30,9	30,9	31,0
<i>industria manifatturiera</i>	<i>32,5</i>	<i>31,6</i>	<i>31,8</i>	<i>31,3</i>	<i>31,2</i>	<i>30,9</i>	<i>30,2</i>	<i>30,0</i>	<i>30,1</i>	<i>30,2</i>
Costruzioni	9,8	9,5	9,1	8,7	8,0	7,6	7,2	7,0	6,6	6,4
<b>Servizi</b>	<b>54,5</b>	<b>55,9</b>	<b>56,1</b>	<b>57,0</b>	<b>58,0</b>	<b>58,5</b>	<b>59,7</b>	<b>59,9</b>	<b>60,3</b>	<b>60,3</b>
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporti e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, servizi di informazione e comunicazione	23,0	23,3	22,8	22,5	22,4	23,0	23,5	23,4	24,0	23,5
<i>commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione</i>	<i>21,4</i>	<i>21,8</i>	<i>21,3</i>	<i>21,1</i>	<i>21,2</i>	<i>21,5</i>	<i>22,0</i>	<i>22,1</i>	<i>22,6</i>	<i>22,0</i>
<i>servizi di informazione e comunicazione</i>	<i>1,6</i>	<i>1,5</i>	<i>1,4</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>	<i>1,4</i>	<i>1,5</i>	<i>1,3</i>	<i>1,4</i>	<i>1,5</i>
Attività finanziarie e assicurative, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto	11,5	12,1	12,3	12,6	13,2	13,5	14,4	14,8	14,8	14,8
<i>attività finanziarie e assicurative</i>	<i>2,7</i>	<i>2,6</i>	<i>2,7</i>	<i>2,6</i>	<i>2,7</i>	<i>2,6</i>	<i>2,7</i>	<i>2,7</i>	<i>2,8</i>	<i>2,8</i>
<i>attività immobiliari</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>	<i>0,7</i>
<i>attività professionali, scientifiche e tecniche, amministrazione e servizi di supporto</i>	<i>8,1</i>	<i>8,8</i>	<i>8,9</i>	<i>9,3</i>	<i>9,7</i>	<i>10,1</i>	<i>11,1</i>	<i>11,3</i>	<i>11,3</i>	<i>11,3</i>
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale, attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi	20,0	20,5	21,1	21,9	22,4	22,1	21,8	21,7	21,5	22,0
<i>amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, istruzione, sanità e assistenza sociale</i>	<i>13,6</i>	<i>13,6</i>	<i>13,8</i>	<i>14,3</i>	<i>14,6</i>	<i>13,8</i>	<i>13,6</i>	<i>13,8</i>	<i>13,8</i>	<i>14,6</i>
<i>attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, riparazione di beni per la casa e altri servizi</i>	<i>6,4</i>	<i>6,9</i>	<i>7,3</i>	<i>7,6</i>	<i>7,8</i>	<i>8,2</i>	<i>8,1</i>	<i>7,9</i>	<i>7,6</i>	<i>7,4</i>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Istat, Contabilità nazionale.

**Tab.49 - Numero di lavoratori per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Reggio Emilia	82.466	83.223	84.520	89.806	0,9	1,6	6,3
Impiegati		58.072	59.885	61.264	62.183	3,1	2,3	1,5
Quadri		4.483	4.563	4.544	4.556	1,8	-0,4	0,3
Dirigenti		1.233	1.228	1.234	1.221	-0,4	0,5	-1,1
Apprendisti		5.461	4.736	4.895	5.468	-13,3	3,4	11,7
Altro		110	103	131	143	-6,4	27,2	9,2
<b>Totale</b>			<b>151.825</b>	<b>153.738</b>	<b>156.588</b>	<b>163.377</b>	<b>1,3</b>	<b>1,9</b>
Operai	Emilia-Romagna	678.824	690.190	710.022	759.831	1,7	2,9	7,0
Impiegati		491.799	506.241	517.684	530.628	2,9	2,3	2,5
Quadri		40.498	40.946	40.906	40.867	1,1	-0,1	-0,1
Dirigenti		10.493	10.414	10.297	10.234	-0,8	-1,1	-0,6
Apprendisti		56.957	50.758	51.340	57.049	-10,9	1,1	11,1
Altro		1.524	1.614	1.804	2.186	5,9	11,8	21,2
<b>Totale</b>			<b>1.280.095</b>	<b>1.300.163</b>	<b>1.332.053</b>	<b>1.400.795</b>	<b>1,6</b>	<b>2,5</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.50 - Numero di lavoratori per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	56.042	56.942	58.115	60.980	1,6	2,1	4,9
Impiegati		23.123	24.039	24.772	25.063	4,0	3,0	1,2
Quadri		3.348	3.426	3.404	3.410	2,3	-0,6	0,2
Dirigenti		1.125	1.119	1.123	1.107	-0,5	0,4	-1,4
Apprendisti		3.258	2.891	2.974	3.304	-11,3	2,9	11,1
Altro		44	44	51	51	0,0	15,9	0,0
<b>Totale</b>			<b>86.940</b>	<b>88.461</b>	<b>90.439</b>	<b>93.915</b>	<b>1,7</b>	<b>2,2</b>
Operai	Femmine	26.424	26.281	26.405	28.826	-0,5	0,5	9,2
Impiegati		34.949	35.846	36.492	37.120	2,6	1,8	1,7
Quadri		1.135	1.137	1.140	1.146	0,2	0,3	0,5
Dirigenti		108	109	111	114	0,9	1,8	2,7
Apprendisti		2.203	1.845	1.921	2.164	-16,3	4,1	12,6
Altro		66	59	80	92	-10,6	35,6	15,0
<b>Totale</b>			<b>64.885</b>	<b>65.277</b>	<b>66.149</b>	<b>69.462</b>	<b>0,6</b>	<b>1,3</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.51 - Numero di lavoratori per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Reggio Emilia	86.940	88.461	90.439	93.915	57,5	57,8	57,5
Femmine		64.885	65.277	66.149	69.462	42,5	42,2	42,5
<b>Totale</b>		<b>151.825</b>	<b>153.738</b>	<b>156.588</b>	<b>163.377</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Maschi	Emilia-Romagna	706.395	721.983	742.722	780.115	55,5	55,8	55,7
Femmine		573.700	578.180	589.331	620.680	44,5	44,2	44,3
<b>Totale</b>		<b>1.280.095</b>	<b>1.300.163</b>	<b>1.332.053</b>	<b>1.400.795</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.52 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Reggio Emilia	1.613.788.796	1.670.967.818	1.730.415.970	1.802.476.865	3,5	3,6	4,2
Impiegati		1.558.730.754	1.607.348.272	1.673.069.083	1.700.724.036	3,1	4,1	1,7
Quadri		282.968.777	295.165.799	299.194.147	301.945.291	4,3	1,4	0,9
Dirigenti		157.455.451	161.334.248	164.941.108	166.069.307	2,5	2,2	0,7
Apprendisti		74.335.589	66.258.230	65.185.800	73.452.101	-10,9	-1,6	12,7
Altro		3.288.411	3.159.796	2.999.182	3.017.917	-3,9	-5,1	0,6
<b>Totale</b>			<b>3.690.567.778</b>	<b>3.804.234.163</b>	<b>3.935.805.290</b>	<b>4.047.685.517</b>	<b>3,1</b>	<b>3,5</b>
Operai	Emilia-Romagna	12.048.587.205	12.452.352.478	12.983.840.934	13.589.173.251	3,4	4,3	4,7
Impiegati		12.841.881.099	13.197.920.166	13.771.727.257	14.221.322.834	2,8	4,3	3,3
Quadri		2.440.441.239	2.503.156.942	2.551.111.376	2.557.905.625	2,6	1,9	0,3
Dirigenti		1.394.382.459	1.413.742.183	1.436.817.595	1.452.770.306	1,4	1,6	1,1
Apprendisti		713.086.866	644.432.269	614.709.728	691.963.109	-9,6	-4,6	12,6
Altro		44.368.835	44.186.058	44.458.870	46.370.525	-0,4	0,6	4,3
<b>Totale</b>			<b>29.482.747.703</b>	<b>30.255.790.096</b>	<b>31.402.665.760</b>	<b>32.559.505.650</b>	<b>2,6</b>	<b>3,8</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.53 - Retribuzione nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE	N				Var.%		
	2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	1.243.952.676	1.291.180.612	1.341.806.697	1.398.969.858	3,8	3,9	4,3
Impiegati	799.904.821	833.287.870	871.911.003	885.228.382	4,2	4,6	1,5
Quadri	221.759.855	232.077.664	233.914.719	236.121.528	4,7	0,8	0,9
Dirigenti	145.419.827	148.071.125	150.952.768	151.986.800	1,8	1,9	0,7
Apprendisti	47.202.363	43.587.872	43.167.162	47.658.304	-7,7	-1,0	10,4
Altro	2.343.753	2.209.876	2.081.287	2.159.056	-5,7	-5,8	3,7
<b>Totale</b>	<b>2.460.583.295</b>	<b>2.550.415.019</b>	<b>2.643.833.636</b>	<b>2.722.123.928</b>	<b>3,7</b>	<b>3,7</b>	<b>3,0</b>
Operai	369.836.120	379.787.206	388.609.273	403.507.007	2,7	2,3	3,8
Impiegati	758.825.933	774.060.402	801.158.080	815.495.654	2,0	3,5	1,8
Quadri	61.208.922	63.088.135	65.279.428	65.823.763	3,1	3,5	0,8
Dirigenti	12.035.624	13.263.123	13.988.340	14.082.507	10,2	5,5	0,7
Apprendisti	27.133.226	22.670.358	22.018.638	25.793.797	-16,4	-2,9	17,1
Altro	944.658	949.920	917.895	858.861	0,6	-3,4	-6,4
<b>Totale</b>	<b>1.229.984.483</b>	<b>1.253.819.144</b>	<b>1.291.971.654</b>	<b>1.325.561.589</b>	<b>1,9</b>	<b>3,0</b>	<b>2,6</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.54 - Retribuzione nell'anno per genere (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Reggio Emilia	2.460.583.295	2.550.415.019	2.643.833.636	2.722.123.928	67,0	67,2	67,3
Femmine		1.229.984.483	1.253.819.144	1.291.971.654	1.325.561.589	33,0	32,8	32,7
<b>Totale</b>		<b>3.690.567.778</b>	<b>3.804.234.163</b>	<b>3.935.805.290</b>	<b>4.047.685.517</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Maschi	Emilia-Romagna	19.094.373.784	19.702.533.720	20.462.050.626	21.250.273.700	65,1	65,2	65,3
Femmine		10.388.373.919	10.553.256.376	10.940.615.134	11.309.231.950	34,9	34,8	34,7
<b>Totale</b>		<b>29.482.747.703</b>	<b>30.255.790.096</b>	<b>31.402.665.760</b>	<b>32.559.505.650</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.55 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Reggio Emilia	20.087.125	20.470.297	21.198.659	22.016.382	1,9	3,6	3,9
Impiegati		15.916.012	16.216.832	16.777.507	16.980.972	1,9	3,5	1,2
Quadri		1.358.057	1.379.414	1.383.037	1.383.756	1,6	0,3	0,1
Dirigenti		374.735	370.782	372.697	367.078	-1,1	0,5	-1,5
Apprendisti		1.305.630	1.148.700	1.127.316	1.286.671	-12,0	-1,9	14,1
Altro		24.730	25.034	25.108	26.234	1,2	0,3	4,5
<b>Totale</b>		<b>39.066.289</b>	<b>39.611.059</b>	<b>40.884.324</b>	<b>42.061.093</b>	<b>1,4</b>	<b>3,2</b>	<b>2,9</b>
Operai	Emilia-Romagna	159.086.990	161.804.107	168.979.554	176.633.570	1,7	4,4	4,5
Impiegati		132.929.652	135.137.927	140.505.030	143.770.087	1,7	4,0	2,3
Quadri		12.208.702	12.310.500	12.365.496	12.353.663	0,8	0,4	-0,1
Dirigenti		3.142.892	3.102.144	3.082.866	3.066.311	-1,3	-0,6	-0,5
Apprendisti		12.543.626	11.193.965	10.683.454	12.133.190	-10,8	-4,6	13,6
Altro		331.954	332.815	349.248	402.443	0,3	4,9	15,2
<b>Totale</b>		<b>320.243.816</b>	<b>323.881.458</b>	<b>335.965.648</b>	<b>348.359.264</b>	<b>1,1</b>	<b>3,7</b>	<b>3,7</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.56 - Giornate retribuite nell'anno per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	14.015.518	14.340.536	14.936.547	15.495.597	2,3	4,2	3,7
Impiegati		6.585.455	6.754.898	7.017.146	7.092.324	2,6	3,9	1,1
Quadri		1.018.342	1.038.112	1.037.694	1.036.642	1,9	0,0	-0,1
Dirigenti		342.236	337.388	338.752	333.021	-1,4	0,4	-1,7
Apprendisti		785.458	712.348	701.076	785.526	-9,3	-1,6	12,0
Altro		11.464	12.217	12.158	12.558	6,6	-0,5	3,3
<b>Totale</b>		<b>22.758.473</b>	<b>23.195.499</b>	<b>24.043.373</b>	<b>24.755.668</b>	<b>1,9</b>	<b>3,7</b>	<b>3,0</b>
Operai	Femmine	6.071.607	6.129.761	6.262.112	6.520.785	1,0	2,2	4,1
Impiegati		9.330.557	9.461.934	9.760.361	9.888.648	1,4	3,2	1,3
Quadri		339.715	341.302	345.343	347.114	0,5	1,2	0,5
Dirigenti		32.499	33.394	33.945	34.057	2,8	1,6	0,3
Apprendisti		520.172	436.352	426.240	501.145	-16,1	-2,3	17,6
Altro		13.266	12.817	12.950	13.676	-3,4	1,0	5,6
<b>Totale</b>		<b>16.307.816</b>	<b>16.415.560</b>	<b>16.840.951</b>	<b>17.305.425</b>	<b>0,7</b>	<b>2,6</b>	<b>2,8</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.57 - Giornate retribuite nell'anno per genere (dati assoluti e incidenze percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Reggio Emilia	22.758.473	23.195.499	24.043.373	24.755.668	58,6	58,8	58,9
Femmine		16.307.816	16.415.560	16.840.951	17.305.425	41,4	41,2	41,1
<b>Totale</b>		<b>39.066.289</b>	<b>39.611.059</b>	<b>40.884.324</b>	<b>42.061.093</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Maschi	Emilia-Romagna	180.947.325	184.123.233	191.845.509	199.415.277	56,8	57,1	57,2
Femmine		139.296.491	139.758.225	144.120.139	148.943.987	43,2	42,9	42,8
<b>Totale</b>		<b>320.243.816</b>	<b>323.881.458</b>	<b>335.965.648</b>	<b>348.359.264</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.58 - Retribuzione media giornaliera per qualifica professionale e genere in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Var.%		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Operai	Maschi	88,8	90,0	89,8	90,3	1,4	-0,2	0,5
Impiegati		121,5	123,4	124,3	124,8	1,6	0,7	0,5
Quadri		217,8	223,6	225,4	227,8	2,7	0,8	1,0
Dirigenti		424,9	438,9	445,6	456,4	3,3	1,5	2,4
Apprendisti		60,1	61,2	61,6	60,7	1,8	0,6	-1,5
Altro		204,4	180,9	171,2	171,9	-11,5	-5,4	0,4
<b>Totale</b>		<b>108,1</b>	<b>110,0</b>	<b>110,0</b>	<b>110,0</b>	<b>1,7</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>
Operai	Femmine	60,9	62,0	62,1	61,9	1,7	0,2	-0,3
Impiegati		81,3	81,8	82,1	82,5	0,6	0,3	0,5
Quadri		180,2	184,8	189,0	189,6	2,6	2,3	0,3
Dirigenti		370,3	397,2	412,1	413,5	7,2	3,8	0,3
Apprendisti		52,2	52,0	51,7	51,5	-0,4	-0,6	-0,4
Altro		71,2	74,1	70,9	62,8	4,1	-4,4	-11,4
<b>Totale</b>		<b>75,4</b>	<b>76,4</b>	<b>76,7</b>	<b>76,6</b>	<b>1,3</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,2</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.

**Tab.59 - Retribuzione media giornaliera per genere (dati assoluti e variazioni percentuali)**

QUALIFICA PROFESSIONALE		N				Quota su totale		
		2014	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Maschi	Reggio Emilia	108,1	110,0	110,0	110,0	1,7	0,0	0,0
Femmine		75,4	76,4	76,7	76,6	1,3	0,4	-0,2
<b>Totale</b>		<b>94,5</b>	<b>96,0</b>	<b>96,3</b>	<b>96,2</b>	<b>1,7</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>
Maschi	Emilia-Romagna	105,5	107,0	106,7	106,6	1,4	-0,3	-0,1
Femmine		74,6	75,5	75,9	75,9	1,3	0,5	0,0
<b>Totale</b>		<b>92,1</b>	<b>93,4</b>	<b>93,5</b>	<b>93,5</b>	<b>1,5</b>	<b>0,1</b>	<b>0,0</b>

Fonte: Inps - Osservatorio sui Lavoratori Dipendenti.



**Tab.60 - Infortuni INAIL per genere, provincia e tipo di gestione (dati assoluti)**

	TOTALE MASCHI E FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	652	622	635	614	541	480	18.584	16.928	16.282	15.807	15.958	16.074	2.175	2.186	2.056	1.935	1.902	2.036
Ferrara	530	495	508	532	513	505	4.502	3.922	3.503	3.520	3.537	3.681	1.039	1.016	930	874	867	859
Forlì-Cesena	760	752	714	683	617	656	7.280	6.284	5.876	5.579	5.623	5.736	1.120	1.160	1.189	1.084	1.082	1.017
Modena	748	683	674	674	572	550	14.574	13.398	12.760	12.498	12.356	12.928	1.808	2.211	2.143	2.110	2.096	2.207
Parma	554	590	552	570	486	441	8.954	8.377	8.070	7.691	7.700	8.000	1.203	1.279	1.241	1.247	1.225	1.206
Piacenza	406	415	405	377	373	321	4.500	4.057	3.823	3.704	4.043	3.969	729	813	785	771	698	696
Ravenna	979	787	815	830	721	670	7.595	6.705	6.288	5.664	6.000	5.789	1.216	1.288	1.118	1.005	991	1.109
Reggio Emilia	764	649	663	630	601	554	11.602	10.340	9.421	9.043	8.959	9.079	1.509	1.553	1.452	1.343	1.316	1.432
Rimini	228	214	225	201	229	200	6.254	5.353	4.855	4.529	4.576	4.557	733	744	680	663	614	626
<b>Totale</b>	<b>5.621</b>	<b>5.207</b>	<b>5.191</b>	<b>5.111</b>	<b>4.653</b>	<b>4.377</b>	<b>83.845</b>	<b>75.364</b>	<b>70.878</b>	<b>68.035</b>	<b>68.752</b>	<b>69.813</b>	<b>11.532</b>	<b>12.250</b>	<b>11.594</b>	<b>11.032</b>	<b>10.791</b>	<b>11.188</b>
	MASCHI																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	536	510	530	523	441	399	11.887	10.822	10.352	10.199	10.307	10.189	989	976	921	888	849	895
Ferrara	394	365	373	393	354	370	2.784	2.464	2.120	2.127	2.157	2.253	539	498	452	429	378	421
Forlì-Cesena	592	594	562	535	475	527	4.849	4.163	3.868	3.645	3.593	3.796	536	595	631	529	559	511
Modena	572	555	533	540	472	461	9.990	9.153	8.657	8.478	8.523	8.744	888	1.093	1.055	1.048	995	1.043
Parma	479	508	477	479	425	372	5.915	5.532	5.264	5.049	5.111	5.287	549	561	614	625	569	577
Piacenza	349	353	347	319	317	281	3.076	2.715	2.540	2.446	2.691	2.643	373	385	402	400	319	333
Ravenna	832	672	681	715	606	552	5.096	4.482	4.066	3.644	3.855	3.748	630	663	552	509	475	527
Reggio Emilia	648	556	560	526	515	454	8.326	7.345	6.596	6.267	6.323	6.405	693	720	677	644	644	651
Rimini	162	155	163	155	168	148	4.067	3.420	3.080	2.794	2.827	2.865	380	367	327	345	290	315
<b>Totale</b>	<b>4.564</b>	<b>4.268</b>	<b>4.226</b>	<b>4.185</b>	<b>3.773</b>	<b>3.564</b>	<b>55.990</b>	<b>50.096</b>	<b>46.543</b>	<b>44.649</b>	<b>45.387</b>	<b>45.930</b>	<b>5.577</b>	<b>5.858</b>	<b>5.631</b>	<b>5.417</b>	<b>5.078</b>	<b>5.273</b>
	FEMMINE																	
	Agricoltura						Industria e servizi						Conto Stato					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	116	112	105	91	100	81	6.697	6.106	5.930	5.608	5.651	5.885	1.186	1.210	1.135	1.047	1.053	1.141
Ferrara	136	130	135	139	159	135	1.718	1.458	1.383	1.393	1.380	1.428	500	518	478	445	489	438
Forlì-Cesena	168	158	152	148	142	129	2.431	2.121	2.008	1.934	2.030	1.940	584	565	558	555	523	506
Modena	176	128	141	134	100	89	4.584	4.245	4.103	4.020	3.833	4.184	920	1.118	1.088	1.062	1.101	1.164
Parma	75	82	75	91	61	69	3.039	2.845	2.806	2.642	2.589	2.713	654	718	627	622	656	629
Piacenza	57	62	58	58	56	40	1.424	1.342	1.283	1.258	1.352	1.326	356	428	383	371	379	363
Ravenna	147	115	134	115	115	118	2.499	2.223	2.222	2.020	2.145	2.041	586	625	566	496	516	582
Reggio Emilia	116	93	103	104	86	100	3.276	2.995	2.825	2.776	2.636	2.674	816	833	775	699	672	781
Rimini	66	59	62	46	61	52	2.187	1.933	1.775	1.735	1.749	1.692	353	377	353	318	324	311
<b>Totale</b>	<b>1.057</b>	<b>939</b>	<b>965</b>	<b>926</b>	<b>880</b>	<b>813</b>	<b>27.855</b>	<b>25.268</b>	<b>24.335</b>	<b>23.386</b>	<b>23.365</b>	<b>23.883</b>	<b>5.955</b>	<b>6.392</b>	<b>5.963</b>	<b>5.615</b>	<b>5.713</b>	<b>5.915</b>

**Fonte:** Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

**Tab.61 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (Ateco 2007) e genere (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE MASCHI E FEMMINE						MASCHI						FEMMINE					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	84	64	68	69	60	66	83	58	62	62	53	57	1	6	6	7	7	9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	10	5	5	3	1	4	9	5	5	3	1	0	1	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	3.409	2.936	2.852	2.577	2.601	2.838	2.771	2.400	2.352	2.123	2.144	2.385	638	536	500	454	457	453
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	4	2	7	7	7	2	4	2	7	5	2	0	0	0	0	2	5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	68	32	27	27	24	29	65	29	25	26	23	28	3	3	2	1	1	1
F Costruzioni	974	841	727	689	676	609	953	822	713	679	659	599	21	19	14	10	17	10
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	716	687	600	637	600	622	482	456	393	419	409	404	234	231	207	218	191	218
H Trasporto e magazzinaggio	692	593	602	608	605	561	577	492	501	497	505	456	115	101	101	111	100	105
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	314	299	246	273	307	278	135	127	95	106	132	112	179	172	151	167	175	166
J Servizi di informazione e comunicazione	31	48	34	39	20	26	19	24	17	17	11	16	12	24	17	22	9	10
K Attività finanziarie e assicurative	54	68	59	62	55	46	29	29	22	31	24	19	25	39	37	31	31	27
L Attività immobiliari	50	44	64	44	34	41	35	37	55	33	26	32	15	7	9	11	8	9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	96	77	98	102	115	112	49	36	43	55	70	74	47	41	55	47	45	38
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	503	429	368	336	377	393	274	256	200	188	219	223	229	173	168	148	158	170
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	458	427	395	412	387	406	144	132	124	117	135	104	314	295	271	295	252	302
P Istruzione	56	47	66	61	56	76	23	15	30	27	24	33	33	32	36	34	32	43
Q Sanità' e assistenza sociale	320	312	285	284	306	252	22	38	25	36	27	28	298	274	260	248	279	224
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	66	60	55	60	53	39	52	51	52	49	44	31	14	9	3	11	9	8
S Altre Attività di servizi	103	94	94	90	67	82	60	41	38	47	29	30	43	53	56	43	38	52
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Non determinato	3.602	3.268	2.774	2.661	2.606	2.595	2.547	2.289	1.842	1.743	1.781	1.771	1.055	979	932	918	825	824
<b>Totale</b>	<b>11.602</b>	<b>10.340</b>	<b>9.421</b>	<b>9.043</b>	<b>8.959</b>	<b>9.079</b>	<b>8.326</b>	<b>7.345</b>	<b>6.596</b>	<b>6.267</b>	<b>6.323</b>	<b>6.405</b>	<b>3.276</b>	<b>2.995</b>	<b>2.825</b>	<b>2.776</b>	<b>2.636</b>	<b>2.674</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

**Tab.62 - Infortuni INAIL nell'industria e servizi in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (Ateco 2007) e nazionalità (dati assoluti, incidenza percentuale)**

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	TOTALE						STRANIERI						INCIDENZA %					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2012	2013	2014	2015	2016	2017
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	84	64	68	69	60	66	24	20	15	12	10	19	28,6	31,3	22,1	17,4	16,7	28,8
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	10	5	5	3	1	0	0	0	1	0	0	0,0	0,0	0,0	20,0	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	3.409	2.936	2.852	2.577	2.601	2.838	862	706	721	670	649	705	25,3	24,0	25,3	26,0	25,0	24,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	4	2	7	7	7	0	0	0	1	2	0	0,0	0,0	0,0	14,3	28,6	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, Attività di gestione dei rifiuti e risanamento	68	32	27	27	24	29	20	5	6	11	4	12	29,4	15,6	22,2	40,7	16,7	41,4
F Costruzioni	974	841	727	689	676	609	194	174	141	147	134	126	19,9	20,7	19,4	21,3	19,8	20,7
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	716	687	600	637	600	622	98	76	72	84	81	74	13,7	11,1	12,0	13,2	13,5	11,9
H Trasporto e magazzinaggio	692	593	602	608	605	561	240	187	198	228	208	208	34,7	31,5	32,9	37,5	34,4	37,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	314	299	246	273	307	278	69	47	45	56	55	49	22,0	15,7	18,3	20,5	17,9	17,6
J Servizi di informazione e comunicazione	31	48	34	39	20	26	5	0	0	3	0	4	16,1	0,0	0,0	7,7	0,0	15,4
K Attività finanziarie e assicurative	54	68	59	62	55	46	3	6	1	2	0	5	5,6	8,8	1,7	3,2	0,0	10,9
L'Attività immobiliari	50	44	64	44	34	41	11	9	7	8	7	6	22,0	20,5	10,9	18,2	20,6	14,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	96	77	98	102	115	112	16	8	15	23	31	23	16,7	10,4	15,3	22,5	27,0	20,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	503	429	368	336	377	393	202	190	145	127	135	159	40,2	44,3	39,4	37,8	35,8	40,5
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	458	427	395	412	387	406	18	21	23	20	22	14	3,9	4,9	5,8	4,9	5,7	3,4
P Istruzione	56	47	66	61	56	76	13	5	4	3	8	8	23,2	10,6	6,1	4,9	14,3	10,5
Q Sanità e assistenza sociale	320	312	285	284	306	252	66	71	68	68	79	61	20,6	22,8	23,9	23,9	25,8	24,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	66	60	55	60	53	39	6	8	12	21	6	7	9,1	13,3	21,8	35,0	11,3	17,9
S Altre Attività di servizi	103	94	94	90	67	82	13	6	22	14	15	5	12,6	6,4	23,4	15,6	22,4	6,1
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-	-	-	-	-	-
X - Non determinato	3.602	3.268	2.774	2.661	2.606	2.595	853	749	618	630	667	637	23,7	22,9	22,3	23,7	25,6	24,5
<b>Totale</b>	<b>11.602</b>	<b>10.340</b>	<b>9.421</b>	<b>9.043</b>	<b>8.959</b>	<b>9.079</b>	<b>2.713</b>	<b>2.288</b>	<b>2.113</b>	<b>2.129</b>	<b>2.113</b>	<b>2.122</b>	<b>23,4</b>	<b>22,1</b>	<b>22,4</b>	<b>23,5</b>	<b>23,6</b>	<b>23,4</b>

Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail.

**Tab.63 - Infortuni INAIL per provincia (incidenza % su occupati)**

	ANNO					
	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Bologna	4,9	4,5	4,3	4,1	4,0	4,0
Ferrara	4,0	3,9	3,5	3,4	3,4	3,4
Forlì-Cesena	5,3	4,8	4,5	4,2	4,2	4,4
Modena	5,4	5,3	5,2	5,1	4,8	4,9
Parma	5,5	5,2	4,9	4,9	4,7	4,7
Piacenza	4,6	4,4	4,2	4,1	4,2	3,9
Ravenna	5,7	5,3	4,9	4,5	4,6	4,5
Reggio Emilia	6,0	5,4	5,0	4,7	4,6	4,7
Rimini	5,3	4,7	4,3	3,9	3,9	3,9
<b>Totale</b>	<b>5,2</b>	<b>4,9</b>	<b>4,6</b>	<b>4,4</b>	<b>4,3</b>	<b>4,3</b>

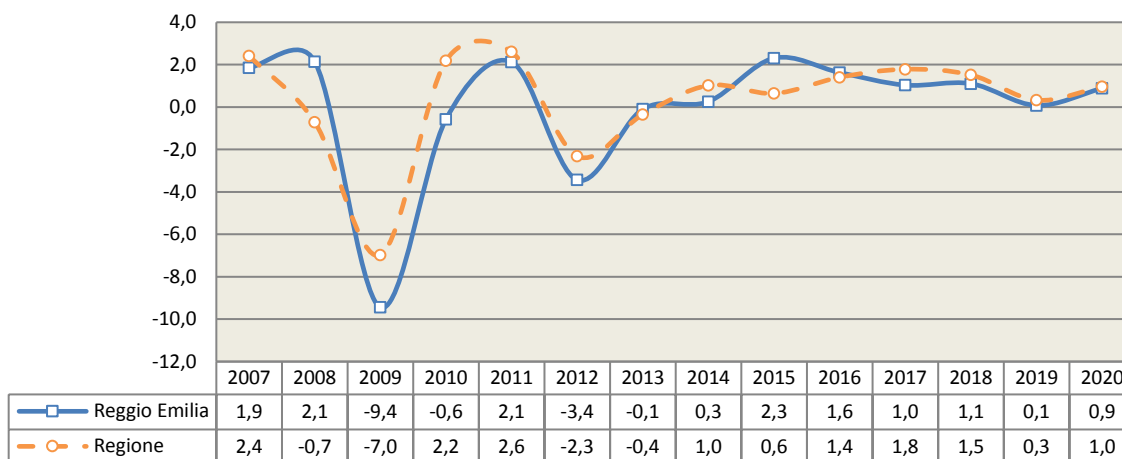
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

**Tab.64 - Infortuni INAIL per genere (incidenza % su occupati)**

		ANNO					
		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Emilia-Romagna	Maschi	6,3	5,7	5,3	5,1	5,0	5,0
	Femmine	4,0	3,8	3,7	3,5	3,4	3,4
	<b>Totale</b>	<b>5,2</b>	<b>4,9</b>	<b>4,6</b>	<b>4,4</b>	<b>4,3</b>	<b>4,3</b>
Reggio Emilia	Maschi	7,4	6,6	6,0	5,7	5,6	5,6
	Femmine	4,2	3,8	3,7	3,5	3,2	3,5
	<b>Totale</b>	<b>6,0</b>	<b>5,4</b>	<b>5,0</b>	<b>4,7</b>	<b>4,6</b>	<b>4,7</b>

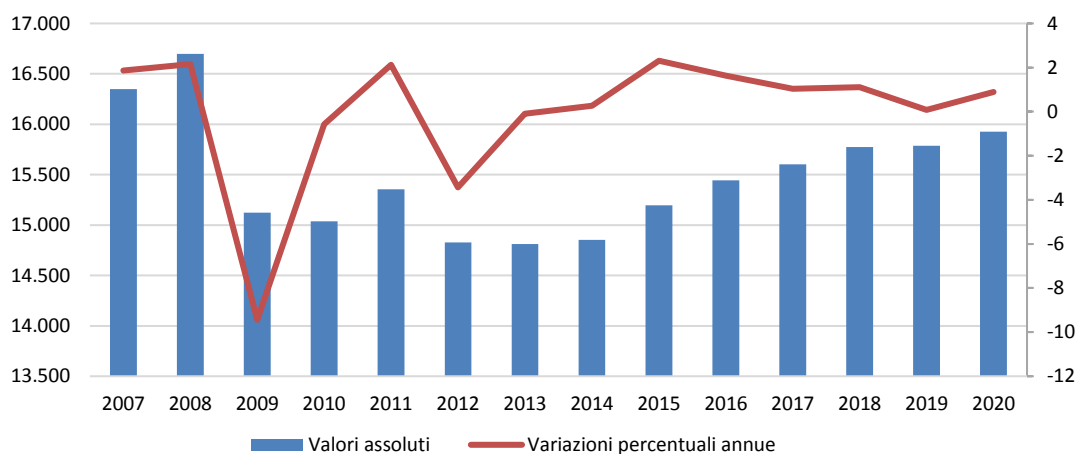
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Inail e Istat.

Fig.12 - Andamento del valore aggiunto totale ai prezzi base, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



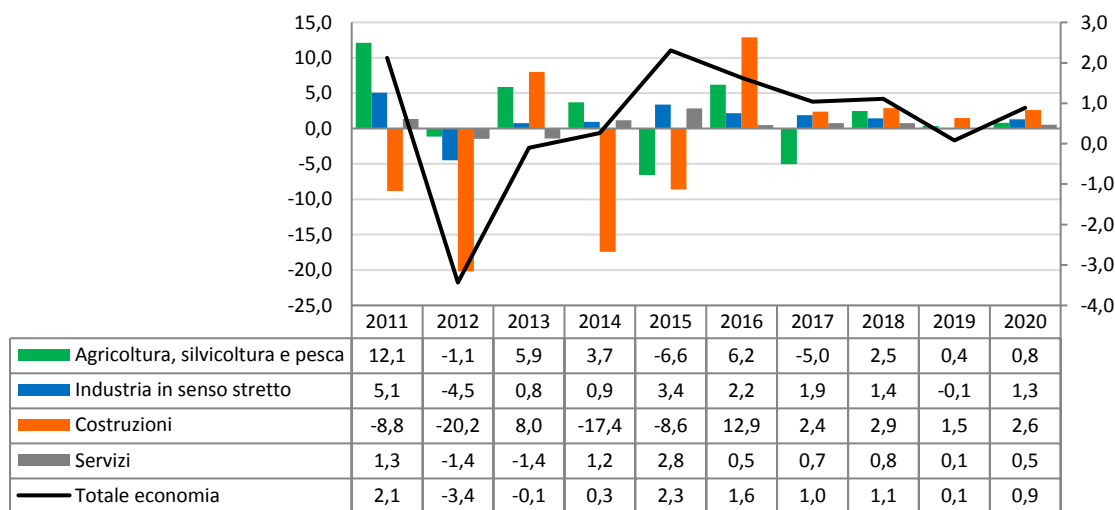
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.13 - Andamento del valore aggiunto totale della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti in milioni di euro e variazioni percentuali annue)



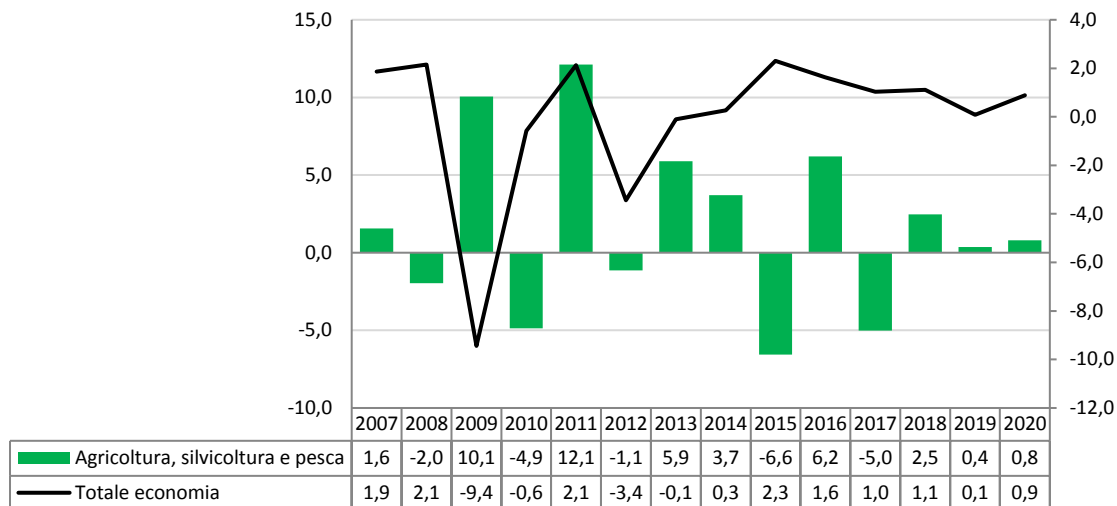
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.14 - Andamento del valore aggiunto di Reggio Emilia per settori, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



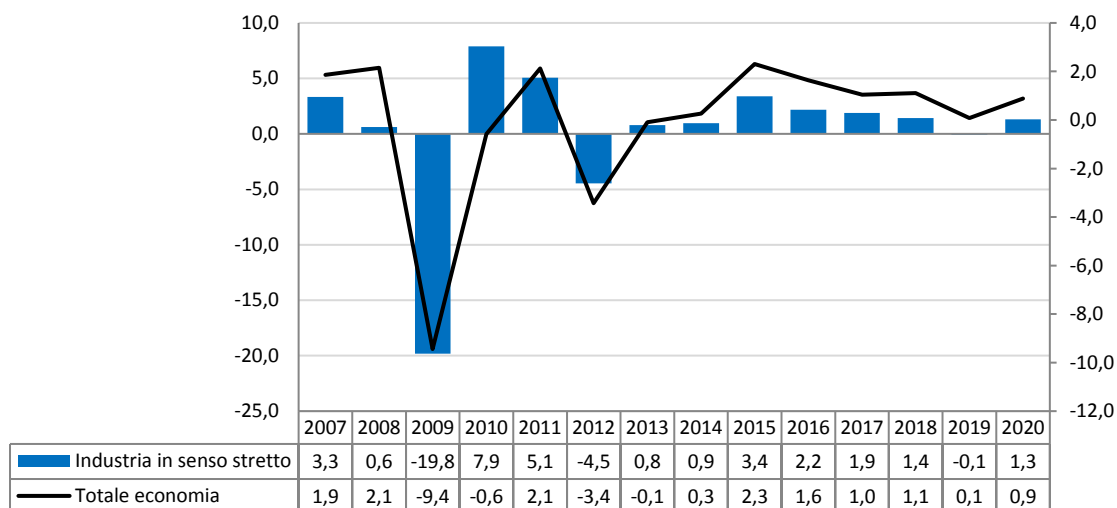
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.15 - Andamento del valore aggiunto dell'agricoltura, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



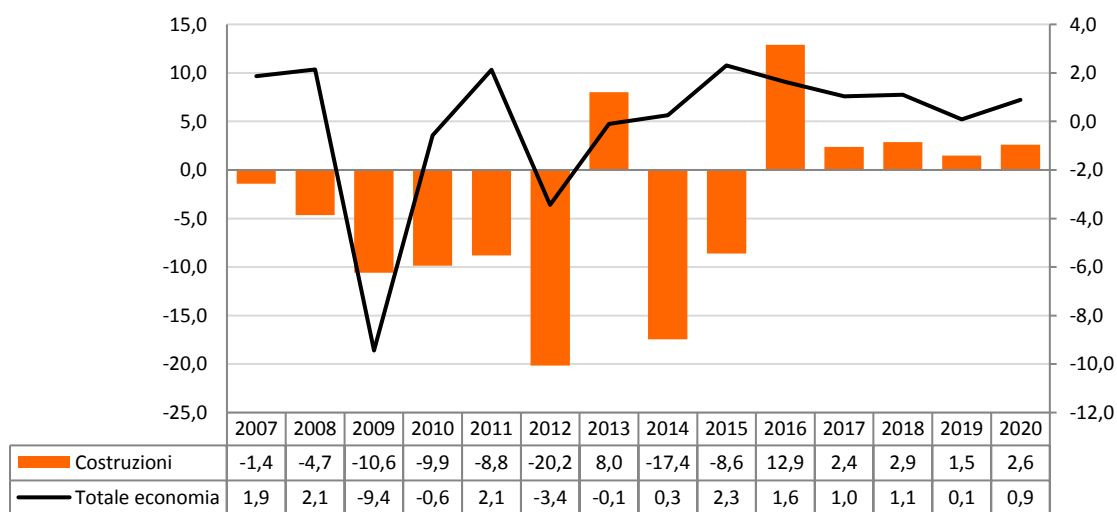
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.16 - Andamento del valore aggiunto dell'industria in senso stretto, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



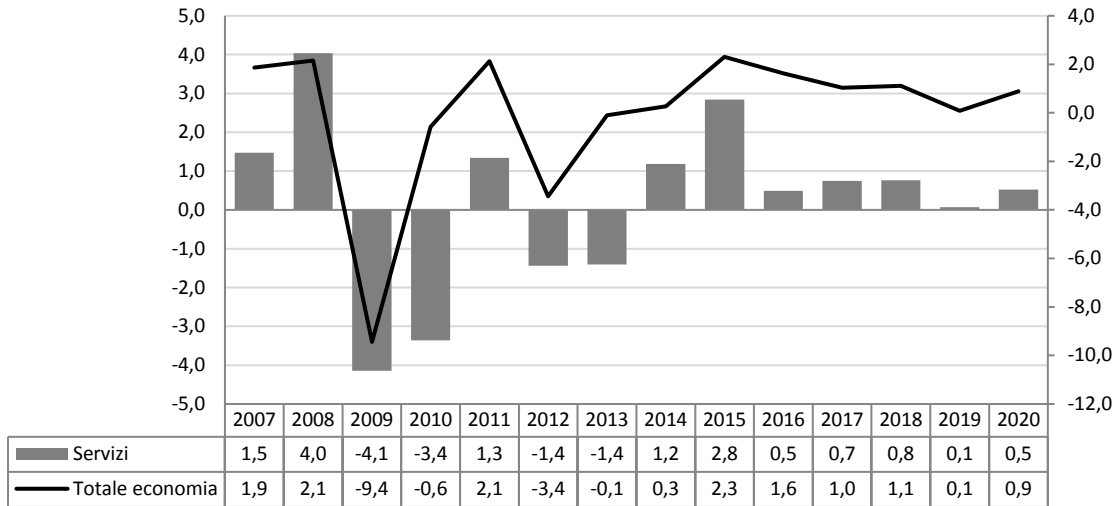
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

Fig.17- Andamento del valore aggiunto delle costruzioni, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)



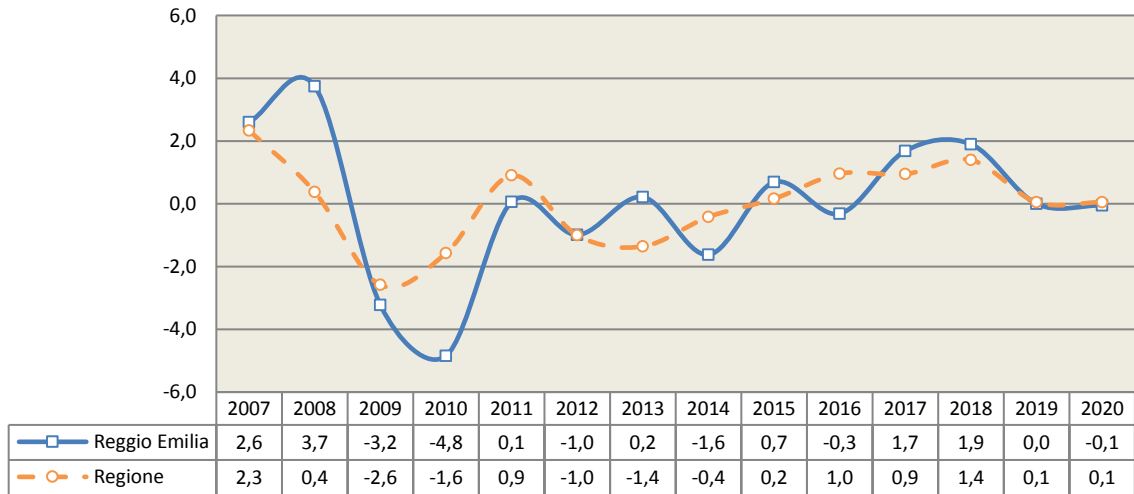
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

**Fig.18 - Andamento del valore aggiunto dei servizi, valori concatenati, anno di riferimento 2010 (Variazione percentuale su anno precedente)**



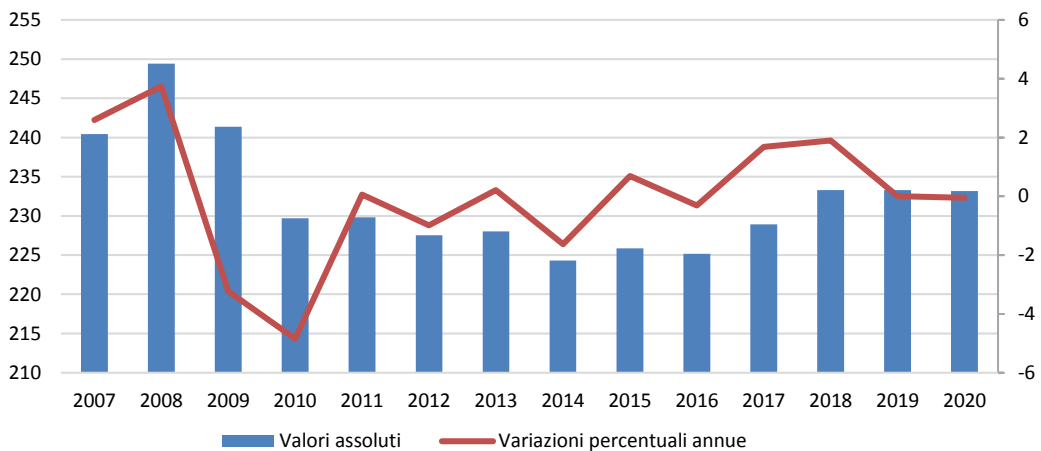
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

**Fig.19 - Andamento delle unità di lavoro totali (Variazione percentuale su anno precedente)**



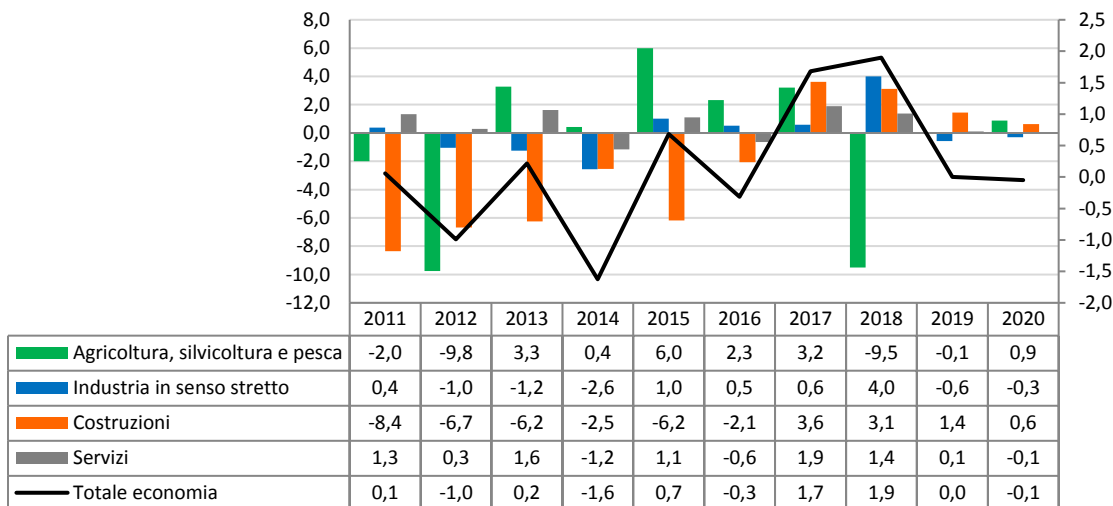
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

**Fig.20 - Andamento delle unità di lavoro totali della provincia di Reggio Emilia (dati assoluti in migliaia e variazioni percentuali annue)**



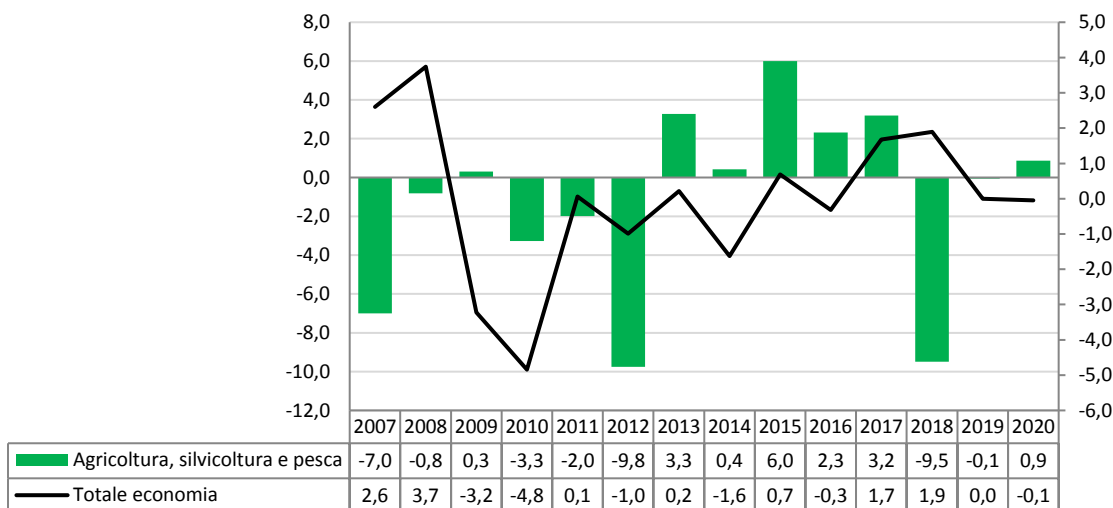
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

**Fig.21 - Andamento delle unità di lavoro totali per settori (Variazione percentuale su anno precedente)**



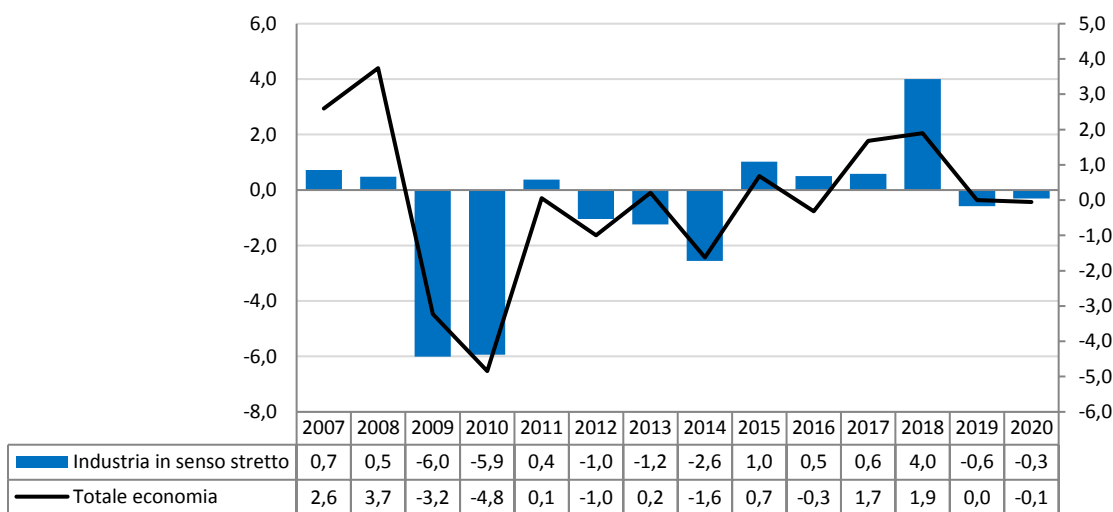
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

**Fig.22 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'agricoltura (Variazione percentuale su anno precedente)**



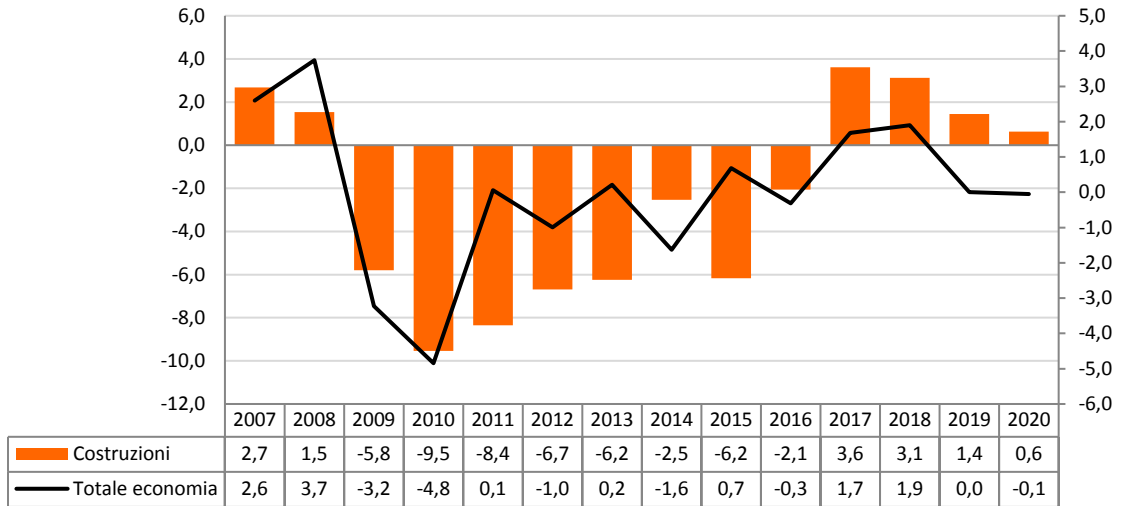
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

**Fig.23 - Andamento delle unità di lavoro totali dell'industria in senso stretto (Variazione percentuale su anno precedente)**



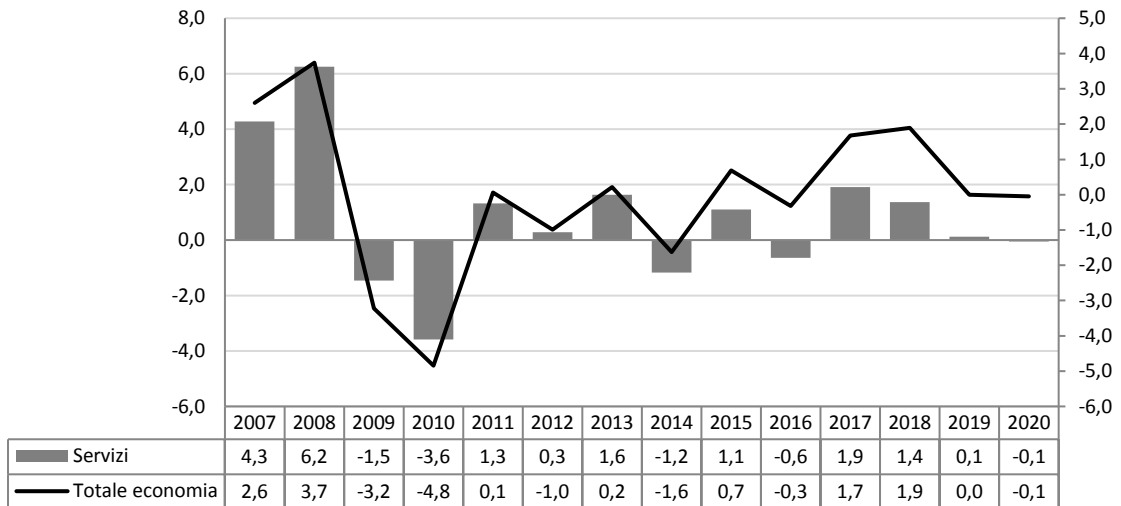
Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

**Fig.24 - Andamento delle unità di lavoro totali delle costruzioni (Variazione percentuale su anno precedente)**



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).

**Fig.25 - Andamento delle unità di lavoro totali dei servizi (Variazione percentuale su anno precedente)**



Fonte: Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati Ires Toscana - Prometeia (stime marzo 2019).



**Tab.65 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per trimestre in provincia di Reggio Emilia**

Periodo		Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
Dati grezzi (trimestrali)				Dati destagionalizzati (trimestrali)			
2015	I-TRIM	24.949	18.051	6.898	22.196	20.782	1.414
	II-TRIM	20.128	20.478	-350	21.325	20.257	1.068
	III-TRIM	21.796	20.022	1.774	20.550	19.821	729
	IV-TRIM	19.669	22.616	-2.947	22.471	20.306	2.165
<b>Totale 2015</b>		<b>86.542</b>	<b>81.167</b>	<b>5.375</b>	<b>86.542</b>	<b>81.167</b>	<b>5.375</b>
2016	I-TRIM	19.589	13.589	6.000	18.203	16.837	1.365
	II-TRIM	17.593	18.260	-667	18.469	18.073	396
	III-TRIM	21.680	19.583	2.097	19.556	18.939	618
	IV-TRIM	19.298	22.714	-3.416	21.932	20.297	1.635
<b>Totale 2016</b>		<b>78.160</b>	<b>74.146</b>	<b>4.014</b>	<b>78.160</b>	<b>74.146</b>	<b>4.014</b>
2017	I-TRIM	22.610	15.930	6.680	20.643	20.233	411
	II-TRIM	22.200	22.125	75	23.141	22.258	884
	III-TRIM	26.496	25.093	1.403	24.025	23.543	482
	IV-TRIM	20.393	25.727	-5.334	23.889	22.842	1.048
<b>Totale 2017</b>		<b>91.699</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>	<b>91.699</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
2018	I-TRIM	26.719	18.254	8.465	24.711	22.914	1.797
	II-TRIM	23.572	23.728	-156	24.522	23.360	1.162
	III-TRIM	24.241	23.327	914	22.147	21.707	440
	IV-TRIM	18.310	22.956	-4.646	21.462	20.283	1.178
<b>Totale 2018</b>		<b>92.842</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>	<b>92.842</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
Variazioni tendenziali percentuali (c)				Variazioni congiunturali percentuali (d)			
2015	I-TRIM	10,1	2,7		12,5	-2,4	
	II-TRIM	2,5	-2,5		-3,9	-2,5	
	III-TRIM	4,8	-1,0		-3,6	-2,2	
	IV-TRIM	13,2	-7,0		9,3	2,4	
<b>Totale 2015</b>		<b>7,6</b>	<b>-2,4</b>				
2016	I-TRIM	-21,5	-24,7		-19,0	-17,1	
	II-TRIM	-12,6	-10,8		1,5	7,3	
	III-TRIM	-0,5	-2,2		5,9	4,8	
	IV-TRIM	-1,9	0,4		12,1	7,2	
<b>Totale 2016</b>		<b>-9,7</b>	<b>-8,7</b>				
2017	I-TRIM	15,4	17,2		-5,9	-0,3	
	II-TRIM	26,2	21,2		12,1	10,0	
	III-TRIM	22,2	28,1		3,8	5,8	
	IV-TRIM	5,7	13,3		-0,6	-3,0	
<b>Totale 2017</b>		<b>17,3</b>	<b>19,9</b>				
2018	I-TRIM	18,2	14,6		3,4	0,3	
	II-TRIM	6,2	7,2		-0,8	1,9	
	III-TRIM	-8,5	-7,0		-9,7	-7,1	
	IV-TRIM	-10,2	-10,8		-3,1	-6,6	
<b>Totale 2018</b>		<b>1,2</b>	<b>-0,7</b>				

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello trimestrale unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di quattro trimestri.

(c) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre corrispondente del precedente anno (calcolata su dati grezzi).

(d) variazione fra il trimestre corrente ed il trimestre precedente (calcolata su dati destagionalizzati).

**Fonte:** Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

**Tab.66 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per grandi gruppi professionali in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)**

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2018			
		Valori assoluti	
Dirigenti e responsabili d'azienda	189	298	-109
Professioni specialistiche	11.915	11.158	757
Professioni tecniche	6.673	6.040	633
Professioni impiegatizie	7.825	7.301	524
Professioni commerciali e dei servizi	13.324	13.058	266
Operai specializzati e artigiani	13.818	12.818	1.000
Conduttori di impianti	11.483	10.592	891
Professioni non qualificate	27.615	27.000	615
<b>Totale economia (a)</b>	<b>92.842</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
2017			
		Valori assoluti	
Dirigenti e responsabili d'azienda	342	351	-9
Professioni specialistiche	11.423	11.169	254
Professioni tecniche	5.874	5.431	443
Professioni impiegatizie	7.692	7.673	19
Professioni commerciali e dei servizi	13.722	12.806	916
Operai specializzati e artigiani	13.695	13.622	73
Conduttori di impianti	11.820	11.319	501
Professioni non qualificate	27.131	26.504	627
<b>Totale economia (a)</b>	<b>91.699</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
2018/2017			
	Variazioni percentuali annuali		
Dirigenti e responsabili d'azienda	-44,7	-15,1	
Professioni specialistiche	4,3	-0,1	
Professioni tecniche	13,6	11,2	
Professioni impiegatizie	1,7	-4,8	
Professioni commerciali e dei servizi	-2,9	2,0	
Operai specializzati e artigiani	0,9	-5,9	
Conduttori di impianti	-2,9	-6,4	
Professioni non qualificate	1,8	1,9	
<b>Totale economia (a)</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,7</b>	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

**Tab.67 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per classi d'età in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)**

CLASSI DI ETA'	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
2018			
		Valori assoluti	
15-24 anni	19.741	19.201	540
25-29 anni	15.317	14.367	950
30-39 anni	23.110	22.279	831
40-49 anni	20.926	19.299	1.627
50 anni e più	13.742	12.740	1.002
Non classificato	6	379	-373
<b>Totale economia (a)</b>	<b>92.842</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
2017			
		Valori assoluti	
15-24 anni	20.021	19.619	402
25-29 anni	15.126	14.547	579
30-39 anni	23.259	23.028	231
40-49 anni	20.367	19.410	957
50 anni e più	12.919	11.888	1.031
Non classificato	7	383	-376
<b>Totale economia (a)</b>	<b>91.699</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
2018/2017			
	Variazioni percentuali annuali		
15-24 anni	-1,4	-2,1	
25-29 anni	1,3	-1,2	
30-39 anni	-0,6	-3,3	
40-49 anni	2,7	-0,6	
50 anni e più	6,4	7,2	
Non classificato	-14	-1,0	
<b>Totale economia (a)</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,7</b>	

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

Fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

**Tab.68 - Attivazioni, cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo nel totale economia (a) per settore di attività economica in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)**

SETTORI	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)
<b>2018</b>			
Valori assoluti			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	8.210	8.143	67
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	29.252	26.841	2.411
Costruzioni (sezione F)	4.049	3.704	345
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	14.703	14.212	491
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	36.628	35.365	1.263
<b>Totale economia (a)</b>	<b>92.842</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
<b>2017</b>			
Valori assoluti			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	7.525	7.557	-32
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	29.892	28.702	1.190
Costruzioni (sezione F)	3.389	3.893	-504
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	15.265	14.068	1.197
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	35.628	34.655	973
<b>Totale economia (a)</b>	<b>91.699</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
<b>2018/2017</b>			
Variazioni percentuali annuali			
Agricoltura, silvicoltura e pesca (sezione A)	9,1	7,8	
Industria in senso stretto (sezioni B, C, D, E)	-2,1	-6,5	
Costruzioni (sezione F)	19,5	-4,9	
Commercio, alberghi e ristoranti (sezioni G, I)	-3,7	1,0	
Altre attività dei servizi (sezioni H, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, U)	2,8	2,0	
<b>Totale economia (a)</b>	<b>1,2</b>	<b>-0,7</b>	

(a) esclusa la sezione di attività economica T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze ed escluso, in ogni caso, il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

**Fonte:** Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

**Tab.69 - Attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e saldo per tipologia contrattuale in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, e variazioni percentuali annuali)**

CONTRATTI	Attivazioni	Trasformazioni (c)	Cessazioni	Saldo (d)
<b>2018</b>				
Valori assoluti				
Tempo indeterminato	11.324	6.693	15.166	2.851
Apprendistato	3.860	-782	2.006	1.072
Tempo determinato	48.287	-5.649	42.682	-44
Lavoro somministrato (a)	29.371	-262	28.411	698
<b>Totale economia (b)</b>	<b>92.842</b>	<b>-</b>	<b>88.265</b>	<b>4.577</b>
<b>2017</b>				
Valori assoluti				
Tempo indeterminato	9.094	3.699	15.668	-2.875
Apprendistato	3.180	-732	1.643	805
Tempo determinato	46.370	-2.946	39.737	3.687
Lavoro somministrato (a)	33.055	-21	31.827	1.207
<b>Totale economia (b)</b>	<b>91.699</b>	<b>-</b>	<b>88.875</b>	<b>2.824</b>
<b>2018/2017</b>				
Variazioni percentuali annuali				
Tempo indeterminato	24,5	80,9	-3,2	
Apprendistato	21,4	6,8	22,1	
Tempo determinato	4,1	91,8	7,4	
Lavoro somministrato (a)	-11,1	1147,6	-10,7	
<b>Totale economia (b)</b>	<b>1,2</b>	<b>-</b>	<b>-0,7</b>	

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato.

(b) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze ed il lavoro domestico; escluso il lavoro intermittente.

(c) trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato e da apprendistato a tempo indeterminato.

(d) alla differenza attivazioni-cessazioni, nel caso dell'apprendistato, si sottraggono le trasformazioni da apprendistato a tempo indeterminato e, nel caso del lavoro a tempo determinato, si sottraggono le trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato; per contro, nel caso del lavoro a tempo indeterminato, alla differenza attivazioni-cessazioni si somma il complesso delle trasformazioni da apprendistato e da tempo determinato a tempo indeterminato; il saldo esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative dipendenti a livello annuale.

**Fonte:** Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazione dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).

**Tab.70 - Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per tipologia contrattuale (a) in provincia di Reggio Emilia (incidenze percentuali)**

CONTRATTO	%										
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Apprendistato	5,6	4,4	4,5	4,6	4,1	3,3	3,0	2,4	3,3	3,5	4,2
Lavoro a tempo determinato	57,3	65,8	62,9	59,6	61,0	59,9	58,3	52,3	52,3	50,6	52,0
Lavoro a tempo indeterminato	20,4	16,5	15,6	16,5	16,0	13,4	12,5	18,3	13,3	9,9	12,2
Lavoro somministrato	16,7	13,4	16,9	19,4	18,9	23,4	26,2	27,0	31,2	36,0	31,6
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(a) Nell'ambito del lavoro dipendente sono conteggiati i contratti a tempo indeterminato, determinato, apprendistato e somministrato attivati nelle imprese pubbliche e private. Sono esclusi i contratti di lavoro intermittente e quelli attivati da famiglie e convivenze (lavoro domestico).

**Fonte:** Elaborazioni Ires Emilia-Romagna su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro).